ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno ... semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restitui...

IL PICCOLO

Spedizione in abb. postale — omaggio

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S... Inserzioni a pagam... - Mercoledì 21 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6071

Biblioteca Civica di Trieste

NELLA SUA ROMAGNA

Duce prosegue le visite alle zone colpite dalle alluvioni

Accelerata esecuzione dei lavori di ripristino - Manifestazioni di entusiasmo e riconoscenza da parte delle maestranze e del popolo

RICCIONE, 20

Duce ha dedicato il quar- omeriggio del Suo soggior- Romagna a visitare le lo- colpite dalle recenti allu- in provincia di Ravenna. mpagnato dal Prefetto, dal rale, dall' ingegnere - capo enio civile e dal Suo Segre- particolare, s'è lungamen- ffermato nelle località dan- ate dal fiume Savio, che in mità della frazione omo- ha travolto due campate ponte ed alcune case, al- do oltre 4000 ettari di ter- ed ha rotto a Castiglione ervia, provocando altri no- danni.

è quindi portato lungo il e Ronco, che ha causato iderevoli erosioni agli argi- ella provinciale Forlì-Ra- ed ha rotto a Coccolia, ndo crollare in parte il e.

Duce, che ha voluto essere tamente informato dei dan- elle condizioni dei sinistrati lavori di ripristino, dei ha disposto la celere ese- ne, è stato ovunque salu- da entusiastiche acclama- Sulla via del ritorno il si è soffermato in quel di la, ai cantieri di costru- dell'enopolio della Fede- ne dei Consorzi di viticol- e alla fabbrica motori In- ti, fatto segno anche qui nifestazioni di devozione rte delle maestranze e, in di Cesena, ha visitato l'ac- onamento della 2.a compa- del 27.o Fanteria, compia- osi con il cap. Galletto per sciplina e lo spirito della a. (Stefani).

...erna assistenza

RAVENNA, 20

Duce ha visitato oggi nel po- ggio alcune zone della pianu- vennate colpite dalle alluvio- Accompagnato dal Prefetto e Segretario federale di Raven- da S. E. Sebastiani, Egli ha to Riccione alle ore 14.30.

Esultanza di Cervia

primo caloroso saluto della ncia Gli è stato dato nella rata piazza di Cervia, dove donne e bambini sostano lla, acclamando entusiastica- al passaggio del Capo del rno, la cui visita, pur non es- stata preannunciata, era at- anzi «sentita» dalla sensibi- intuitiva del nostro popolo.

Savio infatti, con il Vice-fede- Questore, i Podestà di Ra- e di Cervia, il comandante Gruppo battaglioni Camicie l'ingegnere capo del Genio è in attesa tutta la popola- con gli abitanti del luogo presenti centinaia e centinaia fascisti e di lavoratori.

Duce giunge mentre fervono ri di ripristino dell'argine ponte e della rampa. Lo acco- uragano di applausi, men- ogni parte si scandisce il del Fondatore dell'Impero.

campate del ponte che resistito alla furia delle — due sono crollate — il del Governo osserva lo spet- che Gli si offre dinanzi: uno rcio di quasi duecento metri aperto sulla riva sinistra Savio e le acque, dopo aver inghiottito le case più e un buon tratto di strada, precipitate nella pianura sot- allagando oltre quattro- ettari di terreno.

Duce, seguito dalle autorità e interrotte dimostrazioni, di- l'argine destro del Savio, versa il fiume sulla passerel- provvisoria e si porta in mezzo paese, ove un alto strato di mischiata a sabbia e ghiaia- copre ancora una parte della e il pianterreno delle case. chiede informazioni pre- sulle cause del disastro e co- avvenne la rottura dell'argine.

Sugli argini del Ronco

Duce segue attentamente le razioni fatteGli e constata lo po dei lavori di ripresa del- e chiede se sarà eseguita all'unghia arginale ver- per proteggere la base argine.

domanda, quale solo un tecni- poteva fare, trova una sfacente risposta nell'assicu- dataGli dall'ingegnere-capo Genio civile, che il provvedi- si stava adottando.

folla che, durante il lungo del Duce con i gerarchi e i tecnici, aveva spontaneamente d'improvviso ammutolito per non disturbare gli interlocutori, prorompe ora in una nuova esplosione di applausi e di grida che accompagnano fino all'automobile il Fondatore dell'Impero il quale, passando, scorge tra la folla il sansepolcrista Mazzuccato e gli rivolge cordiali espressioni. Poi sale in macchina e si allontana inseguito dall'urlo del popolo acclamante.

Il Capo del Governo sosta poco dopo a Castiglione di Cervia, ove il Savio ha rotto in destra; poi a Castiglione di Ravenna, ovunque salutato dai fascisti e dal popolo con ardenti manifestazioni. Da monte a valle il Duce passa ora lungo gli argini del fiume Ronco, osservandone il dissesto per le molteplici erosioni che interessano in alcuni tratti la sommità arginale fino al ciglio di campagna.

A Cocoolia, ove il fiume ruppe in sinistra la notte del 28 maggio alagando il paese e sono crollate due campate del ponte in seguito alla seconda piena del 14 corrente, il Duce sale sul muraglione di protezione, rendendosi così maggiormente conto, alla vista delle preoccupanti condizioni degli argini, della necessità di dare subito corso ai lavori di ripristino.

Nella casa di una bimba che Gli offre dei fiori

Nel frattempo la notizia della presenza del Duce si è sparsa rapidamente e in pochi minuti tutto il paese Lo attornia, abbandonandosi ad una appassionata dimostrazione.

Una bimba raccoglie in fretta un fascio di fiori e lo offre al Duce il quale, saputo che essa abita a pochi passi, si dirige verso la casa dove i familiari, a tanto inatteso onore, non sanno trovare parole bastanti per dimostrare la loro riconoscenza e applaudono tutti e gridano «Duce! Duce!». Il Duce sorride, si intrattiene affabilmente con i familiari, ascolta la descrizione dell'inondazione e poi esce sulla strada gremita di fascisti, di donne, di operai che Lo invocano fra altissime acclamazioni.

Il Fondatore dell'Impero, prima di congedarsi dai gerarchi si informa dei danni arrecati dalle alluvioni nelle altre zone della provincia e delle frane in collina, e si interessa anche vivamente della sorte dei danneggiati, compiacendosi che tutte le famiglie colpite dal maltempo siano state immediatamente e premurosamente assistite. Poi lascia Coccolia, dirigendosi verso Forlì, mentre la folla si stringe attorno all'automobile e Lo accompagna per un buon tratto correndo e acclamando.

Cospicue erogazioni a Cremona

per celebrare la visita del Duce

CREMONA, 20

In occasione della venuta del Duce a Cremona, la Cassa di risparmio delle provincie lombarde ha destinato la somma di lire 100 mila per le manifestazioni artistiche, lire 100.000 per la Colonia «Farinacci», lire 50.000 per la G.I.L. e lire 50.000 per il premio Cremona 1940. Il consigliere nazionale Moretti ha assicurato il Duce che gli agricoltori della provincia di Cremona verseranno alle Opere del Partito un chilogramma di grano per ogni quintale di grano venduto.

Pure per celebrare la visita del Duce hanno offerto alle Opere del Partito: Amministrazione provinciale lire 50.000, Comune lire 25 mila, Banca popolare lire 60 mila, Credito commerciale lire 25 mila, Banca provinciale lombarda lire 25 mila, Banca del lavoro lire 50 mila, Unione fascista agricoltori lire 25 mila, Unione industriale lire 25 mila, Unione commercianti lire 15 mila, Federazione provinciale fascista della cooperazione lire 15 mila. Altre somme sono state offerte da altri enti.

Oggi Pio XII riceve il Nunzio apostolico a Varsavia

ROMA, 20

Come già abbiamo riferito, è giunto a Roma Monsignor Filippo Cortesi, Nunzio apostolico in Polonia, il quale subito si è recato in Vaticano dove è stato ricevuto e trattenuto in lungo colloquio dal Cardinale Segretario di Stato.

Il Nunzio ha poi visitato i prelati dirigenti della Segreteria di Stato ed infine ha chiesto l'udienza pontificia per domani. Il Nunzio prima di lasciare il Vaticano si è incontrato col Ministro dell'Uruguay presso la Santa Sede, che conosce da quando era in missione nell'America del Sud.

Negli ambienti vaticani si annette particolare importanza alla venuta a Roma del Nunzio a Varsavia, che nei giorni scorsi ha avuto vari colloqui con gli alti dirigenti della politica polacca. Le udienze con il Papa e il Segretario di Stato sono perciò, negli stessi ambienti, messe in rapporto con l'attuale situazione politica internazionale.

Il Duce passa in rivista all'Aeroporto di Bologna i volontari di Campoformido, in occasione del primo Avioraduno goliardico nazionale

Gli avvenimenti in Cina mettono la febbre al Foreign Office

Londra vuole affrettare i negoziati con Mosca

ma la porta di Molotof è ostinatamente chiusa

La debolezza britannica avrebbe deluso il Cremlino

LONDRA, 20

La questione di Tientsin ha echeggiato oggi alla Camera dei Lords, dove il Ministro degli Esteri Lord Halifax ha fatto una dichiarazione analoga a quella che Chamberlain ha fatto ieri ai Comuni, esponendo lungamente le origini del conflitto e aggiungendo: «Le autorità militari britanniche hanno preso ora tutte le precauzioni per mantenere l'ordine e il «Lowestoff» e ancorato lungo le rive presso la Concessione britannica.

Il danno e le beffe

Le restrizioni di entrata e uscita imposte da parte dei giapponesi sono state messe in atto con estremo rigore e, mentre sembra che tutti gli altri stranieri siano lasciati passare dietro esibizione del passaporto, i sudditi inglesi sono stati trattenuti, sottoposti a rigorose perquisizioni personali e, in alcuni casi, anche a trattamenti di considerevole indegnità. Tre sudditi britannici sono stati arrestati: di essi due sono stati rilasciati e un terzo è ancora trattenuto malgrado le ripetute domande del Console generale britannico.»

La Camera alta ha accolto in silenzio la dichiarazione ministeriale e nessuna discussione ha fatto seguito. D'altra parte una riunione del piccolo gruppo di Ministri che costituisce il Comitato per gli affari esteri, ha avuto luogo quest'oggi a Downing Street. Essa è durata un'ora e mezza. Nessun comunicato è stato emesso, ma una nota ufficiosa afferma che si è lungamente discusso di Giappone e di Russia. Un'altra nota aggiunge poi che una protesta verbale è stata fatta dall'Ambasciatore britannico al Governo di Tokio e che analoga protesta era stata fatta dal Ministro degli Esteri Halifax all'Ambasciatore giapponese a Londra. Sembra tuttavia che queste proteste siano state estremamente moderate, giacchè, a quanto afferma una nota evidentemente ufficiosa, esse si limiterebbero alla richiesta di maggiore moderazione nelle visite personali ai sudditi inglesi al loro entrare e uscire dalla Concessione e nella domanda che le autorità giapponesi e quelle britanniche di Tientsin si mettano d'accordo per cercare di risolvere le difficoltà attuali con reciproca soddisfazione. Non viene indicato a Londra quale risposta abbia dato finora il Giappone, ma si sa che i nipponici hanno continuato a divertirsi denudando altri sudditi inglesi e cacciandoli poi, in tenuta d'Adamo, tra la massa schiamazzante dei coolies cinesi.

Si sa anche alla domanda britannica di non dare la corrente elettrica ai fili di ferro che attorniano la Concessione, i giapponesi hanno risposto che faranno ciò che vogliono e che se la corrente non è stata data ieri è soltanto perchè tutto non era ancora pronto, ma che essa sarà data sicuramente stanotte.

Il Premier temporeggia

Non appare quindi da tutto questo che il blocco accenni ad essere rallentato e si ha ragione di credere che il Giappone insisterà per una completa capitolazione britannica. La nota che oggi l'America ha inviato a Tokio per protestare sul bombardamento di proprietà americane in Cina e sull'arresto di rifornimenti alla Concessione americana di Kulangsu, non hanno nulla a che vedere con le proteste britanniche, trattandosi di un passo separato e assolutamente individuale.

Poichè quindi la situazione rimane immutata la tattica di Chamberlain appare ormai chiara: paralizzare cioè la questione di Tientsin impedendo che si estenda alla questione più generale dei diritti britannici in Cina e temporeggiare nella speranza che qualche soccorso venga ancora da Mosca. E' con questo scopo in vista che i giornali, sotto la pressione governativa, usano molta sordina nei riguardi del Giappone e cercano di calmare l'opinione pubblica, sminuendo l'importanza di ciò che avviene e sta avvenendo a Tientsin e aumentando in misura proporzionalmente possibile la speranza di un accordo politico militare con la Russia.

Il *Daily Mail* con una rappresentazione sensazionale ha cercato stamane di convincere il Paese assicurando che l'intera situazione anglo-russa è immutata e che i passi fatti ormai dal Governo nelle ultime 24 ore permettono una immediata conclusione del desiderato accordo. Il carattere sensazionale dell'informazione ha fatto chiasso, tanto più che essa è stata ribadita anche dal *Daily Express* e dal *Daily Telegraph* e da una infinità di giornali minori della provincia cosicchè l'effetto considerato è stato almeno in parte raggiunto.

Prontissimi a consegnare i quattro terroristi cinesi

Nei circoli ufficiosi tuttavia le difficoltà della situazione appaiono ancora più gravi di prima, giacchè si riconosce che vi sarebbe stato ormai ampio tempo per il Giappone di fare un passo amichevole, se lo avesse voluto, e di offrire il modo all'Inghilterra di salvare ciò che le resta di prestigio in Oriente.

Il Governo inglese poi, sempre a quanto si dice, sarebbe ora dispostissimo ad ammettere che le autorità inglesi a Tientsin si sono adesso convinte della complicità dei quattro cinesi nell'assassinio e sono pronte a consegnarli senza ritardo. Ma ai giapponesi questa consegna non basta più e non vi è dubbio anzi che le cose si vanno complicando fino a diventare estremamente serie. I giapponesi, infatti, ora domandano agli inglesi delle scuse per aver cercato di favorire con le armi lo sbarco di certe merci vicino alla Concessione e non hanno nessun interesse a localizzare il conflitto, a meno che gli inglesi non siano disposti ad accettare senza discussione le condizioni già annunciate, ossia cooperare col Giappone e creare in Cina quel nuovo stato di cose che sancirebbe appunto la piena vittoria nipponica e la fine della posizione privilegiata politica e commerciale britannica in Estremo Oriente. Non resta quindi, se la situazione rimane quale è, che la pressione russa la quale d'altra parte non può essere ottenuta neanche nel migliore dei casi che a prezzo di più grandi sacrifici.

Cert giornali di opposizione come il *News Chronicle*, continuano a strillare che l'alleanza coi Soviet deve farsi a qualunque prezzo — anche come scrive Vernon Bartlett — a costo di subire la stanchevole e umiliante procedura di dover ritornare di volta in volta a Mosca col cappello in mano. Ma mentre gli inglesi hanno urgenza di concludere i russi fanno di tutto per trascinare le cose per le lunghe. Nessuna nuova riunione è fissata tra Molotof e gli Ambasciatori franco-inglesi. I colloqui, se avverranno, non saranno ripresi che tra un paio di giorni.»

D'altra parte può Chamberlain lasciarsi completamente legare le mani dal Cremlino e dare a Stalin carta bianca, non soltanto per sostenere eventualmente una guerra, ma anche stabilire quando e a quali condizioni una pace possa essere eventualmente firmata? Poichè ciò non appare possibile che ai pochi agenti propagandistici di Mosca, sembra assai più probabile che Chamberlain non potrà fare altro che continuare a chiudere gli occhi e lasciare che i giapponesi si divertano a maltrattare qualche altro inglese anzichè spingere le cose fino al punto di dover ammettere che la politica estera britannica è diretta dal Cremlino e che solo a Stalin e ai suoi compagni spetta automaticamente di decidere sopra un eventuale conflitto mondiale.

Arenamento da due giorni

RIGA, 20

Da competente fonte moscovita si apprende che le trattative Strang-Molotof sono completamente arenate a causa dei recenti avvenimenti a Tientsin. E' infatti da due giorni che l'inviato britannico, al quale Londra ha or ora concesso più larghi poteri, sollecita inutilmente la ripresa dei colloqui con Molotof. La questione delle garanzie ai Paesi baltici, che costituiva inzialmente la maggiore difficoltà per la conclusione dell'accordo, poteva considerarsi tre giorni fa sormontata in seguito alla promessa britannica di appoggiare efficacemente la Urss nella sua politica antinipponica in Estremo Oriente; oggi al contrario, secondo gli ambienti giornalistici moscoviti, la inattesa debolezza britannica verso la maniera forte nipponica provoca un'amara delusione nelle sfere del Cremlino, ponendo in pericolo l'esito delle trattative.

Si conferma ufficialmente che il Governo britannico ha fatto al Giappone una nuova proposta relativa ai negoziati per la questione di Tientsin. Il Governo giapponese non ha ancora risposto. Dalla stessa fonte ufficiale si informa che contrariamente alle notizie pubblicate dai giornali del mattino, nessuna nuova istruzione è stata inviata dal Governo all'Ambasciatore inglese a Mosca.

Le confabulazioni dei due Ambasciatori con Strang

MOSCA, 20

Nessun contatto vi è stato oggi tra le Ambasciate britannica e francese e il Governo sovietico. I due Ambasciatori hanno avuto lunghi colloqui con il signor Strang all'Ambasciata britannica. Sembra che abbiano elaborato diverse formule. Negli ambienti sovietici si ha l'impressione che i negoziati si protrarranno ancora per diverso tempo.

Per ora passi ma la prossima volta...

LONDRA, 20

L'*Evening News* scrive che quantunque la situazione di Tientsin non sia chiarita, vi è un fatto che è chiarissimo, cioè che sudditi britannici sono stati sottoposti a maltrattamenti che, da generazioni e generazioni gli inglesi non erano abituati a tollerare senza reagire. La dichiarazione del Primo Ministro può passare, continua il giornale, come una dichiarazione provvisoria, ma la prossima volta che la Granbretagna parlerà dovrà farlo con maggiore fermezza.

Nikitin a Varsavia

VARSAVIA, 20

E' qui giunto da Mosca il sig. Nikitin che dirigerà la rappresentanza commerciale sovietica istituita a Varsavia in base all'accordo polacco-sovietico del 19 febbraio

Paralisi nella Concessione inglese

L'elettrificazione dei reticolati ha troncato l'attività dei terroristi

TIENTSIN, 20

Il comando superiore nipponico nella Cina settentrionale ha fatto ripetere questa sera che il blocco alle Concessioni britannica e francese sarà tolto soltanto quando tutte le richieste giapponesi saranno soddisfatte, comprese quelle che hanno carattere di principio anzichè contingenti, come la cessazione di qualsiasi appoggio britannico a Ciang Kai Scek e al suo regime.

Una marcia di 3000 russi bianchi?

Poco dopo i Consoli stranieri sono stati ufficialmente informati che la corrente elettrica tolta stamane dai reticolati costruiti attorno alle Concessioni bloccate, sarà nuovamente immessa negli sbarramenti all'imbrunire, e così di seguito per tutte le notti, fino a quando durerà il blocco. I due fatti, a giudizio pressochè unanime, stanno ad indicare che i giapponesi sono fermamente decisi ad ottenere una soluzione definitiva dei problemi sul tappeto. Intanto è trapelato che l'elettrificazione degli sbarramenti ha avuto effetti desiderati. Con il favore dell'oscurità gli emissari comunisti e di alcune società segrete annidati nelle Concessioni riuscivano in passato a strisciare sotto i reticolati e a prendere contatto con gli agenti delle campagne, per le attività che questi e i loro accoliti dovevano svolgere.

Dopo la prima notte di «elettrificazione» degli sbarramenti è stato accertato dai giapponesi che i contatti notturni sopra menzionati sono stati interrotti.

Le autorità consolari nipponiche locali commentando la proposta fatta da Halifax all'Ambasciatore nipponico Shigemitsu a Londra, che le autorità britanniche e giapponesi locali di Tientsin negozino direttamente un accordo, hanno fatto rilevare che i contatti tra le due autorità sono quasi completamente sospesi e che nessuna istruzione è stata ricevuta da Tokio per riprenderli. Tanto i giapponesi quanto gli osservatori stranieri convengono poi che negoziati locali, al punto in cui sono giunte le cose, presenterebbero grandissima difficoltà. Negli ambienti giapponesi si è diffusa oggi la notizia che 3000 russi bianchi armati preparano per domenica prossima una marcia attraverso la Concessione britannica. In quest'ultima si è diffuso poco dopo il timore che la manifestazione possa turbare l'ordine pubblico, perchè si sa che fin dall'inizio del conflitto nippo-cinese i russi bianchi si sono apertamente affiancati al Giappone.

I dipendenti cinesi abbandonano il servizio

E' anche trapelato che i dipendenti cinesi dell'amministrazione della Concessione britannica danno crescenti segni di insofferenza e che non pochi hanno disertato il servizio o hanno tentato di uscire dalla Concessione.

Le società di navigazione di Honk Kong, dietro istruzioni del Consolato britannico di Tientsin, si astengono di vendere biglietti di viaggio per Tientsin a donne e bambini: agli uomini la vendita è effettuata solo quando gli interessati abbiano chiaramente dimostrato la necessità di recarsi a Tientsin.

Tientsin e gli amletici dubbi francesi

Azione coordinata o no con le Potenze dell'Asse?

PARIGI, 20

Ieri l'inquietudine francese trovava origine nel timore che gli inglesi si irrigidissero nel rispondere alle esigenze nipponiche. Oggi avviene esattamente il contrario. Infatti, visto che a Londra si ha piuttosto la tendenza a procedere con cautela per risolvere i preoccupanti sviluppi degli incidenti di Tientsin, la Francia s'impressiona per lo smacco delle democrazie in Estremo Oriente.

Speranze nell'America

Tutto questo mostra incontrovertibilmente il disorientamento degli ambienti francesi dinanzi alla crisi internazionale.

Questa sera un elemento nuovo è fornito dall'atteggiamento degli Stati Uniti. Le voci da Washington non sono ancora precisate, ma secondo le dichiarazioni del Segretario di Stato Cordell Hull gli Stati Uniti si ripromettono di seguire con attenzione e vigilanza la piega degli eventi in Estremo Oriente tenendosi pronti ad intervenire. In quale senso? Con quali mezzi? Secondo quale metodo? Beninteso è questa una serie di interrogativi che va sbizzarrendo la fantasia dei francesi, che, naturalmente, vedrebbero con grande compiacimento la grande Repubblica nord-americana schierarsi a fianco della Francia e dell'Inghilterra, schieramento che dovrebbe superare i limiti di una presa di posizione diplomatica e fornire l'impressione che contro il Giappone esistono forze al mondo capaci di impedire la minaccia della razza gialla verso l'ovest...

La stampa francese di questa sera, senza dirlo chiaramente, deplora che Washington non abbia precisato con la chiarezza ritenuta necessaria dalle circostanze, la sua politica in Estremo Oriente e taluni vanno perfino ad attribuire la prudenza — per noi comprensibile — americana, ad uno stato d'animo d'incertezza determinato dalla corrente abbastanza importante in America e secondo la quale l'allineamento degli Stati Uniti a fianco delle democrazie europee presenta pericoli che gli americani farebbero meglio ad evitare.

Il *Temps* si domanda tuttavia se l'equilibrio della posizione americana non sia una conseguenza del desiderio di Washington di «riservarsi libertà di azione in attesa di poter esercitare la sua influenza nel senso di un regolamento pacifico dell'incidente anglo-nipponico?

Chamberlain ha deluso

Quanto precede sarebbe comprovato dalle voci di mediazione americana che circolerebbero a Tientsin e a Tokio, ma di cui non si ha in realtà conferma. Il *Temps* pensa che «il timore che si verifichi un'offerta di mediazione americana che sarebbe difficile declinare, possa incitare il Gabinetto di Tokio a ricercare una formula di accordo direttamente con Londra. Ciò sarebbe la procedura più conveniente e più pratica per dissipare ogni equivoco e fornire la prova che non c'è legame tra la crisi dell'Estremo Oriente e la crisi che le Potenze totalitarie alimentano in Europa».

Come si vede, il timore che il Giappone agisca d'intesa con l'Italia e la Germania impedisce veramente il sonno dei francesi, preoccupati di dover far fronte simultaneamente in numerosi settori per rispondere alle Nazioni totalitarie.

L'organo sovietico *Ce Soir* è molto scontento per le moderate dichiarazioni di Chamberlain ai Comuni, che hanno avuto, del resto, in tutta la stampa parigina una risonanza molto modesta. Il giornale pensa che tale atteggiamento dell'Inghilterra inciterà il triangolo Roma-Berlino-Tokio ad insistere nella sua politica d'intimidazione. E l'organo parigino deplora anche la maniera con la quale Strang e Seeds, il messo dell'Ambasciatore britannico a Mosca conducono i negoziati con il Governo sovietico per tentare di raddrizzare la situazione diplomatica.

«Il fatto è — scrive il giornale — che non bisogna dissimularsi che le trattative anglo-sovietiche sono attualmente in un vicolo cieco e che nessun progresso verso la conclusione dell'accordo tripartito è stato registrato da due mesi ad oggi».

Si comincia, infatti, ad essere convinti a Parigi, che la probabilità di un accordo con Mosca diviene sempre più problematica e che, dinanzi alla eventualità di un fallimento delle trattative, la diplomazia inglese e quella francese si troverebbero grandemente imbarazzate per sostituire praticamente l'elemento russo nel piano di accerchiamento contro l'Italia e la Germania.

Il Giappone non si fermerà

"Egemonia da abbattere anche in India e in Australia„

TOKIO, 20

Il Ministro degli Esteri Arita ha fatto all'Imperatore un'ampia relazione sulla situazione di Tientsin e sui presenti aspetti di molti altri problemi internazionali. Appena uscito dal Palazzo imperiale, il Ministro Arita si è recato a conferire nuovamente col Presidente del Consiglio barone Hiranuma.

Le Concessioni saranno abolite

Il *Miyako* scrive che l'Inghilterra sarà responsabile degli ulteriori sviluppi della situazione a Tientsin e a meglio chiarire questa affermazione, aggiunge che gli inglesi si illuderebbero vanamente, ove credessero che le autorità locali nipponiche agiscano di loro iniziativa in quanto invece esse hanno la piena approvazione del Governo

Continuando, il *Miyako* dichiara che se l'Inghilterra intende perseverare nella sua politica in Estremo Oriente, senza accedere alle giuste domande nipponiche, il problema delle Concessioni verrà facilitato, in quanto esse saranno senz'altro abolite. Il giornale rileva poi l'atteggiamento della Francia che non riesce a prendere una decisione in quanto attende di vedere se la questione di Tientsin potrà decidersi localmente. Comunque - continua il giornale - la Francia dimostra, ancora una volta, la sua debolezza e la sua agonia.

Concludendo, il *Miyako* dichiara che la questione di Tientsin ritarderà l'accordo dei Soviet con le Potenze occidentali. In un altro articolo, sempre sullo stesso argomento, il *Miyako* scrive che l'Inghilterra crede che il Giappone voglia cacciare i bianchi dall'Asia. Ciò, afferma il giornale, non è affatto vero. Il Giappone intende invece rinnovare l'Asia abolendo i vecchi trattati e le vecchie situazioni, desidera una sincera collaborazione bianca, come è chiaramente dimostrato dalla Concessione italiana, i cui diritti vengono completamente rispettati in quanto essa non ha mai ospitato i terroristi cinesi. Se però l'Inghilterra, conclude il giornale, continua a voler mantenere la sua egemonia mondiale, la questione non potrà che complicarsi.

Il *Kokumin*, esaminando anch'esso la situazione a Tientsin e le sue conseguenze, constata che la Francia rifiuta la sua cooperazione all'Inghilterra, gli Stati Uniti assumono una posizione negativa e in Cina aumenta il sentimento antibritannico specialmente fra gli industriali.

Una visita del comandante delle Forze italiane

Il *Miyako*, tornando sul tema delle minacciate sanzioni, scrive che ad esse il Giappone deve rispondere come ha fatto l'Italia durante la guerra etiopica e che può farlo abbattendo l'egemonia inglese nei mari australiani oltrechè in Oceania e in India.

Un telegramma da Tientsin alla Agenzia *Domei*, informa che il Comandante in capo delle forze navali italiane in Estremo Oriente si è recato presso il Comando generale giapponese in quella città. Anche il capo della guarnigione francese ha visitato il Quartiere generale nipponico. Il telegramma aggiunge che negli ambienti giapponesi di Tientsin la visita del comandante italiano al Comando generale viene definita come una riprova della precisa comprensione da parte dell'Italia dei motivi che hanno costretto il Giappone ad assumere un atteggiamento risoluto di fronte alle pretese britanniche.

Il Reich potrà ritirare dalla Banca di Basilea

l'oro ceko-slovacco depositato a Londra

LONDRA, 20

La questione dell'oro ceko-slovacco depositato a Londra è stata nuovamente oggi portata in Parlamento, quando vari deputati dell'opposizione hanno attaccato il Cancelliere dello Scacchiere, Sir John Simon, per avere permesso che l'oro depositato dalla Banca ceko-slovacca a Londra venisse trasferito alla Banca internazionale di Basilea, ove il Reich potrà ritirarlo. Vari deputati socialisti hanno accusato il Governo di non avere dato istruzioni in tempo al Governatore della Banca d'Inghilterra, che fa parte della Banca di Basilea, per impedire questo trapasso. Il Cancelliere ha spiegato che il rappresentante della Banca d'Inghilterra non ha alcuna veste per opporsi a una operazione contemplata dallo Statuto della Banca di Basilea, nella quale la Banca d'Inghilterra non entra che in piccola parte. «Sono assai dolente — ha aggiunto il Ministro — di vedere ciò che è avvenuto, ma confesso che mi è stato impossibile trovare la misura che mi permettesse di mutare la situazione attuale».

Alcuni deputati hanno proposto che venga convocata una conferenza per riorganizzare la Banca di Basilea, ma il Cancelliere si è rifiutato dicendo che nel suo insieme la Banca adempie con perfetta soddisfazione a certi incarichi che le sono affidati e per i quali è stata creata.

La morte di Jovan Jovanovic

capo del partito agrario serbo

BELGRADO, 20

Colto da un malore improvviso, mentre era a colazione in una casa di amici, è deceduto oggi a Okrida, nella Serbia del sud, dove si era recato per una riunione politica, il fondatore del partito agrario Jovan Jovanovic.

Il Principe Paolo partito per la Slovenia

Nuovo incontro con Macek?

BELGRADO, 20

Il Principe Reggente Paolo è partito questa sera alla volta di Brdo, in Slovenia, dove si ritiene probabile il suo incontro col capo del movimento croato Macek, per un nuovo scambio di vedute circa l'accordo serbo croato.

Badoglio passa in rassegna le truppe del Presidio di Tirana fra imponenti manifestazioni popolari

TIRANA, 20

Le truppe del Presidio di Tirana sono state passate stamane in rassegna dal Maresciallo Badoglio. Fin dalle prime ore del mattino i ritmi delle fanfare e delle musiche militari svegliavano la popolazione che affluiva sulle vie in attesa della rivista. Intanto le truppe e gli automezzi convenuti dai vari distaccamenti in piazza Scanderbeg, dirigendosi verso il viale Savoia, che è in prosecuzione del viale Vittorio Emanuele.

Sulle tribune d'onore, erette in piazza Scanderbeg, prendevano posto alle 8 il Presidente del Consiglio con tutti i membri del Governo, l'Ispettore e il Federale del P. N. F., il Comandante dell'Aeronautica, il Comandante della Marina, il Delegato apostolico, il rappresentante del Reich von Panvitz, i gerarchi fascisti, alti ufficiali superiori dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Milizia. Numerosissima folla si assiepava nel vasto piazzale Scanderbeg.

Il Maresciallo Badoglio è giunto alle ore 8.10, accompagnato dal Luogotenente Generale Jacomoni, dall'Ambasciatore Dino, da Generali e da alti funzionari della Luogotenenza, nonchè da un folto stuolo di ufficiali e la scorta dei RR. CC. in alta uniforme.

Prolungati calorosissimi applausi della folla hanno accolto il Duca di Addis Abeba, al quale il Gen. Guzzoni ha presentato le truppe del Presidio. Il Maresciallo Badoglio, mentre alcune squadriglie di aeroplani compivano ardite evoluzioni, ha passato in rivista lo schieramento delle truppe.

Terminata la rivista, il Maresciallo Badoglio e il Luogotenente Generale con il seguito sono tornati in piazza Scanderbeg, ove hanno preso posto dinanzi la tribuna d'onore, tra altissime acclamazioni della folla al Re Imperatore e al Duce. Si è quindi iniziato lo sfilamento aperto dal Comandante delle Forze Armate di Albania Gen. Guzzoni, seguito dallo Stato Maggiore. La magnifica rassegna è durata circa un'ora e mezzo e si è conclusa con gli onori finali resi da un Battaglione di granatieri.

Quando il Maresciallo Badoglio, sempre accompagnato dal Luogotenente Generale e dal seguito ha lasciato piazza Scanderbeg, per rientrare nella sede della Luogotenenza generale, si sono levati dall'immensa folla nuove entusiastiche acclamazioni al Re Imperatore e al Duce.

La partenza per Scutari

TIRANA, 20

Il Maresciallo Badoglio è partito in volo per Scutari accompagnato dai Generali Guzzoni e Ranza. All'aeroporto è stato salutato dal Luogotenente Generale, dai membri del Governo albanese, dalle Gerarchie fasciste, da Generali ed ufficiali superiori delle Forze Armate.

Negli alti gradi della Marina
L'Amm. Jachino comandante dell'Accademia navale

ROMA, 20

Il *Foglio di Disposizioni* della R. Marina reca: con R. D. in corso sono disposti i seguenti movimenti: Ammiraglio di Divisione Angelo Jachino con la data del 20 giugno corr. lascia il comando Divisione Scuola comando e il 25 stesso mese assume il comando della R. Accademia navale. Ammiraglio di Divisione Carlo Cattaneo assume dal 21 giugno corr. il comando Divisione Scuola comando, alzando l'insegna sul R. I. «Bande Nere». Contrammiraglio Bruto Brivonesi con la data del 21 giugno corr. lascia il comando della R. Accademia navale e dal 1.o luglio p. v. è destinato all'ufficio di S. M. della R. Marina.

Tributo un encomio solenne al fuochista Vilibaldo Sulligoi, matricola 30.417: «Durante un'esercitazione del sommergibile sul quale era imbarcato, riportava una gravissima ferita alla mano destra, rimasta trascinata da un ingranaggio, sopportando con stoica fermezza le prime dolorosissime medicazioni senza emettere alcun lamento. Avendo appreso che il comandante disponeva di rientrare in porto per sottoporlo ad assistenza ospedaliera, chiedeva fosse soprasseduto a tale ordine, affermando di poter resistere al dolore fino al termine dell'esercitazione».

Ufficiali delle S. A. tedesche ospiti della Milizia a Roma

ROMA, 20

Ricevuta dal Capo di S. M. e da numerosi ufficiali del Comando generale della M. V. S. N., è giunta alla stazione di Termini una rappresentanza di ufficiali delle S. A. germaniche, accompagnata dall'Obergruppenführer Knickmann, per il Sottocapo di S. M. delle S. A. I camerati tedeschi si tratterranno qualche tempo in Italia, ospiti della Milizia, che ha proceduto a un analogo scambio di ufficiali con il Comando delle S. A. germaniche. Un reparto della nona zona CC. NN. con il labaro e la musica presidiaria della Milizia ha reso gli onori agli ospiti, che sono stati accolti al suono degli inni delle due Nazioni. Dopo aver passato in rivista il reparto d'onore, gli ufficiali delle S. A. germaniche sono usciti dalla stazione, fatti segno a calorose manifestazioni da parte di numerosa folla, che acclamava al Führer e al Duce.

Le visite della Missione aeronautica spagnola
Il Gen. Kindelan a Caserta

ROMA, 20

Il Generale Kindelan, proseguendo nel suo giro di visite agli impianti ed alle organizzazioni aeronautiche italiane, si è recato stamattina all'aeroporto del Littorio, da dove, accompagnato dal Generale Velardi e da alcuni membri della Missione spagnola, è partito in volo per Capua, sede della Scuola di pilotaggio della R. Accademia dell'Aeronautica. A Capua è stato ricevuto dal comandante della R. Accademia e dal comandante della Scuola specialisti con gli ufficiali insegnanti e direttori dei corsi. S. E. Kindelan ha visitato minutamente gli impianti dell'aeroporto.

Da Capua il capo dell'aviazione spagnola è stato accompagnato a Caserta, dove gli sono stati resi gli onori dal battaglione allievi. Sul piazzale dell'Accademia, gli allievi, dopo una esibizione di esercizi sportivi, hanno sfilato in parata al passo romano.

Terminata la colazione alla mensa dell'Accademia, il Generale Kindelan ha visitato le aule, le camerate e i vari circoli dei corsi, le officine e i gabinetti scientifici. Ha poi proseguito per Capodichino per visitare l'aeroporto ed i reparti da bombardamento ivi dislocati e le officine della I.N.A.N.

Un secondo gruppo della Missione spagnola ha visitato l'aeroporto del Littorio, gli impianti della «Runa» e dell'Ala Littoria. Infine un terzo gruppo si è recato a Guidonia per visitare il Centro sperimentale, lo stabilimento di costruzioni aeronautiche, i vari padiglioni e sezioni della Direzione superiore degli studi e delle esperienze. In tutte le località visitate i camerati aviatori spagnoli sono stati fatti segno a cordiali accoglienze.

Il labaro dei Legionari consegnato alla Milizia per essere custodito nel Sacrario

ROMA, 20

Questa mattina il colonnello Oliveti, già comandante del 3.o battaglione CC. NN. della Divisione Littorio in Spagna ha consegnato in forma solenne al Capo di S. M. della Milizia nella sede del Comando generale il labaro del Reggimento simbolo dell'eroismo legionario per essere custodito nel Sacrario dei Caduti. Presenziavano gli ufficiali del Comando generale, quelli del Presidio, i comandanti di battaglione del 2.o Reggimento d'assalto CC. NN. ed ufficiali reduci dalla Spagna.

Erano anche presenti giunti ieri sera a Roma col loro Luogotenente generale Becherle, gli ufficiali delle S. A. germaniche, convenuti in Italia, ove sono stati protagonisti di una brillante competizione schermistica insieme ai camerati della Milizia. Rendeva gli onori il battaglione del Comando generale della Milizia con labaro e musica. Il Capo di S. M. della Milizia, ricevuto il labaro, l'ha consegnato all'ufficiale alfiere.

L'insegna, scortata da tutti i presenti, è stata quindi portata con i prescritti onori nel Sacrario, ove sarà custodita insieme alle altre gloriose insegne legionarie. Il rito si è chiuso col saluto al Duce. Successivamente gli ufficiali delle S. A. hanno reso omaggio ai Caduti della Milizia, deponendo una corona di quercia nel Sacrario.

I nati in maggio superano i morti di 40.636 unità
20.699 matrimoni celebrati

ROMA, 20

Nel mese di maggio 1939-XVII sono stati celebrati 20.699 matrimoni. I nati nello stesso mese sono stati 83.324. I morti sono stati 42.688. Il supero dei nati sui morti è stato di 40.636.

Al 31 maggio 1939-XVII gli abitanti residenti nel Regno e i nazionali residenti nelle provincie libiche ammontano a 44 milioni 247 mila.

Le credenziali al Papa del Ministro dell'Uruguay

ROMA, 20

Questa mattina, con il consueto cerimoniale, il Ministro plenipotenziario dell'Uruguay, sig. Joaquim Secco, ha presentato al Pontefice le lettere che lo accreditano nella sua missione.

Dopo l'udienza il Ministro si è recato a far visita al Segretario di Stato Cardinale Maglione e quindi è disceso nella Basilica di S. Pietro per venerare la tomba dell'Apostolo.

L'onomastico del Card. Maglione

ROMA, 20

Domani, mercoledì, il Cardinale Luigi Maglione, Segretario di Stato, celebra il suo onomastico: i prelati e i funzionari delle tre sezioni del Segretariato di Stato saranno ricevuti per la presentazione degli auguri prima che si inizi il lavoro negli uffici.

Intrighi nell'Oriente mediterraneo
L'Egitto nell'ingranaggio romeno-turco

ANKARA, 20

I brindisi pronunciati al pranzo offerto dal Ministro degli Esteri turco in onore del Ministro degli Esteri egiziano confermano o sembrano confermare le generali previsioni circa lo scopo della visita di Abdel Fattah Yehia Pascià. Nei due brindisi si è fatto accenno alla difesa del Mediterraneo e tra Turchia ed Inghilterra si deduce da un simile fatto che debbono essere in corso nuove conversazioni tendenti a stipulare un altro accordo per il Mediterraneo orientale fino a Suez. Così, mentre Gafencu si incarica della difesa del Danubio, della Turchia e dei Dardanelli, secondo i propositi espressi dallo stesso Ministro degli Esteri romeno, l'Egitto assicurerebbe, con le forze alleate, il dominio dei Dardanelli.

Tuttavia si ignora ancora se l'Egitto aderirà al patto di Saadabad, nonostante che di tale adesione si parli fin dall'epoca della visita dell'ex Ministro degli Esteri turco al Cairo.

Anche il problema del califfato sarebbe discusso nell'incontro

ROMA, 20

L'agenzia *Le Colonie* ha dal Cairo che in certi ambienti politici si afferma che fra le questioni che saranno sollevate dal Ministro degli Esteri egiziano durante l'attuale viaggio in Turchia figura anche quella del califfato.

Come è noto la Turchia ha definito il suo atteggiamento nei riguardi di questa questione con una dichiarazione fatta dal suo Ministro degli Esteri, mesi or sono, al Parlamento di Ankara. Tale atteggiamento è contrario alla restaurazione del califfato in linea generale.

Il terrorismo ebraico in Palestina
40 arabi uccisi a Caifa per lo scoppio d'una mina al mercato

CAIRO, 20

Il Mokattam riferisce che i sionisti hanno per la terza volta minato il mercato delle frutta di Caifa. Nella terribile esplosione sarebbero morti 40 arabi. Altri 45 sono rimasti feriti.

Il trono della Siria all'Emiro Abdullah?

ISTANBUL, 20

Lo *Yeni Sabah* ha da Damasco che prossimamente si terrà colà una riunione dei capi-partito arabi della Siria, della Palestina, dell'Irak e dell'Egitto. Scopo di tale riunione — aggiunge il giornale — sarebbe quello d'istituire la Monarchia in Siria, dando la corona all'Emiro Abdullah.

Re Faruk si recherà ad Ankara

CAIRO, 20

Il corrispondente dell'*Ahram* informa che negli ambienti di quella capitale si afferma che le trattative turco-egiziane, attualmente in corso, verteranno sulla partecipazione dell'Egitto all'accordo anglo-turco e sulla conclusione del trattato commerciale tra i due Paesi. Secondo lo stesso corrispondente, durante le trattative sarebbero discusse anche le modalità della visita di Re Faruk in Turchia.

Petain per l'attuazione dei patti Berard-Jordana
Il Maresciallo a Parigi

BERLINO, 20

Il Maresciallo Petain è arrivato oggi a Parigi e ha avuto importanti colloqui con il Presidente del Consiglio, Daladier, con il Ministro degli Esteri, Bonnet (il quale aveva stamane anche ricevuto l'Ambasciatore di Spagna Lequerica) e con altri funzionari del Quai d'Orsay, sull'andamento dei rapporti franco-spagnoli.

Secondo quanto si indica in serata, tali colloqui sono motivati dalle costanti difficoltà di applicazione degli accordi Berard-Jordana e, in particolare, della questione dell'oro spagnolo irregolarmente trattenuto in Francia.

Al Quai d'Orsay si osserva un grande riserbo su tali conversazioni, ma si crede di sapere che il Maresciallo Petain ha insistito per essere messo in condizione di espletare la normale attività diplomatica in Spagna, chiedendo a tale proposito che le promesse fatte dalla Francia al momento della ripresa delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi, siano mantenute. Il Governo di Parigi non vuole per ora recedere dalla posizione assunta inizialmente per quello che riguarda l'oro spagnolo, sostenendo che nessuna decisione può essere presa fino a che l'autorità giudiziaria non si sia pronunciata sulla questione di sapere a chi l'oro stesso appartiene. Questa situazione fa, naturalmente, il gioco degli ex rappresentanti della Spagna rossa, i quali frappongono ogni sorta di cavilli a una rapida decisione giudiziaria della controversia.

Franco tra gli operai di Bilbao
espone acclamato il programma sociale della nuova Spagna

BILBAO, 20

Il Generalissimo Franco ha continuato il suo soggiorno nella regione di Bilbao, visitando i grandi cantieri metallurgici e siderurgici di Baracaldos, ove lavorano 20.000 operai. Il Generalissimo si è vivamente interessato al funzionamento degli alti forni e dei laminatoi; poi, prendendo la parola in mezzo ad ovazioni assordanti, ha invitato gli operai ad avere fede nei destini della Spagna, a intensificare il loro lavoro per rendere possibile quello che è il proposito fermissimo del Capo: «non più un focolare senza fuoco; non più uno spagnolo senza pane».

Il Carro di Tespi lirico
inizierà il suo giro da Viterbo il 24 corrente

ROMA, 20

La sera del 24 corrente il Carro di Tespi lirico inizierà il suo decimo giro artistico con la rappresentazione, a Viterbo, della popolare opera verdiana «Aida». Il successo di questa singolare manifestazione d'arte che, fin dai suoi inizi incontrò il massimo favore delle masse, può ritenersi acquisito, se si considera che la rinascita del nostro teatro lirico — rinascita intesa soprattutto con l'aver consentito al popolo di assistere ai grandi spettacoli lirici con una spesa minimissima — è oggi una meta raggiunta fra le tante conseguite dal Regime, sì che il teatro per il popolo è oggi considerato come una delle più nobili conquiste del Fascismo per l'elevazione morale e materiale delle masse operaie.

Anche quest'anno — giusta le direttive del Segretario del Partito — il Carro di Tespi lirico visiterà particolarmente i centri minori della Penisola ove più proficua sarà la sua alta missione educativa e ricreativa. Viterbo e Orvieto sono infatti le località che per prime verranno toccate dal Carro. A Viterbo verrà rappresentata l'«Aida» che, sotto la direzione del maestro Gabriele Santini avrà per interpreti: Clara Iacobo, Nini Giani, Luigi Marletta, Augusto Beuf, Augusto Romani, Raffaele de Falchi, Gino Martini, Ida Farè. Maestro dei cori Andrea Morosini; coreografo Nicola Guerra, prima ballerina Bianca Gallizia.

La successiva sera, domenica 25 giugno, a Orvieto, il Carro di Tespi rappresenterà la «Gioconda» sempre sotto la direzione del maestro Santini. Interpreti: Hilde Monti; Marù Falliani, Antonio Bagnariol, Benvenuto Franci, Edmea Limberti, Giulio Tomei. Maestro dei cori Andrea Morosini; coreografo Nicola Guerra, prima ballerina Elide Bonaggiunta.

Seguendo le direttive del Segretario del Partito, i prezzi saranno per tutta la stagione popolari, come negli anni passati, così che a questi spettacoli di eccezione potranno intervenire le masse operaie e rurali.

L'Esposizione "Lavoro e gioia" inaugurata da Re Carol a Bucarest
Il padiglione dell'O. N. D. ottiene vivo successo - La partecipazione armatoriale - Un dono del Lloyd Triestino al Sovrano

BUCAREST, 20

Stamattina Re Carol ha inaugurato l'Esposizione internazionale del «Lavoro e gioia», alla presenza dei delegati dei Paesi espositori e cioè: Italia, Germania, Francia, Grecia, Bulgaria e Romania, e dei membri del Governo e del Corpo diplomatico. Dopo la cerimonia religiosa, il Ministro S. E. Ralea, ha pronunciato un discorso in cui ha messo in rilievo il significato di questa Esposizione, «che sta a dimostrare — egli ha detto — come le classi lavoratrici possano raggiungere un alto grado di civiltà e di giustizia sociale, senza bisogno di lotte di classe e di partiti».

Ha parlato quindi Re Carol, che si è detto «lietissimo, a nome del suo Paese, di ospitare questa grande Esposizione, che è un segno chiarissimo dei tempi nuovi».

Il settore Compagnie di navigazione illustrato dal comm. Astori al Re

Terminata la cerimonia inaugurale, il Re ha visitato tutti i padiglioni. In quello italiano, che è stato organizzato dall'O. N. D. con maestranze specializzate venute appositamente dall'Italia, Re Carol si è soffermato per venti minuti, interessandosi a tutti i settori, che gli sono stati illustrati dal direttore generale consigliere nazionale Puccetti e dal Ministro d'Italia a Bucarest, Ghigi.

Nel padiglione uno speciale settore è riservato alle quattro grandi Compagnie di navigazione, «Italia», «Lloyd Triestino», «Adriatica» e «Tirrenia», degnamente rappresentate nel duplice aspetto della loro imponente organizzazione marittima (205 navi per oltre un milione e 360 mila tonnellate di stazza, con 84 linee internazionali) e di quello, originalissimo, dei Dopolavoro sul mare: un complesso di circa duecento Dopolavoro naviganti, che a mezzo delle loro numerose sezioni di bordo svolgono su ciascuna nave un'attività molteplice e incessante su tutti gli oceani, contribuendo nel modo più efficace ad elevare il tenore di vita e lo spirito degli equipaggi italiani.

Nel settore delle Compagnie di navigazione, Re Carol è stato ricevuto dal capo dei Servizi Stampa e Propaganda delle quattro Compagnie, comm. Bruno Astori, ordinatore della Mostra marinara, che ha illustrato al Sovrano i vari aspetti della partecipazione armatoriale e gli ha offerto, in nome delle Compagnie italiane, un'artistica riproduzione del «Conte di Savoia», che il Re ha vivamente gradito, esprimendo infine il suo alto compiacimento per la riuscitissima Mostra. Al Sovrano è stata inoltre offerta una copia speciale della «Storia del Lloyd Triestino», mentre un altro esemplare è stato offerto alla biblioteca dell'Accademia Romena, in considerazione del fatto che l'opera parla delle prime relazioni marittime fra i porti romeni del Mar Nero e Trieste.

Un dono di S. E. Starace

Il Sovrano ha espresso, alla fine della sua minuziosa visita, il suo vivo compiacimento per il padiglione italiano, che è indubbiamente il più riuscito fra tutti, e ha gradito in dono la riproduzione in bronzo dell'Arco di Costantino, che gli è stata offerta a nome del Segretario del Partito e Presidente dell'O.N.D.

Durante la visita del Sovrano romeno, nel padiglione dell'Italia hanno echeggiato le canzoni popolari italiane e i canti più suggestivi delle nostre Alpi e delle nostre regioni. Alla fine della visita il Ministro del lavoro, S. E. Ralea, ha fatto al corrispondente della *Agenzia Stefani* la seguente dichiarazione: «Il padiglione più gaio, più colorito, più riuscito artisticamente, che dà un'impressione efficace dell'organizzazione del «Lavoro e gioia» è quello dell'O. N. D.». Stamane poi tutta la stampa romena si occupa ampiamente dell'organizzazione del padiglione italiano dell'O.N.D., esprimendo, come fanno i giornali *Romania*, ufficioso del Governo, *Universul* e *Timpul*, unanime impressione di ammirata simpatia verso il nostro Paese, che ha saputo, per la prima volta, attraverso un'Esposizione dell'O.N.D., creata dal Duce fin dal 1925, mostrare in Romania quanto il Fascismo fa per l'elevazione delle classi lavoratrici. E' stato pubblicato uno speciale numero dell'organo del Ministero romeno del Lavoro, del quale molte pagine sono dedicate all'Italia e alle organizzazioni sociali del Fascismo.

Il nuovo Politecnico di Torino
36 milioni stanziati dallo Stato

TORINO, 20

Nella riunione del 31 maggio scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno di legge col quale viene concessa un'assegnazione straordinaria di lire 36 milioni per provvedere alla costruzione della nuova sede del R. Politecnico di Torino, sopra un'area che il Comune si è offerto di cedere gratuitamente. All'arredamento della nuova sede, la quale dovrà rispondere in pieno alle moderne esigenze scientifiche, provvederà direttamente il Politecnico con contributi di Enti e di privati e con mezzi propri, per una somma che si aggira intorno ai 15 milioni. L'insigne Istituto avrà così tra breve una sede veramente rispondente alle sue molteplici esigenze e potrà arrecare più efficacemente il suo concorso per il raggiungimento dei fini autarchici cui sono oggi tesi gli sforzi della Nazione.

Fiduciari dell'Associazione Scuola ricevuti dal Segretario del Partito

ROMA, 20

Il Segretario del Partito ha ricevuto, accompagnati dal fiduciario nazionale dell'Associazione fascista della scuola, sezione media, i fiduciari provinciali delle sezioni di Bologna e Roma, i quali gli hanno fatto omaggio di un volume sulla Carta della Scuola illustrata da dirigenti e insegnanti delle sezioni stesse. Il Segretario del Partito ha ringraziato, esprimendo il suo vivo compiacimento.

Partenza di Elsa Merlini per l'America del Sud

NAPOLI, 20

Si è imbarcata sul «Neptunia» in partenza dal nostro porto, Elsa Merlini con la sua Compagnia di cui fanno parte Margherita Bagni, Nino Pavese, Tullia ed Aristide Baghetti, ecc., diretta all'America del Sud. La sua prima sosta sarà a Rio de Janeiro nel Brasile, dove giungerà il 28 giugno per iniziare le sue rappresentazioni giovedì 29 al Teatro Capocabana. Si fermerà poi sino al 28 luglio a San Paolo, dopo di che si imbarcherà per l'Uruguay, trattenendosi quindici giorni a Montevideo: quindi dal 16 agosto al 28 settembre reciterà all'Odeon di Buenos Aires.

Come è noto, è in corso una grossa vertenza economica promossa dal Casinò di S. Remo contro la Merlini: il Casinò aveva fatto sequestrare gli incassi della Compagnia Merlini al Teatro Alfieri di Torino, ma il sequestro fu subito tolto perchè la Merlini depositò presso un notaio la somma di lire 50.000 in modo da poter disporre liberamente di tutto il suo bagaglio, scenario, costumi e non avere pendenze colle imprese teatrali che la scritturarono. Con la somma di cinquantamila lire è garantita qualunque soluzione venga data alla vertenza, che si basa appunto su una generale richiesta da S. Remo di oltre quarantamila lire. Da quanto abbiamo potuto sapere, sembra però che vi siano buone disposizioni tanto da parte del Casinò quanto della Merlini, di venire ad un equo accomodamento della vertenza: per la quale intanto tutto è sospeso, venendo ripresa la causa dopo le ferie al ritorno dell'artista dall'America.

I circoli ufficiali polacchi hanno perduto ogni controllo
Nuove violenze antitedesche

VARSAVIA, 21

La rabbiosa campagna polacca contro le Potenze dell'Asse e al servizio delle plutodemocrazie dev'essere a corto di argomenti, se persino l'ufficiosa agenzia Pat sente il bisogno di diramare a tutto il mondo, col suggello della maggiore serietà e forse con lo scopo di reagire all'impressione suscitata dal proclama della Lega anticomunista polacca, la seguente notizia: «Il consiglio direttivo del partito socialista polacco ha votato una risoluzione in cui denunzia i progetti imperialistici dell'Hitlerismo e del Fascismo, affermando la necessità di un'azione armata solidale del fronte della pace per respingere le aggressioni delle Potenze dell'Asse. La risoluzione invoca una collaborazione sempre più stretta della Polonia con le Potenze democratiche».

Appare chiaro come anche gli ambienti polacchi più responsabili siano giunti a tale grado di aberrazione da allearsi perfino con i sovversivi, considerati fino a poco tempo fa come pericolosi elementi antinazionali.

La visita di Göbbels a Danzica rà motivo a nuovi attacchi antitedeschi da parte della stampa polacca. La polemica assume oggi un tono asprissimo e la misura può essere data dall'editoriale dell'ufficioso Kurjer Poranny, il quale arriva a scrivere: «Se Göbbels non fosse che un semplice membro del paritto nazista, potremmo passare oltre sui suoi discorsi. Ma essendo Göbbels Ministro del Reich, le sue dichiarazioni compromettono il Governo tedesco, poichè bisogna considerare Göbbels come qualche cosa di più di un semplice «schiamazzatore di strada». Il Governo polacco troverà i mezzi per dare una risposta precisa e categorica.

A Texewe la polizia polacca ha arrestato il cittadino tedesco Reinchold, perchè trovato in possesso di una macchina fotografica e il doganiere tedesco danzichese Mauller, che è stato denunziato per oltraggio a un funzionari polacco.

I Reali d'Inghilterra sbarcheranno domani a Southampton

LONDRA, 20

Londra prepara grandi accoglienze al ritorno dei Sovrani dal loro viaggio nel Canadà giovedì prossimo. Tutti i Ministri al completo saranno alla stazione di Waterloo, dove arriveranno i Sovrani, e quando il corteo passerà dinanzi a Westminster, sia la Camera dei Comuni, che la Camera dei Lord, sospenderanno la seduta per mezz'ora, dando così modo ai parlamentari di schierarsi lungo il percorso. I Sovrani rientreranno nel Palazzo di Buckingham dopo un lungo giro nel centro della città, la quale sarà profusamente imbandierata. Le Principessine si recheranno a Southampton ad incontrare i genitori e un incrociatore le trasporterà al largo per permettere loro di salire sull'«Empress of Britain».

I documenti napoleonici scoperti a Parigi

PARIGI, 20

Sui documenti scoperti in una casa in demolizione in via Mouffetard, si hanno i seguenti particolari: I manoscritti sono stati redatti da un soldato, certo Medard, che probabilmente apparteneva alla famiglia del Generale Augerau e aveva fatta tutta la campagna d'Italia del 1796. Il Medard aveva partecipato alle principali battaglie: Lodi, Castiglione, Arcole, Rivoli. Le memorie contengono non solo narrazioni di fatti d'arme ma, poichè l'autore aveva evidentemente avvicinato personaggi molto importanti, anche commenti molto interessanti su Bonaparte e Giuseppina. L'esame dei documenti continua.

Non pagava l'affitto perchè da 18 mesi era morto

CAEN, 20

Una straordinaria macabra scoperta hanno fatto oggi un Commissario di polizia e un usciere giudiziario che, recatisi in un appartamento per confiscarvi i mobili per conto del padrone di casa che da due anni non riceveva il pagamento dell'affitto, forzando la porta trovavano lo scheletro del disgraziato inquilino, morto da oltre diciotto mesi, senza che alcuno se ne fosse accorto. Il fatto desta sorpresa, in quanto si rileva che la decomposizione del cadavere avrebbe dovuto essere avvertita dai vicini.

L'inchiesta per il "Thetis" avrà inizio il 3 luglio

LONDRA, 20

L'inchiesta per il disastro del sottomarino «Thetis» avrà inizio la mattina del 3 luglio a Londra.

Bollettino meteorologico
20 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	misto, m.	+25	+19
Roma.....	staz.	coperto	+29	+17
Milano....	staz.	coperto	+21	+18
Torino....	staz.	coperto	+20	+17
Genova..	var.	misto, m.	+24	+19
Sanremo	aum.	misto, m.	+24	+18
Venezia..	staz.	ser., cal.	+25	+20
Trento....	dim.	piovoso	+21	+16
Bolzano.	staz.	piovoso	+22	+15
Bologna.	var.	coperto	+27	+18
Firenze..	dim.	misto	+28	+15
Rimini....	staz.	misto, m.	+23	+16
Ancona..	dim.	misto, cal.	+22	+17
Napoli....	—	—	—	—
Foggia...	aum.	misto	+30	+20
Bari......	staz.	ser., cal.	+23	+18
Lecce......	var.	sereno	+27	+18
Taranto.	dim.	misto, cal.	+26	+18
Messina.	var.	misto, m.	+25	+18
Palermo.	staz.	ser., cal.	+25	+13
Catania..	aum.	ser., m.	+27	+16
Cagliari.	aum.	ser., m.	+23	+15
Sassari..	staz.	misto	+21	+14
Tripoli....	dim.	misto, m.	+24	+18
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+24	+16
Rodi......	staz.	ser., ag.	+24	+21

Il Principe di Piemonte a Milano
Alla celebrazione del genio di Leonardo e al Teatro per il popolo nel Castello Sforzesco

MILANO, 20

Proveniente da Padova, è qui giunto nel pomeriggio S. A. R. il Principe di Piemonte. L'augusto Principe, alle ore 17, accompagnato dal suo aiutante di campo generale, è giunto alla Mostra leonardesca per presiedere la solenne celebrazione del genio vinciano. Al Palazzo dell'Arte il Principe era atteso da S. A. R. il Conte di Torino, da S. E. il Prefetto, dal Podestà con i dirigenti della Mostra, dalle maggiori gerarchie civili e militari. Un folto gruppo di cittadini ha accolto l'arrivo del Principe Umberto con una fervidissima dimostrazione che si è ripetuta all'interno da parte della folla di personalità convenute a rendere omaggio all'augusto visitatore. Il Principe di Piemonte, salito nel salone d'onore, ove il presidente del Comitato della Leonardesca, dato il saluto al Re Imperatore e al Duce, ha rivolto al Principe parole di ringraziamento per il suo augusto intervento alla celebrazione che, auspici il Federale e il Podestà, rivela la prodigiosa grandezza di Leonardo. Ha quindi offerto a S. A. R. l'allegoria leonardesca per le nozze di Giuliano de' Medici con Filiberta di Savoia.

Ha quindi preso la parola il senatore Giovanni Gentile, presidente della regia Commissione vinciana, il quale ha parlato del genio di Leonardo, mettendone in rilievo la particolare intuizione artistica la universalità di pensatore e di scienziato e illustrando la vastità del pensiero vinciano attraverso le parole stesse del grande, insaziabile di sapere, infaticabile ricercatore dei segreti della natura e dell'uomo, nella fusione di un tutto divino. La dotta ed elevata orazione è stata accolta da caldi applausi e il Principe di Piemonte si è congratulato con S. E. Gentile.

L'augusto Principe, avendo a guida il presidente della Mostra e seguito dal Conte di Torino e dalle autorità e gerarchie, ha poi compiuto un'attenta e minuziosa visita alle sale. E' passato quindi alla Mostra delle invenzioni italiane, percorrendo con interesse tutti i settori ed esprimendo infine il suo compiacimento per questa dimostrazione di una continuità spirituale inventiva e fattiva, che allaccia la luminosità della Rinascenza a quella dell'Italia imperiale fascista. Lasciato il Palazzo dell'Arte, dove ancora sostava la folla che lo ha fatto oggetto di nutriti applausi e acclamazioni, il Principe Umberto con il Conte di Torino e le autorità si è recato al Castello Sforzesco, dove, ricevuto dal Federale, ha preso visione del grandioso impianto della platea e del palcoscenico per l'Estate musicale italiana. L'augusto visitatore, che il popolo, che già affollava le gradinate dell'anfiteatro per lo spettacolo serale, ha salutato con una festosa, prolungata, vibrante dimostrazione di affettuoso omaggio, ha voluto rendersi conto di tutto il complesso organizzativo e degli impianti del palcoscenico e ne ha elogiato l'attuazione. S. A. R., accolto all'uscita da una nuova dimostrazione di popolo, ha in serata lasciato Milano.

Il Principe a Padova
ispeziona il 58.o Fanteria e visita la Fiera

PADOVA, 20

Con travolgente affettuoso entusiasmo Padova, avvolta nel tricolore, ha accolto questa mattina S. A. R. il Principe di Piemonte, in visita d'ispezione al glorioso 58.o Reggimento fanteria della Brigata «Abruzzi».

Alla stazione ferroviaria erano a ricevere l'augusto Principe, con il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata «Po», il Corpo d'Armata celere, il Corpo d'Armata autotrasportato, la 2.a Squadra aerea, il Federale, il comandante la Divisione «Piave», senatori, consiglieri nazionali, il Podestà, altre autorità e gerarchie, il Commissario della Fiera di Padova, il rappresentante del Governo albanese alla Fiera e un folto gruppo di Ufficiali Generali e superiori.

S. A. R. il Principe di Piemonte al suo arrivo è stato ossequiato dalle autorità e fatto segno ad una grandiosa dimostrazione da parte di una folla numerosa convenuta alla stazione. Il Principe, dopo aver risposto affabilmente all'entusiasmo della folla, ha lasciato la stazione e si è recato con le autorità alla caserma del 58.o Fanteria in Prato della Valle. Qui giunto, salutato con gli onori militari, il Principe è stato ricevuto dal Comandante il Reggimento, col quale ha ispezionato le truppe schierate in armi e il quartiere. Dopo una breve sosta nel suggestivo tempio di S. Giustina, S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato a visitare la 21.a Fiera di Padova dove, ricevuto ed accompagnato dal Podestà, dal Commissario alla Fiera e da tutte le autorità, fra cui S. E. il Vescovo di Padova, ha sostato per quasi due ore, soffermandosi specialmente nei padiglioni della Vittoria e dell'Albania. Quivi ha gradito l'omaggio del rappresentante del Governo albanese di artistici lavori, congratulandosi col Commissario della Mostra Da Zara. Quindi, attraverso le interessanti Mostre del turismo e dell'agricoltura si è recato nel padiglione dedicato a Luigi Negrelli e al canale di Suez, interessandosi vivamente all'apporto degli italiani al grande lavoro del taglio dell'istmo. Altre soste l'augusto Principe ha fatto nei Padiglioni dello Sport, del nazionalsocialismo, dove ha ricevuto il saluto della Nazione amica da parte del rappresentante della direzione della propaganda del Reich, e nei padiglioni dei gruppi merceologici, compiacendosi infine col Podestà e col Commissario della Fiera per quanto Padova sa annualmente realizzare attraverso la sua interessantissima manifestazione del prodotto italiano e dell'Italia fascista. [S.] A. R. prima di lasciare la città lungo le cui vie è stato ininterrottamente accolto da vibranti manifestazioni di entusiasmo, ha visitato la Basilica del Santo.

Notiziario istriano

POLA, 20

Revolverate tra fidanzati gel[osi]

Oggi nel pomeriggio sono stati trasportati all'ospedale e ricoverati nella sezione chirurgica: Vittorio Scoffi, di 31 anni, da Lindaro e Ida Saiz, di 19 anni, pure da Lindaro. Il giovanotto presenta due gravi ferite d'arma da fuoco all'addome; la ragazza lievi ferite pure d'arma da fuoco, in varie parti del corpo. Il dott. Gugli[elmo] di turno all'ospedale, mentre si è riservato la prognosi per il primo perchè in gravi condizioni, ha dichiarato guaribile in dieci giorni la Saitz. Sembra che i due, che sono fidanzati, siano venuti a diverbio probabilmente per questioni di gelosia, e che lui abbia sparato un colpo di rivoltella contro la ragazza. Questa, strappatagli l'arma di mano, lo feriva all'addome.

Diciassette anni a un omicida

Si è concluso alla nostra Corte d'Assise il processo a carico del trentenne Luigi Samsa, da Fontana del Conte, imputato di omicidio e di sette tentati omicidi. Il fatto avvenne nell'ottobre del[l'an]no scorso, nel paesetto di S[...] comune di Fontana del Conte. Il Samsa aveva avuto un alterco originato da futili motivi, col compaesano Antonio Vrh. I presenti alla disputa avevano cercato di poter evitare, allontanando i due contendenti, qualche eventuale scena di violenza, resa possibile dal temperamento impulsivo del Samsa. Ma questi, eccitatissimo, era presentato dopo qualche minuto sul posto, sparando vari colpi di rivoltella e, rintracciato il suo avversario, lo freddava, datosi poi alla latitanza. Quattro giorni dopo venne arrestato dai carabinieri di Villa del Nevoso, ove — secondo le sue dichiarazioni — andava a costituirsi.

L'imputato è stato condannato a sedici anni e undici mesi di reclusione per omicidio. I sette tentati omicidi sono stati qualificati come semplici minacce a mano armata.

Cronache del Carnaro

FIUME, 20

Visita di personalità del commercio ungherese

Sono stati a Fiume, accompagnati dall'on. Görgey, il dott. Ferdinando Roslaw e dott. Ste[...] Halasz, ambidue funzionari [diri]genti dell'Ufficio ungherese per il Commercio estero di Budapest. I due funzionari e l'on. Görgey sono stati ricevuti pure da S. E. il Prefetto in lungo e cordiale colloquio, hanno visitato gli impianti portuali e si sono vivamente interessati allo svolgimento e l'aumento dei traffici ungheresi attraverso il nostro porto, constatando con particolare soddisfazione come nel 1938 la partecipazione di [Fiu]me ai traffici ungheresi d'oltremare è stata superiore a quella degli altri porti.

COMUNICA[TO]

Buda
CRESIM[A]
Vasto assortimento REGAL[I]
Prezzi ribassati VIA CARDU[CCI]

TARCENTO - Perla del Fri[uli]
VILLEGGIATURA IDEALE
Parco Albergo Risto[rante]
Trattamento famigliare, tutti i conforti.
RIZZO e la sua impareggiabile orchestra.
SABATO 24 e DOMENICA 25 [...] trattenimento d'apertura dell'albergo «PARCO DANZE»

Acqua di Ro[ma]
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e alla barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via [...]lena 50, Roma. — Trieste: [...] CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti [...] TA CILLIA, via Roma 20. MAGAZZINI GELLETTI, via [...] — Monfalcone: DROGHERIA [...] via Duca d'Aosta 42.

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

Annunzi Sanitari

Il dott. de Nicola è ritornato
Via S. Caterina [...]

Grand'Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali
Nervose - Psichiche - Endocrine
Visite: 9-12 e 16-18. Festivi: [...]
Piazza Esquilino, 12 - Roma
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma N. 815/8-3-1939-XVII

SCACCHI DELL'„INTELLIGENCE"

Decadenza inglese anche nello spionaggio

Manovre sventate una per una - Dilettantismo dei diplomatici - Il Giappone non guarda per il sottile

LONDRA, 20

E' crollato il mito del servizio spionistico britannico.

Da cinque mesi l'«Intelligence Service» e la sua consorella, «Scotland Yard», stanno incassando colpi uno più clamoroso dell'altro, ad opera dell'Esercito segreto irlandese che ha invaso l'Inghilterra.

Eppure qualche settimana addietro il solito Winston Churchill che si atteggia a nemico n. 1. delle Potenze dell'Asse, ha osato affermare, in uno dei tanti articoli che scrive per la stampa britannica e americana, che «l'Inghilterra possiede il miglior servizio segreto del mondo». Ed aggiungeva di parlarne con conoscenza di causa, in quanto egli aveva avuto molteplici occasioni di constatarlo, durante gli anni in cui fu successivamente Primo Lord dell'Ammiragliato, Ministro della Guerra, Ministro dell'Aviazione e Ministro degli Interni.

Battuti dall'Asse

Disgraziatamente i suoi connazionali cominciano a dubitare dell'infallibilità del loro famoso servizio spionistico sul quale da secoli poggiano le basi della potenza britannica. Sull'«Intelligence Service» si sono scritti volumi e volumi a carattere romanzesco da riempire intere biblioteche, mentre le più inverosimili storie narrate dai giornali venivano accettate come vangelo da ogni cittadino e da ogni «loyal subject» (leale suddito) dell'Impero britannico.

La realtà è ben diversa. Nell'ultimo decennio l'«Intelligence Service» si è mostrato non diciamo uguale, ma addirittura inferiore ai servizi analoghi delle altre grandi Potenze e in particolare dell'Asse. Negli ultimi due anni hanno confermata l'innegabile decadenza di questa tenebrosa istituzione, vecchio orgoglio della vecchia Albione. L'anno 1938 e quello corrente sarebbero stati per così dire la prova del fuoco dell'«Intelligence Service», il quale si sarebbe lasciato sorprendere da una serie di avvenimenti che hanno mutato non soltanto la carta d'Europa ma anche i destini de mondo. Nei mesi che precedettero il Convegno di Monaco del settembre scorso, l'«Intelligence Service» pare non fu in grado di assodare l'effettiva consistenza delle forze aeree dell'Asse, che venne invece precisata dal transvolatore americano Lindbergh, questi in un rapporto confidenziale al Primo Ministro Chamberlain e al Governo di Washington, confermò la netta superiorità dell'Asse aggiungendo che l'affermazione attribuita al Maresciallo Göring secondo la quale l'Italia e la Germania potevano inviare su Parigi e Londra in qualche ora migliaia di aeroplani era tuttaltro che un «bluff».

Lo stesso Lindbergh nel precisato rapporto rivelò la scarsa efficienza dell'Armata aerea della Russia sovietica. Furono questi rapporti a determinare l'Inghilterra ad andare a Monaco.

Basterebbe questo solo episodio a squalificare o quanto meno a scuotere il prestigio di un qualsiasi servizio spionistico. Aggiungiamo soltanto che in Inghilterra si è convinti che anche nel marzo e aprile scorso l'«Intelligence Service» non sia stato all'altezza della situazione a proposito degli avvenimenti dell'Europa centrale e dell'occupazione dell'Albania.

Ma come funziona il servizio segreto inglese?

Questo può considerarsi un organismo unico ma che agli effetti pratici è diviso in due parti. La prima costituisce il cosiddetto servizio nazionale, la «Special branch» che in realtà è una ramificazione di «Scotland Yard» (la polizia di Londra) ed ha il compito specifico di vigilare i dinamitardi, i sovversivi, o comunque ogni individuo sospetto che proveniente dall'estero sbarchi in Inghilterra col preciso scopo di commettere attentati contro Sovrani e Capi di Governo di passaggio per Londra, oppure complotti che si tramano su terra britannica contro Potenze straniere.

Churchill in ritardo

E' appunto questa «Special branch» che ha registrato i più mortificanti insuccessi nella lotta contro i dinamitardi dell'Esercito segreto irlandese. Finora non solo non è riuscita ad arrestare l'epidemia degli attentati che dura da cinque mesi, ma non è riuscita neppure a individuare i capi del movimento terrorista.

L'elogio di Churchill al servizio segreto inglese non riguardava però la «Special branch». Si riferiva all'«Intelligence Service» vero e proprio, che dipende dal Foreign Office. L'«Intelligence Service» è diviso a sua volta in varie sezioni, tra le quali la più importante è il «Military Intelligence Service», di cui una sottosezione, l'Ufficio MI-5, è incaricata del controspionaggio militare soprattutto in Europa, e che dispone di fondi annui per 600 mila sterline (60 milioni circa di lire nostre) per i suoi servizi.

I dirigenti dell'Ufficio MI-5 hanno un fatto personale contro Lindbergh, il primo transvolatore dell'Atlantico del Nord. Come si è detto, è stato Lindbergh a informare Chamberlain sull'esatta consistenza delle forze aeree dell'Asse.

In sostanza l'«Intelligence Service» non è un organismo compatto che meriti il nome di servizio segreto vero e proprio. Si tratta di un nucleo centrale di funzionari specializzati del Foreign Office, integrati da elementi disparati i quali raccolgono ogni sorta di informazioni che vanno dalla formula di un nuovo esplosivo agli amori dei Sovrani e Capi di Governo.

E' appunto questo nucleo che amministra i «fondi» consegnati al servizio spionistico; anzi di tale bisogna ne è incaricato personalmente il Sottosegretario permanente agli Affari Esteri, il quale mantiene la discrezione più assoluta sui «pagamenti» che effettua a seconda delle sue vedute. Lo stesso Ministro degli Esteri si guarda bene di interrogare il suo immediato collaboratore sulla maniera come egli «amministra i fondi» e tanto meno di conoscere coloro che sono i beneficiari (ossia coloro che intascano...).

Per amor di carriera

Ma è risaputo che la massima parte delle informazioni che il Foreign Office riceve proviene da fonti che non ricevono alcuna retribuzione speciale. In ciò risiederebbe il punto debole del servizio segreto inglese, se dobbiamo credere a un collega americano, il corrispondente londinese della nota agenzia di informazioni giornalistiche N. A. N. A. (North American Newspaper Alliance), il quale ha inviato oltre Atlantico dei particolari interessanti, per non dire sensazionali, sull'«Intelligence Service».

In sostanza egli afferma, nè più nè meno, come qualmente la massima parte del servizio spionistico sia effettuata dai Consoli ed agenti diplomatici britannici sparsi nel mondo. Sempre secondo la N. A. N. A., alla quale lasciamo la responsabilità di questa affermazione, perfino gli Ambasciatori britannici non disdegnano di occuparsi di spionaggio, che formerebbe parte integrante se non essenziale del loro compito. S'intende che Consoli, Ministri ed Ambasciatori non ricevono un sol «penny» pel loro «lavoro supplementare», che serve invece benissimo a facilitare una rapida e brillante carriera.

La grave affermazione della N. A. N. A. troverebbe conferma specialmente in Cina, ove i giapponesi, senza andar tanto pel sottile, alla minima occasione o sospetto arrestano Consoli, agenti consolari ed anche addetti militari inglesi.

Per concludere, sarebbe puerile sminuire l'importanza dell'«Intelligence Service», che resta tuttavia uno dei più poderosi servizi spionistici del mondo. Ma è un fatto che negli ultimi anni, e specialmente ad opera delle tre Potenze totalitarie, sono sorti altri organismi similari ancor più poderosi e ottimamente organizzati, che riescono di frequente a controbattere e a sventare tutte le trame tenebrose non soltanto dell'«Intelligente Service», ma anche dei vari «Bureaux» francesi, dei «Secret Service» americani, ed infine della sovietica G. P. U.

Il che non è poco.

La collaborazione navale italo-tedesca

Cavagnari in Germania

Un primo colloquio con Raeder

BERLINO, 20

L'Ammiraglio Cavagnari è giunto stamane a Friedrichshafen dove è stato accolto dal Grande Ammiraglio Raeder, da un gruppo di alti ufficiali del Reich e dall'addetto navale italiano presso la Regia Ambasciata d'Italia a Berlino comandante Pecori Giraldi.

Nel corso della giornata hanno avuto luogo le prime conversazioni sulla collaborazione navale delle due Potenze alleate.

Daladier promette un viaggio ufficiale nel Marocco

Ma per ora ha altro da pensare

PARIGI, 20

Il Presidente del Consiglio, Daladier, ha ricevuto oggi il Sultano del Marocco, che si trova in Francia per un periodo di parecchi mesi, e gli ha annunciato che allorquando la situazione lo permetterà farà un viaggio ufficiale al Marocco.

L'amnistia politica concessa dal Führer

BERLINO, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del Führer che accorda un'amnistia per reati politici in occasione del ritorno della terra dei Sudeti al Reich e dell'istituzione del Protettorato in Boemia e Moravia.

Per i paesi del Sudeti il regolamento è il seguente: le condanne per partecipazione al partito nazionalsocialista, al partito sudeto-tedesco e al fronte patriottico-sudeto-tedesco, sono considerati come inesistenti. Sono graziati tutti coloro che prima del 1.o dicembre 1938 hanno commesso infrazioni alla legge nella lotta per il mantenimento del carattere tedesco dei Paesi Sudeti. Tutti gli altri reati politici saranno amnistiati, purchè la condanna non superi i due anni di reclusione. L'amnistia

Per i sudditi dell'ex Repubblica ceko-slovacca di nazionalità ceka è concessa un'amnistia politica che non considera il carattere e la durata della pena, ma che esclude il furto, l'omicidio e gli attentati compiuti mediante esplosivo o quelli in seguito a cui si sono avute vittime. Analogo provvedimento è stato decretato per il Protettorato boemo-moravo.

Quando le democrazie tremano

La memoria corta di chi fa appello alla solidarietà dei bianchi

Le discriminazioni in Cina e gli appoggi al negus schiavista - Perchè l'Islam guarda alle Potenze dell'Asse

BERLINO, 20

La Granbretagna non si trova precisamente in un letto di rose e, secondo l'unanime parere degli osservatori tedeschi, le vaghe imbarazzanti dichiarazioni di Chamberlain ai Comuni sono la migliore e più autentica dimostrazione dello spinoso sviluppo di difficoltà in cui è impigliata la politica inglese. Il Primo Ministro ha dovuto ammettere che le divergenze con Mosca non concernono soltanto gli Stati baltici ma anche diversi altri punti. Quali possono essere questi punti?

Le eterne trattative

Da fonte britannica come da fonte francese si è smentito ancora ieri che le democrazie trattano con Mosca per un'estensione dell'alleanza in Estremo Oriente: sono affermazioni — si dice — messe in giro ad arte dalla propaganda tedesca che vuole gettare olio sul fuoco anglo-nipponico e spingere Tokio all'intransigenza. Ma il fatto è che Berlino resta della sua opinione e ravvisa, «nei diversi punti di divergenza con Mosca» accennati da Chamberlain come in taluni commenti della stampa britannica, la conferma delle sue informazioni. Inutile tentare di imbrogliare il pubblico: Londra tratta con l'Unione sovietica anche per la garanzia in Estremo Oriente. Nuove istruzioni sono state impartite a Sir William Strang e resta come al solito a vedere se Mosca è disposta a firmare un patto che in determinate circostanze potrebbe metterla alle prese con due tra le più forti Potenze militari del mondo: la Germania ad occidente e il Giappone ad oriente. Nell'attesa la Granbretagna è consapevole della sua debolezza. Chamberlain si è ben guardato dal parlare di una guerra sanzionista contro il Giappone e ha preferito lasciare la porta aperta a dei negoziati con Tokio, pur sapendo che un eventuale accordo sarebbe un altro colpo al prestigio e agli interessi britannici.

Certo se gli Stati Uniti si schierassero con Londra si potrebbe fare la voce grossa, ma gli Stati Uniti fanno lo gnorri con visibile dispetto delle Potenze occidentali e questo loro atteggiamento di riserbo in un settore dove hanno enormi interessi dà la misura dell'atteggiamento che prenderebbero innanzi ad un eventuale conflitto europeo che evidentemente li tocca assai meno. Ha perfettamente ragione l'*Action française* a dire che il guaio più grosso della controversia anglo-giapponese è questa passività degli Stati Uniti della quale le Potenze autoritarie non mancano di tener conto. La verità è che gli americani tirano solo a quattrini. Per i begli occhi dell'Inghilterra non pensano di sacrificare il loro attivo commercio col Giappone e se, in caso di guerra europea, si dimostrano disposti a fornire armi e munizioni alle Potenze occidentali, la ragione di questa preferenza va ricercata solo nella speranza di realizzare grassi proventi e basta.

Battersi il petto

Gli ideali democratici e umanitari si trovano solo nei messaggi del signor Roosevelt. Si capisce come questo insieme di cose e di circostanze per cui Londra e Parigi devono subire le iniziative giapponesi, suscita le ire delle democrazie.

Ma, come al solito, le democrazie si sentono innocenti. Di chi la colpa dell'insolenza giapponese? Non c'è neppure bisogno di chiederlo: delle Potenze autoritarie e, in primo luogo, della Germania, accusata perfino di avere segretamente incoraggiato il Giappone a mostrare i denti all'Inghilterra: Orrore! Dove se ne va la solidarietà della razza bianca? — si domanda scandalizzato il *Temps*. Se gli europei continueranno a levarsi gli uni contro gli altri, tutto quello che resta del loro prestigio di fronte ai popoli di colore, andrà distrutto. E il togato organo del Quai d'Orsay esuma perfino quel «pericolo giallo» che fu una delle trovate di Guglielmo II. Il *Temps* ha l'onore di meritate repliche in Germania e invero non è difficile per i tedeschi come per gli italiani di rispondergli. Chi ha scagliato nel 1914 il Giappone contro la Germania? Chi ha stabilito, escludendo la Germania dal regime delle concessioni in Cina, la distinzione fra europei privilegiati ed europei non privilegiati e pertanto suscettibili di essere tradotti dinanzi ai tribunali cinesi? Chi ha portato interi corpi d'armata di soldati di colore a battersi in Europa contro gli europei e, peggio, ha costituito in Renania delle guarnigioni negre?

Se l'Inghilterra e la Francia devono pagare oggi il discredito del bianco presso i popoli di colore, si cospargano le chiome di cenere e si battano il petto: «Mea culpa, mea culpa».

Un'omissione temeraria

A Londra e a Parigi farebbe adesso assai comodo che l'Europa intera fosse solidale e compatta di fronte all'Asia ribelle. Ma furono, pare, le Potenze occidentali che appoggiarono quanto poterono, contro l'Italia, uno Stato africano, quell'Impero etiopico immerso nella più profonda e raccapricciante barbarie che tutti hanno conosciuto.

Oggi nel conflitto anglo-giapponese, come a suo tempo nel conflitto italo-etiopico, la Francia si lascia rimorchiare dall'alleato britannico, ciò che suscita l'indignazione del *Petit Journal* e lo fa esclamare che ci sono appena più quattro vere grandi Potenze, l'Inghilterra, la Germania, gli Stati Uniti e il Giappone.

«Se l'organo parigino — nota il *Lokal Anzeiger* crede di poter mettere anche l'Italia accanto alla Francia fra le Potenze di secondo ordine, questo poco importa al potente impero fascista. Sarà però spiacevole ai francesi se un giorno Roma si dovesse vedere costretta a provare loro il contrario».

Poi è anche la *Frankfurter Zeitung* ad ammonire le Potenze occidentali e specialmente la Francia di tenere nel debito conto il fattore italiano, rispondendo fra l'altro a quel perito militare francese che nelle parole del *Temps* ha voluto dimostrare che se l'Italia ha nel Mediterraneo una posizione strategica di primo ordine, è tuttavia estremamente vulnerabile.

«La situazione è molto cambiata. Dopo l'occupazione dell'Albania, l'Adriatico è un mare interno le cui chiavi sono in mano dell'Italia, mentre operare nel Tirreno, con la Sardegna e la Sicilia alle spalle e in fondo le coste della Spagna legata a Roma, potrebbe diventare, per la più potente flotta, un'impresa più che arrischiata, fatale».

Il colloquio col Führer dell'inviato di Ibn Saud

Una interessante nota viene pubblicata dalla *Corrispondenza Politica e Diplomatica*, la quale, richiamandosi alla recentissima visita di un inviato di Ibn Saud al Führer rileva che il consolidamento strutturale ed economico degli Stati della penisola araba deve contribuire a sottrarli alla loro condizione di «zona d'influenza» e di «sfera di interessi» ed avviarli alla realizzazione di una vita nazionale e statale autonoma.

Dipende dagli Stati arabi — prosegue la nota — decidere fino a che punto intendono rimanere un puro oggetto di sfruttamento dell'imperialistica politica di Potenze straniere o se invece non ritengono opportuno di ricercare degli amichevoli e spontanei contatti con Paesi economicamente efficenti, il mezzo di valorizzare le naturali ricchezze delle loro terre e migliorare con ciò il loro benessere nazionale.

Il Reich, pur avendo intrattenuto nel passato con i Paesi del vicino Oriente rapporti non strettissimi, ha sempre salutato con aperta simpatia le loro aspirazioni all'indipendenza. Questo interesse è cresciuto con l'avvento della Germania nazionalsocialista. La creazione di aviolinee tedesche e l'impulso dato alle radiotrasmissioni in lingua araba, dimostrano oggi la sincerità e l'utilità degli appoggi che la Germania e l'Italia dànno agli sforzi degli arabi, rivolti al loro progresso economico e culturale.

Il Reich ha inoltre incessantemente potenziato i suoi rapporti diplomatici con gli Stati arabi, documentando così il suo interessamento alla loro vita e alla loro prosperità. L'istituzione di una permanente rappresentanza tedesca nello Stato di Ibn Saud, che sotto il Governo di un Sovrano energico ha saputo crearsi nuove possibilità di ascesa, ha suscitato colà un consenso sincero che viene particolarmente sottolineato dalla visita al Führer dell'inviato del Re.

La Germania, i cui rapporti con le popolazioni arabe non sono compromessi da impegni presi e non mantenuti e che mai ha cercato di soppiantare gli arabi con l'aprire le loro terre alle razze straniere, darà anche in avvenire al mondo arabo tutto il suo appoggio nell'interesse, sia delle due parti, che della creazione nel vicino Oriente di una situazione sana e tranquilla.

Tribù arabe bombardate dall'aviazione "protettrice„ inglese

CAIRO, 20

Giungono notizie da Aden secondo le quali quelle autorità britanniche, per rappresaglia contro talune tribù arabe degli Aulaki, hanno fatto effettuare il 15, 16 e 17 corrente, dalle forze di aviazione dislocate nel protettorato di Aden, importanti bombardamenti aerei sui villaggi abitati dalle tribù Mosabien Elkebir. Si contano numerosi morti tra gli abitanti

LA LEGA A NEW YORK

All'Esposizione di New York è stato inaugurato giorni or sono uno strano padiglione di cui nessuno sentiva il bisogno, quello della S. d. N. L'atmosfera è lugubre come quella delle cerimonie funerarie, ma mescolata a una certa ciarlataneria, come nei baracconi da fiera che trasportano ripugnanti figure di cera o mostri imbalsamati. Non conosciamo il discorso dell'oratore ufficiale che con aria di imbonitore arringa il pubblico svogliato e non molto fitto. Ma il successo sarebbe stato considerevolmente maggiore se, tenendo conto della mentalità americana ghiotta di emozioni a buon mercato il predetto imbonitore avesse detto la pura e semplice verità esprimendosi presso a poco nei seguenti termini: Avanti signori! Per la modica moneta d'un quarto di dollaro potrete ammirare dentro questo massiccio sepolcro un facsimile della mummia ginevrina, figlia di Wilson che non la volle riconoscere. Figlia adottiva delle democrazie europee alle quali diede una quantità di dispiaceri, morta di sanzionite nel 1936. I genitori adottivi colpiti dalla stessa malattia rischiano di seguirla presto nella tomba. E' consigliabile portare seco un oggetto di ferro. Avanti signori.

Gigantesco aereo inglese distrutto dal fuoco

Un morto e un ferito grave

LONDRA, 20

Un profondo mistero avvolge tuttora l'improvviso incendio che in pochi secondi ha distrutto uno dei più moderni aeroplani della «Imperial Airways», il «Connemara», ieri notte al largo di Hyte.

Varie versioni sono state date dell'incidente e la più accreditata è quella che, mentre gli operai stavano riempiendo di benzina il serbatoio del velivolo pompando il liquido da una cisterna galleggiante, un incendio improvviso è scoppiato causando l'esplosione della cisterna ed estendendo le fiamme fino all'idrovolante, il quale è andato completamente perduto.

Un'altra versione dice invece che l'incendio è scoppiato a bordo dell'idroplano e si è esteso alla cisterna. Comunque sia, non è chiaro in che modo l'incendio possa essere scoppiato, giacchè i motori erano fermi. L'operaio che stava facendo il pieno della benzina e che è alle dipendenze della Casa Shell, proprietaria della cisterna, è scomparso e soltanto nel pomeriggio di oggi è stato rinvenuto cadavere. Egli è certo Newton Vincent, di 36 anni, e soltanto da un giorno aveva rimpiazzato l'operaio normalmente addetto alla cisterna.

A bordo dell'imbarcazione sulla quale trovavasi la cisterna, erano tre persone e altre tre si trovavano a bordo dell'idrovolante. Tutte hanno potuto salvarsi gettandosi in mare e sono state ripescate poco dopo da navi di soccorso, ma una di esse è gravemente ferita e ha la faccia tutta bruciacchiata. Per oltre 20 minuti la benzina infiammata ha continuato a bruciare sul mare.

Il «Connemara» è una delle più recenti unità dell'«Imperial Airways», destinato al servizio con la Australia. Esso era costato 50.000 sterline. Si sospetta che l'incendio abbia potuto avere origine nella stiva della cisterna galleggiante.

Grave atto di brigantaggio contro un impiegato postale a Zurigo

L'autore è un pazzo evaso?

BASILEA 20

Un grave atto di brigantaggio è stato perpetrato oggi in una via centrale di Zurigo. Mentre un impiegato postale, addetto alla consegna dei valori, usciva da una casa, è stato assalito da un individuo che gli sparava a bruciapelo un colpo di rivoltella. Il disgraziato, certo Emilio Stoll, cadeva a terra fulminato. L'assalitore, al quale il pronto accorrere dei passanti impedì di svaligiare lo Stoll, saliva in un'automobile che aveva lasciato in un angolo della strada e si dileguava. La macchina era stata rubata un paio di giorni or sono.

Contemporaneamente a Vaar, presso Zug, è stata rinvenuta un'altra macchina, anche questa rubata e il cui interno era macchiato di sangue. Sotto i cuscini sono state trovate delle cartucce di calibro uguale a quello adoperato per l'uccisione dell'impiegato postale. Si suppone pertanto che l'assassino si sia servito anche di questa macchina per commettere un altro crimine. Nonostante le febbrili ricerche della polizia, il criminale finora non ha potuto essere tratto in arresto, benchè i suoi connotati, quali sono stati forniti da testimoni, sembrino corrispondere esattamente a quelli di un pazzo, un certo Wolweiler, evaso nella scorsa settimana dal manicomio di Zurigo. Si stenta a credere che si possa trattare dello stesso individuo.

A 118 anni in Tribunale per la 118.a condanna

ISTANBUL, 20

Un processo eccezionale si è svolto dinanzi al Tribunale di Istanbul. L'imputato era certo Yusuf Chabet di 118 anni il quale ha al suo attivo ben 118 condanne con quella riportata oggi per aver percosso brutalmente una domestica. Egli ha spiegato al giudice — sorpreso di un così eccezionale stato di servizio — di essersi trovato spesso alle prese con la giustizia, perchè abborre le ingiustizie. Yusuf Chabet, che è quasi analfabeta ma che dati i numerosi processi subiti, conosce alla perfezione le leggi del suo Paese, è stato una personalità ai tempi del Sultano Abdul Hamid. Infatti in qualità di Commissario del Governo egli fu incaricato di schiacciare una rivolta di Drusi e poi, avendo fatto ottima prova, una di armeni.

Uno scontro a Parigi nella ferrovia sotterranea

PARIGI, 20

Questa mattina si è verificato il caso estremamente raro di uno scontro tra due convogli della ferrovia metropolitana sotterranea. Esso ha avuto luogo alla stazione Republique. Per fortuna non si deplorano vittime. I danni materiali sono però ingenti.

La Francia ha un pane pessimo

PARIGI, 20

Una comunicazione fatta oggi all'Accademia delle scienze mette in risalto la cattiva qualità del pane fatto in Francia dopo la guerra. L'autore della comunicazione è l'accademico Lassabliere il quale dichiara che la cattiva qualità del pane ha un effetto deleterio nelle condizioni generali della salute della popolazione francese. La comunicazione domanda che il Governo intervenga valendosi dei decreti legge per impedire che la farina subisca delle manipolazioni che tolgono al pane parte delle sue qualità nutritive.

Alcune cifre sui lavori per l'E. 42

Terreno asportato per 8 milioni di mc. - 45.000 alberi Parcheggi per 15.000 macchine - 2000 telefoni

ROMA, 20

Vengono rese note alcune cifre relative ai grandi lavori della E. 42, cifre che nella loro nuda semplicità illustrano meglio di lunghe descrizioni l'imponenza dell'organizzazione di questa che il Duce, con una delle Sue felicissime espressioni, ha definito l'Olimpiade della civiltà.

I lavori di sistemazione della zona prevedono nel complesso lo spostamento di ben otto milioni di metri cubi di terra. Dei 400 ettari della E. 42, cento circa sono stati destinati alle costruzioni e gli altri trecento a strade, piazze, specchi d'acqua, parchi, giardini ecc. I giardini e i parchi copriranno da soli oltre un terzo dell'area totale.

Saranno piantati circa 45.000 alberi ad alto fusto e parecchi milioni di arbusti e piante da fiori. La lunghezza della fognatura raggiungerà i km. 21 e quella della galleria per le tubature dell'acqua, i cavi elettrici e telegrafici ecc. km. 19. La dotazione idrica comprende 120 litri al secondo per cascate e fontane, 200 per l'innaffiamento, 150 per uso potabile. Le condutture avranno una lunghezza di ben 56 km.

La ferrovia metropolitana che partirà da Termini e in sotterranea per il Colosseo, il Circo Massimo e Porta S. Paolo, uscirà all'aperto fuori delle mura, per ritornare in sotterranea nella zona dell'Esposizione; avrà una lunghezza totale di 11 km. percorsi in dieci minuti con una capacità di trasporto nei due sensi di circa 34.000 viaggiatori all'ora. Nei parcheggi potranno essere ospitate oltre 15.000 macchine.

I servizi di telecomunicazione saranno egualmente degni dell'imponenza dell'organizzazione e delle necessità vitali del nuovo quartiere che, ad Esposizione chiusa, resterà nei secoli a testimoniare la grandiosità costruttiva dell'Era mussoliniana. La centrale telefonica automatica dell'Esposizione sarà capace di circa 2000 apparecchi. All'Esposizione di Bruxelles i telefoni erano 700 e a quella di Parigi del 1937 erano 900.

Vasta del pari sarà l'attrezzatura degli impianti elettrici che assorbiranno un'energia sufficiente ad illuminare più di mezza Roma e tripla di quella impiegata per l'Esposizione del 1937 di Parigi.

CASE PER IL POPOLO

Cobolli Gigli al Duce

ROMA, 20

Al Duce è pervenuto da Bologna il seguente telegramma:

«Il Convegno nazionale degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari ha chiuso oggi i suoi lavori, dopo avere esaurito la discussione degli argomenti all'ordine del giorno. Questo terzo convegno ha dimostrato il potenziamento del Consorzio nazionale e lo sviluppo graduale dato da esso al programma dell'edilizia popolare e soprattutto ha precisato gli obiettivi da raggiungere in base agli ordini Vostri. Nella riunione conclusiva tenuta nella Facoltà di ingegneria di Bologna, i rappresentanti degli 83 Istituti che hanno avuto la grande gioia di averVi avuto partecipe ai loro lavori in Predappio, Vi confermano che nella battaglia per la casa popolare essi saranno anche in avvenire tutti tesi ad assolvere i compiti che, nell'interesse del popolo, Voi avete loro affidato. Viva il Duce! - Cobolli Gigli».

Un telegramma da Ponza inaugurandosi la miniera di caolino

ROMA, 20

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «Inaugurandosi oggi a Ponza la nuova ricchissima miniera di ottimo caolino oltre la miniera di bentonite bianca, unica nel mondo e già in pieno sfruttamento, i dirigenti e le maestranze acclamano a V. E. suscitatore di nuove energie per le nuove fonti di ricchezza nazionale. - Il Prefetto *Ciotola*; senatore *Fedele*».

La morte del baritono Corradetti

NEW YORK, 20

E' qui morto settantenne il rinomatissimo baritono Ferruccio Corradetti, marchigiano, che da molti anni si era ritirato dalle scene, dedicandosi all'insegnamento del canto.

si mantiene in salute!

Bisogna giudicare il valore e non soltanto il prezzo di ciò che si acquista. Perciò quando si sceglie una polvere per acqua da tavola si deve preferire l'IDROLITINA superlitiosa diuretica che scioglie ed elimina l'acido urico e ne previene le dolorose conseguenze (gotta, artritismo, obesità, arteriosclerosi, calcolosi renale, ecc.)

«A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo».

A. GAZZONI & C.

IDROLITINA

SUPERLITIOSA - DIURETICA

E' PREFERITA DAI MEDICI E DAL PUBBLICO

la 23 - Aut. Prefettura Bologna N. 9454 - 7-4-937-XV la 14 la 15

Una marcia di 30 Km.

Ecco che cosa insegna ad apprezzare UN BAGNO AI PIEDI CON I SALTRATI

Quante volte accade che i piedi si rifiutano di adempiere, dopo una lunga marcia, al loro ufficio, perchè sudano e si affaticano a dismisura, mentre dolgono callosità e durezze! In tal caso non avete che da utilizzare un semplice quanto economico rimedio, del quale si sono valse con vantaggio migliaia di persone e che arrecherà anche a Voi un immediato sollievo: acquistate nella più vicina Farmacia un pacco di Saltrati Rodell. Versatene 2-3 cucchiaiate in una bacinella contenente 2-3 litri d'acqua ben calda, in modo che si formi un liquido lattiginoso. Immergete i piedi per 10-15 minuti in quel liquido vivificatore, il quale stimola la circolazione, mentre i suoi benefici componenti penetrano nei pori della pelle. Sollevato così potrete riprendere fiato. Le tumefazioni regrediscono, le infiammazioni via via scompaiono, callosità e durezze si ammorbidiscono. Vi sembrerà come se i piedi fossero trasformati. Così rinforzati essi possono sopportare anche lunghe marce. Del resto non correte alcun rischio! Se non siete infatti rimasto contento del vostro primo esperimento con i Saltrati Rodell, potrete ottenere il rimborso della spesa per l'intero costo, purchè ci spediate l'astuccio vuoto.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

CRESIMA!

Lo STUDIO SEGALL consegna le più belle fotografie

PIAZZA DELLA BORSA 7 (ASCENSORE)

CRONACA DELLA CITTÀ

Forte incremento nel traffico ferroviario

Il primo trimestre di questo anno ha manifestato un consolante aumento del traffico ferroviario, prova evidente che l'emporio nostro assolve in pieno alla sua funzione geografica anche se nel retroterra sono avvenuti spostamenti politico-territoriali di capitale importanza. I timori manifestati da certi ambienti esteri si sono dimostrati infondati. Le cifre approssimative suscettibili di piccoli spostamenti definitivi, dimostrano il costante accrescimento del movimento ferroviario con l'hinterland e con il territorio nazionale. Il mese di marzo ha visto aumenti di quota in tutte le due direzioni da e per l'Europa danubiana: l'aumento complessivo può essere fissato in circa 200 mila quintali.

Il movimento totale del trimestre raffrontato a quello del 1938 è ad un dipresso il seguente:

I trimestre 1938	4.800.000 quintali
I trimestre 1939	5.400.000 quintali
aumento	600.000 quintali

L'aumento veramente forte dimostra che il retroterra riconosce la grande funzione mercantile del nostro porto, punto obbligato di passaggio verso i mercati consumatori adriatico-mediterranei. Soprattutto forte è stato l'aumento delle partenze ferroviarie da Trieste per l'interno: circa 650.000 quintali. Ottime sono state le relazioni con la Svizzera, il cui traffico segna costanti aumenti, con l'Ungheria e con la Jugoslavia.

Logicamente il blocco fondamentale del traffico è dato dalle relazioni con la Germania (Land Austria e Protettorato), la quale preleva dal nostro porto sempre più ingenti quantità di materie prime (specie grano, mais).

Complessivamente, esprimendo le cifre esposte in percento, notiamo che l'aumento del traffico ferroviario è stato, nel trimestre considerato, dell'11 per cento circa.

E' da notare che buone quote di aumento sono originate dalle forti esportazioni delle industrie cittadine (specie prodotti di raffinazione), le quali hanno avuto occasione di dimostrare la loro potente organizzazione in momenti così delicati.

La Mostra dei lavori femminili alla Scuola del Dopolavoro

Giovedì scorso si è inaugurata la Mostra dei lavori femminili eseguiti dalle allieve del corso professionale istituito presso la Scuola del Dopolavoro provinciale. Ha assistito all'apertura il prof. Sigon, capo dell'Ufficio artistico-culturale del Dopolavoro provinciale in rappresentanza dell'Ispettore superiore della V zona, cav. Fregonese, accompagnato dal prof. Lino Moggioli, direttore della Scuola del Dopolavoro.

La bella mostra, che comprendeva una ricca raccolta di lavori di cucito, di pizzi e ricami, di tovaglie con delicati merletti, finissimi lavori d'ago su tela avana, forniture da bambini con indovinate applicazioni colorate, sottocoppe e merletti spumeggianti, eleganti servizi in tela, numerosi cestini da lavoro e leggerissimi portalavanda, ha offerto ai visitatori una prova brillante della fervorosa applicazione da parte delle alunne dopolavoriste, dell'esattezza, del senso pratico e del buon gusto nell'esercizio d'una attività così gentile e nello stesso tempo così nobile ai fini dell'abbellimento della casa. Tra le migliori alunne vanno segnalate: Dorina Bidoli, Lina Bressan, Lucia Consiglio, Olga Cesca, Riccarda Zannini, Anita Cumar.

La mostra venne visitata il giorno seguente dall'Ispettore superiore dell'O. N. D. cav. Fregonese, che espresse alla valorosa insegnante prof. Bianca Bronzin, tutto il suo compiacimento per il bellissimo risultato del corso.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. 58.o Battaglione CC. NN II Compagnia. Domenica 25 giugno 1939-XVII alle 8, adunata, in divisa, di tutti i sottufficiali, graduati e Camicie Nere in forza alla seconda compagnia.

G. U. F. Sezione ippica. Domani si terrà una lezione di equitazione all'ippodromo di Montebello dalle 19 alle 20. Tutti gli universitari che desiderano prendere parte alla lezione sono invitati a trovarsi al Maneggio di via Rossetti alle 18.45.

Sezione razzista. Lunedì 26 corr. alle 21.15, nella sede del Dopolavoro artigiani, via Coroneo 8, avrà luogo la prima riunione pubblica della sezione razzista. Coloro che si interessano di tali problemi sono invitati ad intervenire. Relatore della riunione sarà il fiduciario della sezione.

A. F. SCUOLA. Gita. Le sezioni elementare e media organizzano una gita di fine d'anno scolastico, via mare a Strugnano, Pirano e Portorose per il giorno 29 corr. I biglietti si acquistano in sede (via della Borsa n. 1, II) al prezzo di lire 5.

O. N. D. Gli esami al corso coloniale della scuola del Dopolavoro. Gli alunni iscritti al corso coloniale ai quali non fu possibile presentarsi alla sessione del 19 corrente sono invitati a recarsi sabato prossimo fra le 15 e le 20 alla R. Università presso la stessa Commissione per la sessione d'esame suppletiva.

G. I. L. Campo femminile di Pierabech. Il 2 luglio si aprirà il campo femminile della «Gil» «Rosa Maltoni Mussolini» a Pierabech. Le iscrizioni si accettano presso la sede dell'Ispettorato federale della «Gil» (via Roma 28, III). Vi sono ammesse Giovani Fasciste e Giovani Italiane di sana costituzione fisica, verso presentazione di un certificato medico che lo comprovi. Al campo si terranno anche corsi di caposquadra e capomanipolo GG. FF. e GG. II. Nell'ammissione al soggiorno di Pierabech verrà data preferenza alle organizzate che si iscriveranno ai corsi.

Gita a Pierabech. Il 24 ed il 25 corr. il Fascio Femminile organizza una gita al campo «Rosa Maltoni Mussolini» presso Forni Avoltri in Carnia con escursioni alla Trincea del Duce. Partenza sabato ore 15, cena e pranzo dal sacco, ritorno domenica ore 21. Quota di iscrizione andata e ritorno lire 10.

I treni popolari del 29 corrente

Il giorno 29 corrente avranno luogo le seguenti gite con treni popolari:

Trieste-Fiume: terza classe adulti lire 15, ragazzi lire 7.50; Trieste partenza alle 6.20, Fiume arrivo alle 8.50; Fiume partenza alle 21.30, Trieste arrivo alle 0.13.

Trieste-S. Daniele del Carso: terza classe adulti lire 5, ragazzi lire 2.50; treni ordinari; Trieste C. M.: partenza alle 7.20, S. Daniele del Carso arrivo alle 8.15, San Daniele del Carso: partenza alle 21.45, Trieste arrivo alle 22.49.

La prefazione di Cobolli Gigli alla ristampa di «Fora del semenà»

Nella recente sua visita a Capodistria il Ministro Cobolli Gigli, che fu personalmente amico del poeta Tino de Gavardo, morto prematuramente nel 1912, ha promesso di compilare una prefazione alla ristampa del bellissimo libretto «Fora del semenà» di Tino de Gavardo, contenente una collana di graziose poesie di sapore tipicamente veneziano, come venezianissima è Capodistria.

Il volumetto sarà pubblicato a cura del «Nuf» di Capodistria e conterrà, in più, tutti i sonetti e poesie che la prima edizione non recava. Il ricavato netto andrà devoluto a una doverosa opera di beneficenza.

Ex alunno del R. Istituto nautico decorato al valor militare

Il guardiamarina di complemento Gugliemo Hahn, di Campogallo, è stato decorato della croce di guerra al valor militare nelle recenti operazioni che, col fulmineo balzo in Albania, hanno portato la nostra Patria al dominio dell'Adriatico. Eccone la motivazione: «Comandante di plotone, nonostante la vivace reazione nemica, con coraggio e sereno sprezzo del pericolo, portava animatamente avanti i suoi uomini. - Durazzo, 7 aprile 1939-XVII».

Il R. Istituto tecnico nautico di Trieste, del quale il Hahn è stato alunno, ne è fiero e lo addita alle giovanissime generazioni, certo che esse continueranno a distinguersi in questa gloriosa tradizione.

Rapporto al Direttorio del Fascio di Villa Opicina

Domenica mattina, alla Casa del Fascio, venne convocato il Direttorio al completo. In assenza del Segretario, assente per servizio, il vicesegretario, dopo aver dato il benvenuto ai nuovi membri del Direttorio, impartì le direttive di massima onde rendere maggiormente efficente ogni singola attività precisando le funzioni dei nuovi membri del Direttorio. Nel prossimo rapporto di fine mese il Segretario stabilirà l'ulteriore collaborazione tra i singoli gerarchi con speciale riguardo all'attività politica ed assistenziale. Il rapporto ebbe inizio e termine col Saluto al Duce.

Dono al Museo del Risorgimento

Il cav. dott. Roberto Zuculin ha donato al nostro Museo del Risorgimento, in più occasioni, alcuni notevoli ricordi della visita delle Loro Maestà a Udine nel 1903 e delle manifestazioni irredentistiche che ebbero allora luogo. In questi giorni egli ha completato con un altro dono l'importante raccolta di albi, stampati, fotografie, lastre fotografiche, riferentisi a quelle memorabili giornate, nelle quali egli ebbe a partecipare coi nostri studenti alla fremente affermazione della volontà di redenzione di queste terre.

Il Commissario prefettizio ha ringraziato il donatore.

Il nuovo Podestà di Grado

Con recente provvedimento è stato nominato Podestà del Comune di Grado il camerata cav. geom. Filippo Arlotta, squadrista e sciarpa Littorio, capitano d'artiglieria in congedo, ex combattente della grande guerra. Oggi si è svolto al Municipio il cambio delle consegne.

ASTERISCHI

Onorificenze

Al pretore dott. Nicolò Nardi è stata assegnata, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, la croce di cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

— Il nostro concittadino cap. dott. Livio Trauner, gerente l'Ispettorato per il Levante della Società Adriatica di Navigazione al Pireo e segretario politico del Fascio di Atene, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Gli allievi della R. S. G. T. al Castello di Lueghi. Ultimo giorno di iscrizione per la gita al Castello di Lueghi organizzata dalla Società, per festeggiare la chiusura dell'anno ginnastico.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per le attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuta da parte di P. ed E. C., in occasione di una dolorosa ricorrenza, la somma di lire 200 a favore delle attività assistenziali del Partito. Il Segretario federale ha ringraziato.

Per la Casa del Fascio di Staranzano

Al Segretario federale è pervenuta, da parte del fascista Antonio de Dottori, la somma di lire 20 mila a favore dell'erigenda Casa del Fascio di Staranzano. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Il Patriarca di Venezia di passaggio a Trieste

Una Messa celebrata nella chiesa di Gretta

Ieri, accompagnato da S. A. l'Arcivescovo di Gorizia Mons. Carlo Margotti, dal gentiluomo avv. dott. Antonio Rebonato, è stato di passaggio per la nostra città Sua Eminenza il Cardinale Giovanni Adeodato Piazza, Patriarca di Venezia.

Di ritorno dalle solennità di Monte Santo, dove il Porporato portò la corona alla fase conclusiva delle medesime, in forma del tutto privata è stato ospite dei Padri Carmelitani suoi confratelli. La popolazione di Gretta ha reso omaggio all'Eminentissimo che, giunto colà in una macchina di proprietà di un triestino suo vecchio compagno d'arme, ha celebrato la S. Messa accompagnata da scelta musica.

La cappella per la ricorrenza era affollata di popolo e di personalità cittadine. Sua Eminenza ha parlato con la proprietà ed eleganza che gli è abituale, ha dispensato ai presenti la S. Eucaristia, ha benedetto tutti e, dopo breve soggiorno fra i suoi confratelli, ha proseguito, accompagnato dal suo seguito, alla volta di Venezia.

La riunione trottistica di questa sera

"Pozzuolo,, e "Gaiety Mite,, a confronto nel premio "Castello di San Giusto,,

Questa sera il nostro ippodromo sarà teatro di un nuovo grande spettacolo trottistico: una mezza dozzina di stalloni di classe si disputeranno il tanto atteso Premio «Castello di S. Giusto». Saranno così di fronte «Gaiety Mite» e «Pozzuolo» per l'incontro che dovrà decidere della supremazia. Corsa appassionante, che da sola regge tutto il programma della serata. Vediamo un po' come si presenta.

Gli avversari di «Pozzuolo» e «Gaiety Mite»

Il campo dei partecipanti è così formato:

a 2160 m.: «Petrarca», il grigio che sa spesso ritrovare l'estro che un giorno lo fece emergere tra i coetanei, ma che a questa corsa preferirà quella dei dilettanti;

a 2180 m.: «Claudio» il quale in gara non ha che il compito di agevolare i compagni di scuderia; «Godelive» veloce e sempre in ordine, ma che contro i più accreditati avversari non dovrebbe avere troppe speranze e «Avion Great», già segnalatosi nella riunione, ma chiuso completamente in questa corsa;

a 2200 m.: «Donatella», che, se in giornata, è la cavalla da battere per aspirare alla vittoria, che la figlia di «Augia» non è nuova alle grandi affermazioni e le sue ultime prestazioni di Bologna la dicono capace di marciare sul 1.23½. Ma anche soltanto un 1.24 sarà sufficiente per costringere i due campioni alla velocità di 1.22½ per arrivare esattamente insieme al traguardo; «Monfalcone» alla pari della elegante roana del cav. Ossani è il trottatore dagli arrivi a valanga. Se saprà evitare il suo solito errore, potrà mantenere intatte le sue belle possibilità; «Berna» che completa il terzetto di questo nastro è un'ottima trottatrice, ma ci sembra di una linea inferiore alla classe degli altri concorrenti. Soltanto uno sviluppo imprevisto della competizione potrebbe darle un posto all'arrivo;

a 2220 m.: parte solo «Finarium Great». Il vecchio fratello di «Jago Clyde» ha già troppe volte corso nella riunione per dire delle sue qualità. Farà il gioco di scuderia e chissà, forse anche il suo;

a 2240 m: partono i due rivali «Gaiety Mite» e «Pozzuolo», i due trottatori tanto ammirati domenica nella loro dura battaglia contro «Jago Clyde». Oggi hanno da risolvere tra di loro un conto del tutto privato, ma che darà occasione ad un incontro sensazionale. A metraggio ridotto noi dobbiamo dare la preferenza alla velocissima americana, ma una preferenza tanto lieve che giustifica la sicurezza di Omero Baldi di battere l'avversaria meglio di come l'ha battuta il fratello Benvenuto. Certo che il cronometrico «Pozzuolo» non si lascierà battere senza prima scoppiare, per cui è certo che in qualunque caso, vinto o vincitore, saprà demolire quel primato fantasma che sembra stregato, trottando sotto l'1.23 segnato da «Conte Ugolino».

Al guidatore che vincerà questo bellissimo periziato, verrà consegnata la coppa d'argento offerta dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo.

Le altre corse

Il Premio Monte Sabotino, riservato ai 3 e 4 anni, aprirà il programma alle 21 precise, presentandoci i soliti ottimi specialisti di queste corse. «Grifone» ha già battuto alla prima serata «Dragone» allo stesso stacco e soltanto «Bressanone» può, se riuscirà a partire, dare una differente fisonomia al risultato di questa corsa.

Il Premio Ravenna dovrebbe interrompere a «Chènier» il periodo di sfortuna e farlo vincere la sua prima corsa della riunione. «Capriolo» al suo stesso nastro non è un avversario facile, ma il roano di Pieropan saprà tenerlo a bada e riuscire vittorioso. «Fiammata», arrivata ieri, dovrebbe terminare la gara vicina ai nostri due favoriti.

I dilettanti correranno poi la prima prova del Premio Gorizia, nella quale si mettono bene in vista sulla distanza breve «Serto», «Risveglio», «Cristofolo Colombo», «Petrarca» e «Cirano Jockey». Nonostante l'aggravio dei 20 metri rispetto a «Cristoforo Colombo», crediamo che il grigio «Cirano Jockey» saprà andare subito a contatto con l'avversario e approfittare in arrivo del suo spunto superiore per batterlo sul palo. In ogni caso, tutti e due dovranno non lasciarsi scappare «Serto» e «Risveglio» e porre attenzione all'inevitabile attacco che verrà loro portato da «Petrarca». La seconda prova che verrà effettuata prima della corsa eventuale, avrà certamente uno svolgimento analogo alla prima.

La prima corsa della scommessa combinata sarà il Premio Brenta, nel quale troviamo in buona posizione «Demonio», «Zivio», «Gianduia» e «Betulla». Se avrà in sediolo il suo preparatore, a tutti preferiamo «Demonio».

Il Premio Eritrea, la seconda della combinata, si dovrebbe risolvere tra quelli che hanno maggior classe e precisamente «Bardo», «Ayack» e «Capriolo». Bellissimo sarà il confronto tra i due prodotti dell'Allevamento delle Budrie, «Ayack» e «Bardo». «Ayack» è in un momento di forma spettacolosa, ma crediamo lo stesso che «Bardo», più conosciuto dal suo guidatore, sappia in fine aver ragione del mastodontico figlio di «Peter Worth».

Nella corsa eventuale Premio Cacciatore, indichiamo nell'ordine: «Romana», «Camerata» e «Risveglio», pur sembrandoci bene situati «Learco di Mantova», «Serto», «Modello» e «Barbarossa».

I nostri pronostici

Doppio al totalizzatore: IV e VI corsa.

Premio Monte Sabotino: «Grifone», «Dragone», «Bressanone».

Premio Ravenna: «Chènier», «Capriolo», «Fiammata».

Premio Gorizia, 1.a prova: «Cirano Jockey», «Cristoforo Colombo», «Petrarca».

Premio Brenta: «Demonio», «Gianduia», «Zivio».

Premio Castello di San Giusto: «Gaiety Mite», «Pozzuolo», «Donatella».

Premio Eritrea: «Bardo», «Ayack», «Capriolo».

Premio Gorizia, 2.a prova: «Cirano Jockey», «Cristoforo Colombo», «Petrarca».

Premio Cacciatore: «Romana», «Camerata», «Risveglio».

Triplo della serata: «Chènier», «Demonio», «Bardo».

Assemblea generale dell'Opera di difesa dei minorenni

Domani, 22 giugno, avrà luogo, alle 19, nella sala n. 113, al primo piano del Palazzo di Giustizia, un'assemblea generale straordinaria dell'Opera di difesa dei minorenni, per la discussione in merito alla riforma dello statuto dell'Opera.

La festa campestre al «Quis contra nos?»

La vigilia di S. Giovanni sarà festeggiata dal Gruppo rionale «Quis contra nos?» con la tradizionale sagra popolare. I preparativi sono ormai ultimati: ogni sorta di attrazioni renderanno piacevolissima la serata ai partecipanti. Una particolare attrazione sarà certamente costituita dalla pesca di beneficenza, che allinea doni veramente indovinati.

Il ballo attirerà gli innamorati di Tersicore, mentre i papà potranno ascoltare il concerto della banda comunale standosene tranquillamente seduti ai tavolini di un buffet. Per maggiore diletto di grandi e piccini saranno ripetute alcune delle attrazioni che più hanno entusiasmato nella riuscitissima festa organizzata dal Fascio Femminile al Giardino Pubblico. E per tutto ciò il biglietto d'ingresso costerà una sola lira e varrà per il 23 corrente (vigilia) e per il 25 (domenica).

Il nostro concorso del Lotto

A Maria Facchini il premio della 22.a settimana

Ieri sera nei nostri uffici venne effettuato il sorteggio per il vincitore assoluto della 22.a settimana al nostro concorso del Lotto. In seguito a reclamo dell'interessato, reclamo riconosciuto valido, venne ammesso al sorteggio stesso anche il camerata Pino Bonora, uno dei più assidui se non il più assiduo partecipante al concorso e anche uno dei più favoriti dalla fortuna al giudizio... di prima istanza. Nemmeno ieri infatti egli potè estrarre una quota numerica tale da classificarlo in testa. Furono levati i numeri: 28, 52, 76, 7, 70, 6, 4, 31 e 49. Risultò vincitrice la signora Maria Facchini col numero 76, vincitrice in contumacia, giacchè, in sua assenza, l'estrazione per lei venne fatta da persona del giornale.

Essa è invitata a presentarsi alla nostra segreteria per la verifica dell'identità.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
20 giugno 1939-XVII

NATI VIVI	7
maschi 2, femmine 5.	
NATI MORTI	1
MORTI	6
MATRIMONI	—

Domani primo trattenimento estivo del «Guf» al Bagno Ausonia

Domani con inizio alle 21.30 avrà luogo sulla terrazza superiore del Bagno Ausonia, gentilmente messa a disposizione del G.U.F., il primo trattenimento danzante della stagione estiva A. XVII.

L'attesa per tale manifestazione è giustificata. Infatti l'iniziativa presa quest'anno dal G.U.F. di effettuare anche durante l'estate una serie di trattenimenti, trova perfetta corrispondenza nei desideri del suo numerosissimo pubblico, che in tale modo vede la possibilità di ritrovare anche in estate l'ambiente suo preferito. Gli inviti speciali per la stagione, che sono stati richiesti, sono già stati inviati. Coloro che non ne fossero ancora provvisti, potranno per il ballo di domani utilizzare quelli rilasciati per l'Anno XVI.

I prezzi sono i seguenti: per iscritti al G.U.F. in possesso della tessera per l'A. XVII e per signorine lire 3, per gli altri lire 4; le accompagnatrici avranno ingresso libero. Per la richiesta inviti, rivolgersi personalmente alla sede del G.U.F. (via Rossini 4) dalle 19 alle 20.30.

Il grande ballo pro C. R. I. al Bastione Fiorito

Gli inviti per il ballo della C. R. I. al Bastione, hanno cominciato a essere diramati in città. Ma, per forza di cose, non possono giungere direttamente a tutti coloro che la Croce Rossa vorrebbe vedere la sera del 28 giugno sugli spalti fioriti del Castello. Malgrado ogni migliore volontà, il Comitato non può ricordare e arrivare a tutti. Perciò i biglietti d'ingresso — per chi non li ricevesse a domicilio — possono essere acquistati fin da ora alla sede della C. R. I. (via Milano 10) e la sera al ballo, all'ingresso del Castello che dà sul Piazzale della Rimembranza, da dove si accederà al Bastione.

L'odierna serata al Castello con i Divi del microfono

Questa sera, sullo schermo del Cortile delle Milizie sarà proiettato il film «Mosca Sciangai», con Pola Negri. Nell'intervallo fra i due spettacoli cinematografici gli «Assi del microfono», che recentemente conseguirono così grande successo al Politeama Rossetti, si presenteranno sul palcoscenico all'aperto eseguendo, accompagnati dall'«Orchestra Radio Sidet», le migliori canzoni italiane. Non c'è dubbio che i beniamini del pubblico, come Memè Bianchi-Mariotti, Nuccia Natali e Carlo Moreno, richiameranno stasera in Castello gran folla. Aggiungiamo che dopo la esibizione nel Cortile delle Milizie, l'«Orchestra Radio Sidet» suonerà, dalle 23 alle 24, nel Bastione fiorito, accompagnando le danze.

Nonostante l'eccezionalità della serata, il biglietto d'ingresso al Castello non subirà alcun aumento.

Impiegati dei Magazzini Generali agli impianti idrici dell'Isonzo

Domenica scorsa, gli impiegati del Servizio tecnico dei Magazzini Generali, in occasione del giubileo di servizio di due colleghi, Giuseppe Carlini e Oscarre Remonti, effettuarono, per cortese invito della Società Adriatica di Elettricità e della Società Elettrica della Venezia Giulia, la visita agli impianti idro-elettrici del Medio Isonzo.

Con la guida del direttore, cav. ing. dott. Cesare Barbisio, vennero visitate le opere di presa e la galleria della centrale di Plava, la centrale di Doblari e la diga di sbarramento a Sottosella. All'arrivo a S. Lucia d'Isonzo la S. E. L. V. E. G. offrì ai partecipanti una signorile colazione. Ai due festeggiati venne offerta dai colleghi un'artistica medaglia-ricordo.

Assemblea generale della Società Adriatica di Scienze Naturali

I soci sono invitati all'assemblea generale della Società Adriatica, che si terrà in sede domani 22 corr., alle 18, in prima convocazione e alle 18.30 in seconda convocazione con qualsiasi numero di soci presenti. La sede della Società è in via dell'Annunziata 7, pianoterra.

Per chi va in villeggiatura

La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:

	Italia Impero e Colonie	Estero
15 giorni	L. 3.75	L. 7.50
30 »	» 7.—	» 14.—
45 »	» 10.50	» 21.—
60 »	» 14.—	» 28.—

TEATRI E CONCERTI

L'Opera di Lubiana al Rossetti

Il complesso del Teatro Nazionale dell'Opera di Lubiana inizierà domani sera il breve corso delle sue rappresentazioni straordinarie al Politeama Rossetti con l'esecuzione del «Boris Godunov» di Modesto Mussorgsky. Il capolavoro russo, che avrà a protagonista il baritono R. Primosic, sarà diretto dal direttore dell'Opera lubianese, maestro Mirko Polic.

Venerdì sera, come annunciato, sarà data la «Sposa venduta» di Smetana, e sabato, quale spettacolo di chiusura, «Ero, il fidanzato caduto dal cielo» di Gotovac. Cantanti, orchestra, cori, corpo di ballo, messa in scena, tecnici: tutto verrà portato da Lubiana. Alla Biglietteria centrale continua la vendita dei posti per le tre serate, che nei nostri ambienti teatrali sono attese con molta simpatia.

La serata vocale del maestro Federico Bugamelli

Come è stato annunziato, stasera alle 21, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, il maestro Federico Bugamelli terrà l'atteso concerto vocale a totale beneficio delle Colonie estive della «Gil», svolgendo e come compositore e come interprete il programma interessantissimo già pubblicato. Alla benefica serata parteciperanno la soprano Lori Melisan e la contralto Fedora Barbieri. La bella rinomanza del maestro Federico Bugamelli e lo scopo altamente benefico del concerto assicurano una fervida e vasta affluenza di pubblico.

Le allegre serate romanesche di Nino Fiorino

Il cav. Nino Fiorino, che l'altra sera al «Dimm» e iersera al Poligrafico ha conseguito nuovi brillantissimi successi nelle sue gustose dizioni di poesie romanesche, offrirà stasera una delle sue più dilettevoli ed argute serate al Dopolavoro del Cantiere di Monfalcone. E certamente nel suo fortunato giro il piacevolissimo dicitore, che oramai s'è acquistata anche fra noi la più simpatica popolarità, passerà domani al Dopolavoro dell'«Ilva» e venerdì intratterrà in Sala Massima i dopolavoristi dell'«Aquila».

Recite di filodrammatici

La filodrammatica dell'«Aquila» in sala Massima. Venerdì sera, la filodrammatica del Dopolavoro «Aquila», diretta dal maestro E. Tamburlini, rappresenterà in sala Massima di via Coroneo, la commedia in tre atti di G. Cenzato «La moglie innamorata». La bella serata sarà completata da uno scelto programma di dizioni umoristiche, che verrà sostenuto dal noto dicitore cav. Nino Fiorino.

Recita al Pubblico Impiego. Domani, alle 21, la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, rappresenterà sel teatrino sociale la recita «Pif», commedia in tre atti di A. de Gislimberti.

«Serata... gialla» al Dopol. «Crda». Sabato 24 alle 21, la sezione filodrammatica diretta da Bruno Sardi eseguirà la brillante commedia «Serata... gialla», 3 atti di Emilio Caglieri. Con questa recita l'ottimo complesso chiuderà l'operosa attività dell'attuale stagione artistica.

«La moglie innamorata» al «Beltrame». Domani sera, alle 20.45, la filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame», diretta dal cav. Antonio Pittani, rappresenterà nel teatrino della sede di via Diaz 14 la commedia «La moglie innamorata», tre atti di G. Cenzato in serata d'onore dei filodrammatici Sibilla Lonza e Aldo Prezzi, che si sono particolarmente distinti per la loro attività.

«Fuochi d'artificio» al Ferroviario. Sabato la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà nella sede Vittorio Veneto la bella commedia in tre atti «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Prenotazione dei pochi posti ancora disponibili presso la segreteria.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 17: «Ladro di donne», con Annie Ducaux, Jean Max.
PRINCIPE. 16: Ultimo: «Uomini coraggiosi», pionieri eroici tra le Montagne Rocciose. Domani: «Piccoli uomini» coi piccoli grandi artisti di «I ragazzi della via Paal».
ITALIA. 16: «Parata notturna», film musicale divertentissimo con Alice Faye, George Murphy.
REGINA, 16: «Una moglie ideale», due maniere d'amare con due astri: Ann Harding-Herbert Marshall. L. 1.
IMPERO. 16: Ultimo giorno: «Tempi moderni», il capolavoro con Charlie Chaplin. Domani: «Le sorprese del divorzio», con Armando Falconi.
REALE. 16: Successone: «Pel di carota», un film di grande commozione, con il piccolo Roberto Linen.
GARIBALDI. 16: «Il cavaliere di Lagardère» (Il gobbo misterioso) dal celebre romanzo. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Ombre nella nebbia» con Charlie Chan, Ronald Colman. Imm.: «Modella di lusso». L. 1
MASSIMO. 16: «Il barbiere di Siviglia», produzione spagnola dalla celebre opera musicale. L. 1.
MODERNO. 16: «Il figlio del Carnevale», con Ivan Mosjukine. Segue: «La donna del mio cuore», con G. Fröhlich.
ODEON. 16: «L'intrusa», il più bel film di Danielle Darrieux.
ARMONIA. 15.30: «Canzone di Magnolia», I. Dunne, A. Jones. Varietà.
SAVOIA. 16: «Canto per te», con Alessandro Ziliani e Carola Hohn.
AZZURRO. 16: «Tempesta sulle Ande», con Jack Holt e Antonio Moreno.
POPOLO. 15.30: Giardino all'aperto: Folies Bergère», M. Chevalier, M. Oberon e «La grande gabbia», divert.
VITTORIA all'aperto ore 20.15 - con maltempo interno ore 16: «Fascino di Bohème», M. Eggerth, J. Kiepura.
CENTRALE. 15.30: «L'uomo che gridava al lupo» e «Carambola d'amore», Buster Keaton.
ADUA. 15.30: «La sfinge», giallo. Segue: «Il museo degli scandali».
TERRAZZA G. B. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV. 20.30: «Conte di Brechard», Luisa Ferida, A. Nazzari.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
BAGNO AUSONIA Trattenimenti, danze. Com. Dux e Ausonia. Ristorante servizio alla carta e a prezzo fisso.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21 danze.
Bastione rotondo: dalle 21.30 concerto.
Cortile delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo «Mosca-Sciangai». P. Negri.

SOGGIORNI IN MONTAGNA

CARNIA

"Il panorama che si offre allo sguardo è sempre incantevole Carnia pittoresca e ospitale!... ...Questa regione afferra il cuore,, MUSSOLINI (Il mio diario di guerra)

FORNI AVOLTRI (CARNIA m. 888 s. m.) Stazione di soggiorno estivo e diporto invernale - Clima sanissimo - Le migliori gite alpine - Escursioni alle Dolomiti Carniche - Trattenimenti danzanti - Manifestazioni varie - Alberghi (SOTTOCORONA - PIANI DI LUZZA - M. VOLAIA - CENTRALE - AL SOLE) con acqua corrente - Autorimessa - Bagni - Appartamenti e camere private. — Informazioni «Pro Loco». — Prenotarsi a tempo

Comeglians Centro di salubri, amene villeggiature, numerosiss. passeggiate ed escursioni. ALBERGO VAL DEGANO Ottimo trattamento, prezzi minimi, comodità. Chiedere inform. e prospetti.

OVARO m. 525 s. m. **Albergo Martinis** Pensione completa - Servizio e tasse comprese - Prezzi minimi - Trattamento familiare - Bagno - Acqua corrente in tutte le stanze - Autorimessa

VILLA SANTINA (Carnia) ALBERGO BROVEDANI. Aperto tutto l'anno - Giardino alberato - Camere spaziose - Bagno - Pensioni prezzi modici

AMPEZZO (Carnia 560 s. m.) AMENA VILLEGGIATURA **Albergo Grimani** Ristorante - Pensioni a prezzi minimi. Ottimo trattamento. Confort. Chiedere inf. e prospetti. Riduzioni ferrov. 50%

Villa Santina - Albergo Rist. ITALIA Pensione prezzi minimi, trattamento familiare, Giardino, bagni, garage.

SOCCHIEVE ALBERGO LA ROSA. Cucina alla casalinga - Bagni - Ogni conforto moderno - Pensione completa con alloggio L. 14.50

Ravascletto (CARNIA m. 1000) La più pittoresca posizione dell'alta Carnia. Grandi pendii prativi e boschi esposti a solatio. Foltissime abetaie. Buoni Alberghi e pensioni a prezzi modici. Informazioni «Pro Loco» - Municipio Ravascletto.

AGORDINO

VALLE del BIOIS (da m. 950 a 1200) DOLOMITI Soggiorno incantevole *Preferitelo!* Località di soggiorno: FALCADE, CAVIOLA, LA MORA, FORNO CANALE, VALLADA. - Chiedere informazioni a: «Pro Loco» - Caviola (Prov. Belluno).

Frassenè (Agordino) m. 1082 s. m. Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno - Escursioni - Passeggiate - Gite turistiche - Autoservizi da e per Agordo - Alberghi - Pensioni - Appartamenti Informazioni: «Pro Loco»

FRASSENÈ (Agordino) m. 1082 s. m. ALBERGO VENEZIA Il preferito. Camere con acqua corrente

Alleghe-Masarè sul lago Caprile m. 1000 s. m. Clima asciutto - Alberghi - Appartamenti - Farmacia - Pesca delle trote - Tennis. Informazioni: «Pro Loco»

Frassenè Agordino metri 1082 s. m. (Belluno) **ALBERGO ALLA POSTA** Di nuova costruzione; acqua corrente nelle camere; tutti i conforts moderni. 2 km. dalla stazione ferroviaria; posta e telegr. in casa. Propr. De Marco Ang.

Masarè Lago Alleghe gemma dolomitica. M. 980 ALBERGO REGINA D'ITALIA Preferito per la sua meravigliosa posizione, acqua corr., trattamento dist., sogg. tranquillo e deliz., prezzi modici.

FRASSENÈ (Agordino) m. 1082 s. m. Pensione Dolomiti Bagno - Prezzi modici

FRASSENÈ (Agordino) m. 1082 s. m. ALBERGO TRIESTE Posizione isolata - Camere con acqua corrente - Conforti moderni - Prezzi convenienti

VOLTAGO AGORDINO (Belluno) m. 900. Soggiorno estivo. Albergo, ville, Appartamenti. - Rivolgersi Municipio.

Dolomiti - Livinallongo del Col di Lana PIEVE (m. 1475) — ARABBA (m. 1602) — ANDRAZ (m. 1413) Inf.: «PRO LIVINALLONGO»

CADORE

AURONZO DI CADORE VILLEGGIATURA ESTIVA IDEALE AURONZO m. 900 - MISURINA m. 1760 - GOGNA m. 850, coi suoi incantevoli laghi fra boschi profumati estesissimi e cime superbe - Alberghi - Pensioni - Appartamenti e camere ammobiliate - Sale ritrovo - Ballo - Cinema - Gare nuoto e canottaggio - Serate alpine - Escursioni e gite collettive Informazioni: Azienda Soggiorno - Auronzo

SAN VITO DI CADORE m. 1000, presso Cortina. - Alberghi, ville, appartamenti, camere. Lago, gite, escursioni, tennis.

Pieve di Cadore CENTRO DELLE DOLOMITI **HOTEL PROGRESSO** Il più rinomato ambiente del luogo. Tutte le comodità moderne. Stanze con bagno. Rid. speciali per giugno-luglio

SAPPADA ALTO CADORE (m. 1250) Incantevole soggiorno - Alberghi Pensioni - Appartamenti Informazioni «Pro Loco»

Valle di Cadore (m. 850) posizione pittoresca - Passeggiate - Alberghi - Appartamenti - Pasticceria - Farmacia. — Informazioni «Pro Loco»

Venas di Cadore (m. 880) Passeggiate incantevoli - Alberghi - Appartamenti. — Rivolgersi «Pro Loco»

S. Stefano di Cadore m. 908 s. m. Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Centro gite Informazioni: «Pro Loco»

San Nicolò di Comelico nel cuore della verde vallata Deliziosa villeggiatura Informazioni: «Pro Loco» San Nicolò

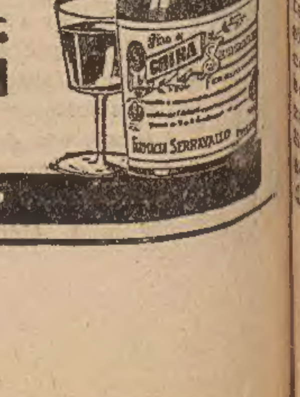
LORENZAGO CADORE metri 900 Ville - appartamenti - alberghi - pensioni. Boschi - tennis - dancing. Informazioni: «Pro Loco».

Belluno ALBERGO ALLE ALPI I ordine - Ristorante - Aperto tutto l'anno - Ogni conforto moderno - Telefono 35

BORCA - Cadore m. 940. - Alberghi - Appartamenti - ville. Informazioni «Pro Loco».

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

VINO di CHINA ferruginoso **Serravallo** OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti



in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO • TRIESTE •

NOTIZIARIO SPORTIVO

Ripresa internazionale del tennis
Le squadre d'Italia e d'Ungheria s'incontreranno nel prossimo luglio
Trieste sede della manifestazione?

Siamo informati che un altro confronto internazionale tennistico da disputarsi con la formula «Coppa Europa» (quattro singolari e due doppi) è stato in questi giorni concluso tra la Federazione Italiana Tennis e la consorella ungherese. L'incontro dovrebbe svolgersi in Italia nei giorni 28, 29 e 30 luglio e la città scelta per lo svolgimento di questa importante manifestazione tennistica internazionale sembra sia Trieste.

La Coppa Porro-Lambertenghi
Sette tennisti della V Zona in gara a Trieste per la semifinale

Domenica 25 corr. avranno luogo a Trieste le semifinali del torneo tennistico per la Coppa Porro-Lambertenghi. Saranno in lizza sette concorrenti e precisamente Enzo Baccinelli, Mario Zelco, Ferdinando Ragusin, Ernesto Zar e Giuseppe Bertotti, vincitori delle eliminatorie di Trieste, ed Eligio ...etti e Raoul Falconi, vincitori delle eliminatorie di Pola.

Le gare si inizieranno alle 8.30, per tale ora tutti i sette ammessi alla semifinale dovranno trovarsi ai campi di via Guido Reni, per la manifestazione, che è organizzata dal Tennis Triestino in collaborazione con il Comitato della F. I. T. per la Venezia Giulia.

Una precisazione della Triestina in merito al movimento dei calciatori

L'Unione Sportiva Triestina, onde chiarire certe notizie in materia di trasferimenti di propri giocatori, ha diramato un comunicato in cui è detto che la rinnovazione della squadra rosso-alabardata per il prossimo campionato è oggetto di attento esame da parte dei dirigenti responsabili e che le trattative sono condotte con il necessario riserbo. Il comunicato aggiunge che sarà data comunicazione alla stampa solo quando tali trattative saranno definitivamente concluse.

Il commissario governativo a capo della Federazione calcistica ungherese

BUDAPEST, 20

Il Ministro degli Interni ha soppresso l'autonomia della Federazione Ungherese di Calcio ed ha messo alla direzione dell'organizzazione calcistica un commissario governativo il quale sarà coadiuvato nelle sue funzioni da un direttorio di quattro membri.

Brillante successo di Astolfi al G. P. di Copenaghen

COPENHAGHEN, 20

Al velodromo di Copenaghen l'italiano Astolfi ha riportato un brillante successo nel classico Gran Premio dilettanti, al quale hanno partecipato i migliori velocisti di 12 Nazioni.

Dopo aver superate le batterie e le semifinali, Astolfi ha battuto in finale l'olandese Dirksen, suscitando gli entusiastici applausi della folla.

L'attività ciclistica dei GG. FF. e l'organizzazione dei campionati nazionali

ROMA, 20

Il Comando Generale della «Gil» ha completato le disposizioni precedentemente impartite in merito all'attività ciclistica dell'anno XVII. Tale attività vedrà la sua conclusione il giorno 1.o ottobre con la finale nazionale della «Leva della velocità», la quale verrà iniziata il giorno 9 luglio con le prime eliminazioni di Fascio.

L'attività su strada, che già è in pieno sviluppo con le gare a carattere provinciale, terminerà il giorno 17 settembre con lo svolgimento del sesto Campionato nazionale di «corsa ciclistica su strada». Prima della finale, però, verranno indetti i campionati interfederali, che si possono definire le semifinali, per la loro caratteristica organizzativa analoga a quella della finale. I 94 Comandi federali delle Penisola e delle isole sono stati distribuiti in otto gruppi di circa 12 comuni federali ciascuno e il compito organizzativo è stato affidato ai seguenti Comandi federali: 1.o gruppo, C. F. di Siracusa; 2.o gruppo, C. F. di Taranto; 3.o gruppo, C. F. di Roma; 4.o gruppo, C. F. di Perugia; 5.o gruppo, C. F. di Parma; 6.o gruppo, C. F. di Vercelli; 7.o gruppo, C. F. di Bologna; 8.o gruppo, C. F. di Rovigo.

Le otto gare si svolgeranno il giorno 9 luglio su un percorso di circa 150 chilometri; il percorso dovrà essere vario e verrà sottoposto preventivamente all'approvazione del Comando Generale, in modo che fra i vari campionati ne risulti una certa uniformità nello svolgimento tecnico.

La Federazione Ciclistica Italiana controllerà lo svolgimento di tutte le gare.

Il Circuito motociclistico di Trieste vedrà in lizza i migliori centauri

Tre giorni ci separano ormai dalla grande manifestazione motociclistica che, indetta dalla locale A. M. T., si disputerà domenica 25 corr. lungo i viali Sonnino e dell'Ippodromo. Questa gara, prima del genere, farà certamente affluire un numero imponente di appassionati, i quali avranno modo di godersi uno spettacolo d'eccezione.

La manifestazione che comprende quattro gare, due riservate alla categoria sport e due riservate alla categoria corsa, vedrà in lizza il fior fiore dei corridori nazionali. Clemencigi di Monza, Masserini di Bergamo, Zagni di Ferrara, Lorenzetti di Milano, Spampinato di Catania, Arena di Catania, Torrigiani di Pisa, Portot di Belluno e Montanari di Macerone hanno già assicurato la loro partecipazione. I centauri locali iscritti sino ad oggi sono Marta Pietro, Barbolini, Lonzar, Mallini, Novi, Luxa e Masi. Si attendono le iscrizioni della squadra di Monfalcone e quelle delle associazioni venete.

Il col. Bettoni su "Adigrat,, vince la «Coppa d'oro di Giorgio V»

LONDRA, 20

La «Coppa d'oro di Giorgio V», che è il più ambito trofeo del concorso ippico internazionale di Londra, è stata guadagnata quest'anno dal ten. col. Bettoni su «Adigrat». L'entusiastico applauso che ha salutato questa vittoria da parte di un pubblico di parecchie migliaia di persone, applauso che si è prolungato per parecchi minuti e che si è rinnovato quando il vincitore è stato costretto a ripresentarsi, dimostra quanto gradita questa vittoria sia stata al pubblico sportivo inglese.

Essa è giunta ancor più gradita e inattesa in quanto le speranze di una vittoria italiana si erano affievolite, dopo la caduta fatta ieri sera del maggiore Filipponi, che montava «Nasello Italico».

Al concorso odierno hanno preso parte cinque Nazioni: Germania, Italia, Inghilterra, Francia, Belgio e Irlanda settentrionale. Nella finale erano rimasti in gara soltanto il colonnello Bettoni e il capitano francese Bizard, che già aveva vinto la Coppa due anni or sono.

La nostra valorosa scuola di Pinerolo, che ha ormai il primo posto in questo torneo internazionale, è favorita anche per la Coppa Principe di Galles, che verrà disputata domani. Alla riunione odierna assistevano il Duca e la Duchessa di Gloucester, che hanno voluto congratularsi personalmente col vincitore.

Brevi di sport

A Wimbledon, al campionato di Inghilterra (26 giugno-8 luglio), la Federazione italiana tennis sarà ufficialmente rappresentata dai tennisti Vittoria Tonolli, Wally Sandonnino, Vanni Canepele e Giorgio De Stefani.

A Firenze, il 25 giugno avrà luogo il criterium nazionale di corsa su strada su pattini a rotelle, che servirà di selezione per gli elementi che faranno parte della squadra nazionale che sarà opposta a quella belga, il 2 luglio prossimo, a Roma.

La Lazio e l'Ambrosiana hanno concluso un interessante scambio di giocatori, che avrà la durata di un anno. La Lazio cederà all'Ambrosiana il centro-attacco italo-americano Barrera, ricevendo in cambio Ferraris II.

A Milano, durante lo svolgimento dei campionati nazionali di atletica leggera per seconda serie, che si svolgeranno nei giorni 24-25, verranno fatte svolgere alcune gare a invito riservate agli atleti di prima serie in preparazione per l'incontro Ungheria-Italia.

La Federazione Italiana di Nuoto rende noto che il campionato italiano di pallanuoto di Divisione Nazionale serie A, avrà inizio il 24 giugno. Il campionato italiano di pallanuoto riserve avrà inizio il 24 giugno. Il campionato italiano di pallanuoto Divisione Nazionale serie B avrà inizio il 1.o luglio e quello di Prima Divisione il 15 luglio.

Cristoforo von Mayenburg, il campione tedesco detentore del massimo titolo mondiale dell'ora per motoscafi da corsa della classe 1200 kg., ha aperto le iscrizioni nelle categorie maggiori del Gran Premio Motonautico di Venezia.

Ferroviario-Novara. Domenica sera, alle 20.30, il quintetto hockeystico del Ferroviario si misurerà, per il campionato nazionale di hockey, con la forte compagine del Novara. Seguiranno delle gare di pattinaggio maschili e femminili.

Gita della Società Adriatica di scienze naturali. Le iscrizioni alla gita indetta per domenica 25 corr. mese nella Valle dell'Isonzo, con visita agli impianti idroelettrici della Società Idroelettrica Goriziana, indetta dalla Società Adriatica di scienze naturali in unione alla Sezione di Trieste dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, si chiudono improrogabilmente oggi alle ore 19. Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale (via Annunziata 7) dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Un braccio fratturato

La casalinga Maria Solero, di 34 anni, abitante in via G. Muzio n. 5, scivolando ieri sul pavimento troppo lucido della sua abitazione, s'è fratturata il braccio destro. Soccorsa sul posto da un sanitario della Guardia Medica, è stata inviata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno l'ha giudicata guaribile in 5 o 6 settimane.

Arresti. Gli agenti del Commissariato di via S. Giorgio hanno proceduto ai seguenti arresti: Vittorio Cescutti, abitante in via Madonnina 38 e Roberto Osellatore, abitante in via XXX Ottobre 5, per ubriachezza molesta e ripugnante; è stata pure arrestata la pregiudicata Wanda Timeus, abitante in via del Monte 18, che deve espiare tre mesi di carcere, essendo stata condannata per furto dal locale Tribunale. Infine è stato arrestato tale Ottavio Dean, responsabile di falso in atto pubblico.

Una gamba e un braccio rotti. Anna Mogan, di 51 anni, da Monte Calvo d'Isola, caduta lavorando nella propria campagna si è fratturata la gamba destra. E stata accolta nell'ospedale Regina Elena, dove è stato accolto anche il falegname Aldo Demarchi, abitante al n. 548 di Santa Maria Maddalena superiore cadendo dalla Scala dei Giganti di via Silvio Pellico, si aveva fratturato il braccio destro.

L'infortunio di un gelatiere. Il gelatiere Crispino Zanicolo, di 33 anni, abitante in via Crispi n. 39, maneggiando ieri mattina un martello per rompere un blocco di ghiaccio, si assestò un colpo sulla mano sinistra, fratturandosi la prima falange del medio. Avute sul posto le prime cure dalla Croce Rossa, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in due o tre settimane.

Sulla buccia d'arancia. Ieri nel pomeriggio, mentre passava per la via della Scalinata, ove abita al n. 70, il muratore Giuseppe Bastiani, di 18 anni, scivolò sopra una buccia d'arancia e, cadendo, si fratturò l'indice della mano destra. Ebbe le necessarie cure alla Guardia Medica il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in tre settimane.

Monete di Germanico e di Caligola scoperte a Parenzo

Abbiamo da Parenzo:

Sul monte Fassinca, in prossimità della pineta comunale della Madonna del Monte, gli operai addetti ai lavori per il raccordo dell'Acquedotto istriano con Parenzo, sono intenti da qualche tempo allo sterro per immettervi la tubatura che distribuirà fra poco la limpida acqua proveniente dalle polle del Pinguentino a tutta questa plaga sitibonda. In questi giorni, mentre il piccone era intento a picchiare per l'escavo, venne scoperta una ennesima testimonianza della romanità di Parenzo e dell'Istria.

Si tratta di due monete dell'Impero, due medi bronzi molto ben conservati, che dopo 1900 anni, riapparvero alla luce: una di Germanico, figlio dell'Imperatore Tiberio (14 - 37 d. Cr.), immediato successore del grande Ottaviano Augusto, la seconda di Caligola, figlio di Germanico, che successe al governo dell'Impero (37 - 41 d. Cr.). Il rovescio porta ben marcate le due iniziali SC, Senatu Consulto, sigla impressa a determinare la prerogativa del Senato a coniare monete enee, a differenza di quelle auree e argentee di spettanza imperiale.

I due interessanti cimeli furono portati ad arricchire il reparto numismatico del nostro Civico Museo.

Accordo per il regolamento degli scambi commerciali con l'Argentina. L'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica che l'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero ha emanato le norme per il regolamento degli scambi commerciali con l'Argentina.

Notiziario di Monfalcone

Movimento al porto. Notevole movimento si verifica a Porto Rosega per l'arrivo di grossi piroscafi, tra cui il jugoslavo «Ceturti», il «Marzocco» di Genova, «Pelagosa» e «Galiola» di Trieste, recanti grossi quantitativi di carbone, destinati principalmente alle industrie cittadine. Sono in attesa altri convogli.

Studenti a Redipuglia. Questa mattina, un gruppo di studenti nautici di Livorno giunse nella nostra zona, diretto a Redipuglia; quivi gli studenti hanno sostato in reverente raccoglimento davanti al sacello che custodisce la gloriosa salma del Comandante della Invitta Terza Armata. Dopo una visita minuta alla maestosa necropoli degli Eroi, gli studenti si sono allontanati, dirigendosi verso Trieste.

Chiusura delle scuole elementari. Entro la settimana avranno termine gli esami nelle scuole elementari. Domenica avrà luogo — come ogni anno — la mostra didattica e il 28 mattina la Messa di fine d'anno.

Il rapporto dei Combattenti di Ronchi dei Legionari. Domenica 2 luglio, alle 10, nella sala del Cine Excelsior in Ronchi dei Legionari, verrà tenuto il rapporto annuale di quella Sezione combattenti, presenti il segretario politico, le autorità federali dell'associazione e le altre autorità locali. Interverranno al rapporto le rappresentanze del Partito, della «Gil» e delle Associazioni d'arma. Dopo il rapporto avrà luogo il rancio sociale.

REALTA' O FANTASIA?

Il misterioso caso di una donna che avrebbe mutato sesso

Ai margini di quella vorticosa giostra che è la vita, là dove i fasci luminosi della realtà non giungono a squarciare la silenziosa penombra di quel mondo di fatti strani e interessanti nel cui dedalo è difficile introdursi senza suscitare la sospettosa diffidenza di coloro che potrebbero essere gli unici testimoni dell'avventura o della vicenda, ogni tanto qualche cosa di eccezionale e di anormale balza alla luce.

Ogni tanto figure e fatti vengono proiettati per la prima volta sullo schermo della vita, rivelati spesso per un caso fortuito dopo molti anni ed ognuno di essi reca il suo contributo al continuo e forse infinito studio dei fenomeni umani. La natura, in tal modo, si presenta sempre più complessa nelle sue forme, più ermetica e più avvincente nei suoi misteri. Ma ogni segreto svelato è un piccolo progresso per chi spende scibile ed energie allo scopo di affrontare e vincere i grandi enigmi.

L'enigma di Capodistria

Forse oggi ci troviamo di fronte ad uno di questi strani casi. C'è a Capodistria una donna, sulla quarantina, certa R. M., per la quale il sesso è ancora un quesito insoluto. Il fenomeno non è rarissimo. C'è stata anche qualche anno fa in Polonia un'atletessa che a 24 anni s'è accorta di essere un uomo, affrettandosi a regolare la sua posizione all'Ufficio di stato civile. Ora sarebbe la volta di questa capodistriana, la quale, pur nella piena coscienza dell'eccezionale processo fisiologico, che in lei si sarebbe operato, vuol conservare gelosamente il segreto, ritirandosi ad una vita solitearia, senza contatti quasi, senza amicizie.

Ma i segreti sono su per giù quelli di Pulcinella e a Capodistria tutti conoscono la persona in questione. E' alta di statura, ha lineamenti marcati e un aspetto fisico solidissimo. Veste normalmente un mantello che tiene sbottonato perchè non le segni le forme, porta scarpe da uomo dal numero molto alto ed è pettinata all'indietro, un po' «alla Mascagni».

La donna si tiene per lo più chiusa in casa ed anche la finestra della sua camera è protetta da una tendina bianca, calata a tutte le ore. Sino a qualche mese fa la unica sua comparsa avveniva alla Santa Messa, nella chiesuola di S. Anna, ma in questi ultimi tempi essa è venuta a meno anche a questa abitudine, sicchè le sue apparizioni sono rare e fugaci, limitate a qualche visita a certi suoi conoscenti di Trieste.

Ci siamo recati nella modesta casetta che custodisce il singolare segreto. La mamma, una vecchierella che vive di una piccola pensione, ci ha avvertiti che la figlia non ci avrebbe ricevuti a nessun costo. Nessuno avrebbe potuto infrangere l'incantesimo di una consegna così disperata e siamo stati costretti alla resa.

Ciò che narra la madre

La vecchietta ci ha raccontato che sua figlia era stata portata a Trieste all'età di due anni presso una sua cognata e che a Trieste aveva vissuto per quasi ventisette anni. Nessuna anomalia era stata riscontrata al momento della nascita nè durante la fanciullezza e la prima giovinezza. Nel 1925 la giovane s'era sottoposta ad un duplice intervento chirurgico nel nostro Sanatorio Triestino, ma la madre non ha saputo spiegare la gravità e neppure la natura dell'atto operatorio. Nel 1931 la cognata morì e la donna ritornò nella sua Capodistria, presso la madre, aiutandola nelle piccole faccende domestiche ed iniziando una vita silenziosa e ritirata. Essa si lamenta tuttora di un malessere che le prende saltuariamente, ma rifiuta sempre di consultare un medico per tentare una guarigione.

Nel sincero racconto della vecchietta non c'era ombra di cose sottaciute. Evidentemente il pudore della figlia giunge a farle nascondere la verità anche alla madre, che è ormai l'unica persona a cui potrebbe confidarsi. E vive appartata dal mondo, sopra tutto per non essere costretta a confessare quello che per lei rappresenta una dolorosa vergogna. A quanto abbiamo potuto apprendere, anzi, sembra che di recente abbia cercato di ottenere un permesso per recarsi nell'Africa Orientale Italiana allo scopo di trovare occupazione in quella lontana terra dove nessuno la conosce.

Verso la verità?

Ad ogni modo, di fronte al gran parlare che del singolare caso si fa in tutta Capodistria, pare sia nelle intenzioni delle autorità locali di mettere finalmente in luce la verità. La donna sarebbe fra non molto invitata a svelare il suo intimo affanno e, all'occorrenza, sarà sottoposta ad una visita medica. Soltanto allora potremo assodare se ci troviamo di fronte ad un episodio mostruosamente ingigantito dalla fantasia popolare oppure se si tratta di un autentico fenomeno fisiologico del più alto interesse per la scienza.

La losca attività di una banda internazionale di trafficanti di titoli e valute

1 milione e 200 mila lire sequestrate
Il fermo di due contrabbandieri a Trieste

La polizia tributaria, proseguendo la sua attività tendente a stroncare definitivamente l'illecito traffico di titoli e valute che una ben organizzata banda internazionale di loschi avventurieri andava svolgendo in questi ultimi tempi, ha proceduto ad un'infinità di fermi e di arresti di persone trovate in possesso di valuta e di titoli per somme cospicue.

Operazioni illecite

E' ancora viva la sensazionale notizia dell'arresto di audaci contrabbandieri effettuato dai funzionari della polizia tributaria di Genova, a Nervi e ad Orte col conseguente sequestro di valute per oltre un milione e mezzo di lire e di francobolli per 100.000 lire di valore.

In seguito diverse branche d'illecita attività rivolte al commercio ed all'esportazione clandestina di valute estere incettate nel Regno, o all'importazione abusiva di titoli azionari italiani dalla Francia e dalla Svizzera venivano scoperte e denunciate. Ciò non pertanto le indagini non ebbero termine, ma continuarono con intenso fervore per addivenire alla scoperta di altri sospetti complici della losca organizzazione di trafficanti, nonchè al sequestro di valute. Purtroppo, taluni dei maggiori responsabili di questo illecito traffico di valute, riuscirono a riparare all'estero e tra questi tali Giacinto Barberis e un certo rag. Pietro Iaccarino.

Conversioni di valute nella nostra città

In questi giorni a Genova sono stati effettuati altri arresti di persone coinvolte nella losca faccenda. Il servizio investigativo della polizia tributaria, di concerto con l'ufficio stranieri della Questura, riusciva a notare l'attività che andava svolgendo tale Michele Avraam, greco, residente a Genova da qualche mese, il quale conduceva un dubbio tenore di vita. Trattavasi di un congiunto dello Iaccarino, poichè infatti un di lui fratellastro, certo Alex Xanthopoulos, è genero dello Iaccarino stesso. Questo ultimo, ora a Parigi col suocero, dirige le fila di un vasto ed organizzato commercio internazionale di titoli e di valute avente delle ramificazioni che si estendono in Grecia, ad Atene, dove risiedono altri due fratelli dello Xanthopoulos, ad Alessandria di Egitto, nella quale città si è formata una fittizia ditta commerciale che si presta all'incetta ed alla conversione di valute scadenti in valute pregiate, oltrechè a Genova, a Trieste, a Napoli ed a Brindisi.

Ora la diligente e discreta sorveglianza esercitata dalla polizia tributaria e dai funzionari della Questura, sull'attività del Michele Avraam, contribuiva a scoprire che costui, con la complicità di un suo connazionale a nome Achille Koutsoucakis, si manteneva in relazione con lo Iaccarino e lo Xanthopoulos a Parigi. Di più: gli investigatori smascheravano un altro emissario della banda, certo Jean Lonkides, il quale si prestava al traffico clandestino della valuta e dei titoli. L'Avraam ed il Koutsoucakis si mantenevano inoltre in stretto contatto con precisati marittimi greci, ai quali consegnavano, in occasione di periodiche gite a Brindisi, titoli, obbligazioni, cedole ed altri valori raccolti in Italia o introdottivi di nascosto dall'estero e da trasferire clandestinamente in Grecia.

Giudicato essere venuto il momento, gli ufficiali della polizia tributaria decidevano di agire e con la collaborazione di sottufficiali e militi dipendenti hanno proceduto in questi giorni, a numerosi fermi di responsabili, i quali tutti, messi di fronte alle abbondanti prove, hanno dovuto confessare.

Un complice ebreo

A conclusione dell'operazione, il Comando del nucleo ha trasmesso al competente ufficio un dettagliato rapporto nel quale figurano tra i denunciati — oltre lo Iaccarino, il Barberis, Xanthopoulos, Avraam, Koutsoucakis, Loukides ecc., pure tale Alessandro Oberansl, abitante nella nostra città, procuratore della Società Intercontinentale di trasporti, già ditta S. W. Hofmann, avente gli uffici in via Carducci 2 ed i magazzini al Puntofranco Vittorio Emanuele III. Assieme all'Oberansl figura pure un ebreo apolide tale Ermanno Schoenhand, di professione commerciante dimorante a Trieste.

Costoro, che si trovano a piede libero, secondo gli accertamenti effettuati dalla polizia tributaria, avevano l'incarico di cooperare al traffico delle valute, col mettersi a contatto con elementi residenti all'estero, agevolando, in tal modo, la losca attività della banda.

Complessivamente i denunciati sono diciotto, tutti imputati di trasgressioni valutarie pari ad un controvalore di oltre dodici milioni e mezzo di lire. Le multe applicabili possono giungere, con le recenti aggravanti di legge, fino a sessantatrè milioni di lire. Nel corso del servizio, la polizia tributaria ha proceduto al sequestro di valute estere e nazionali, oggetto di violazioni consumate od in altro, pari ad un milione e duecentomila lire circa.

L'attività della polizia tributaria non ha avuto sosta alcuna, poichè risulta che di concerto con la squadra mobile della Questura è stato scoperto un altro esteso caso di violazioni valutarie, del quale però non è possibile, almeno per ora, dare ulteriori notizie.

Padre e tre figli feriti dallo scoppio di una granata a Monfalcone

Certo Albino Pellizzoni, di 36 anni, da Pieris, accompagnato dai suoi tre figlioletti, si era recato in un campo per la raccolta di residuati di guerra.

Intento nel suo lavoro, rinveniva una granata che, per cause non ancora accertate, scoppiava, investendo in pieno il Pellizzoni e i figli. Subito soccorsi, i feriti vennero trasportati d'urgenza all'ospedale di Monfalcone e quivi ricoverati; al Pellizzoni Albino veniva riscontrata la frattura esposta comminuta della gamba sinistra; alla figlia Ledi, di 5 anni, furono riscontrate ustioni di primo grado alle palpebre e coma dell'occhio sinistro; alla figlia Alba, di 6 anni, una ferita lacero contusa alla mano sinistra con asportazione della seconda falange del terzo dito ed escoriazioni varie; il figlio Umberto, di 8 anni, una ferita alla mano destra con asportazione di tre dita, nonchè con una vasta ferita lacera al piede sinistro.

Il padre e i figli Alba e Umberto vennero dichiarati guaribili in trenta giorni, mentre la piccola venne dichiarata guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

L'enigma dei calzoni abbandonati

In servizio domenica notte in piazza Unità, una pattuglia di carabinieri, della stazione di via dell'Orologio, scorgeva nei pressi della riva un'oscura ombra a terra, che da lontano sembrava un uomo steso a terra. Avvicinatisi alla riva i carabinieri constatavano però che non si trattava di un essere umano ma soltanto di un paio di calzoni scuri con vicino una cintura. Naturalmente l'indumento maschile dava da pensare ai carabinieri che fosse avvenuta qualche disgrazia. Fu perciò pazientemente ispezionata tutta la riva e scrutato il mare, per scoprire l'eventuale proprietario dei calzoni. Le ricerche però non hanno dato alcun frutto e tuttora persiste l'enigma dei calzoni abbandonati.

Apolide giramondo fermato nella nostra città

Dai militi confinari è stato fermato ieri l'apolide Socolovich Stanislao, senza cittadinanza, nato nel 1909 a Coppil, nella Russia sovietica.

Interrogato dai militi, lo strano individuo ha raccontato una lunga cronistoria della sua vita nomade. Egli ha detto di essersi stabilito sin da ragazzo a Sciangai, dove si era occupato in qualità di mozzo, sui piccoli piroscafi del porto. Più tardi, egli s'era imbarcato su di un piroscafo di grosso tonnellaggio, con il quale aveva girato più volte il mondo. Dopo vari viaggi, stanco di questa vita, aveva iniziato, partendo dalla Russia, a girovagare per tutta l'Europa, sino a giungere attraverso la Svizzera, in Italia.

Ora il Socolovich è stato trasportato alla Questura, dove gli verranno rilevati i dati segnaletici.

Le condizioni della vecchia travolta dal tram

Le condizioni della vecchia Giovanna Bertinovich, travolta l'altra sera dal tram in via Lazzaretto Vecchio, se non sono migliorate, non sono nemmeno peggiorate, per cui si può sperare che ella possa salvarsi.

Una donna investita da un'auto in via Udine

Ieri, verso le 13, per schivare un'automobile che scendeva dalla via Udine, una donna è andata a sbattere contro il parafango di un'altra macchina che procedeva in senso inverso.

Gettata a terra, essa ha riportato una vasta ferita lacero-contusa, della lunghezza di circa 10 centimetri, al vertice del capo, una lesione alla fronte ed una forte contusione al ginocchio sinistro. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Croce Rossa, la giovane è stata trasportata all'ospedale Regina Elena ove la lesione le è stata suturata. Medicata, essa ha pregato i sanitari di non scrivere il suo nome nell'apposito registro, ed è stata accontentata. Probabilmente avrà le sue buone ragioni per non farsi conoscere.

Atterrato da un'auto

Ieri mattina, verso le 11, mentre attraversava la via Capo di Piazza, camminando tra le righe, il commerciante albanese Luca N. Efniandy, di 43 anni, abitante in piazza Umberto I n. 2, fu investito ed atterrato da un'automobile privata che a corsa moderatissima si dirigeva verso piazza dell'Unità. Riportata una ferita lacero-contusa alla guancia sinistra, una contusione alla spalla destra ed altre contusioni minori in diverse parti del corpo, l'Efniandy è stato soccorso dal vigile urbano Dintignano del secondo settore e trasportato, mediante la stessa auto investitrice, all'Ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

Il cocchiere dalla mano lesta colto sul fatto da un vigile

Saranno state le 10.30 di ieri mattina quando il vigile urbano Giovanni Gant, di servizio nell'interno del Mercato coperto, scorgeva un uomo aggirarsi tra le bancarelle. Già di primo acchito al vigile urbano non piacque il comportamento dello sconosciuto; decise perciò di seguirlo nelle sue peregrinazioni, tentando d'intuire le sue intenzioni. Nascosto dietro una colonna, egli vide infatti l'uomo avvicinarsi, con aria indifferente, a un gruppo di donne, e, improvvisamente, con una mossa rapidissima, trasse dalla tasca d'una di esse un portamonete, dopodichè cercò di dileguarsi. Se l'abile individuo era riuscito a ingannare le donne, fra le quali la derubata, Giustina Widmar, non così fu però con il vigile, il quale tosto fu vicino allo sconosciuto per arrestarlo. Vistosi scoperto, il mariuolo tentò di sbarazzarsi del portamonete, gettandolo a terra, ma anche questa mossa fu vista dal vigile Gant. Accompagnato al commissariato di via Brunner, il borsaiolo è stato identificato per il cocchiere Giovanni Poropat, di 42 anni, abitante al N. 628 di S. Maria Maddalena Inferiore. Il portamonete, che conteneva solo sei lire e quindici centesimi, è stato consegnato dal vigile urbano alla legittima proprietaria.

Luttuoso epilogo di una disgrazia

E' morto ieri mattina nell'ospedale Regina Elena, dove era stato accolto in gravi condizioni il 27 corrente, il bracciante Virgilio Viduli, di 32 anni, abitante al n. 46 di via del Molin a vento, il quale, investito da una pesantissima lamiera mentre lavorava nel cantiere di demolizioni del molo Fratelli Bandiera, aveva riportato la frattura della colonna vertebrale ed altre gravissime lesioni. Il povero giovane è morto benchè i medici abbiano tentato tutti i mezzi suggeriti dalla scienza per salvarlo.

Principio d'incendio in un magazzino di stracci

Ieri sera, verso le 22.30, i pompieri sono stati chiamati in via S. Anastasio n. 22 per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi in un magazzino ove ardevano stracci, paglia, trucioli ed altri materiali d'imballaggio. L'opera di estinzione del piccolo incendio, diretta da un sottufficiale, è durata circa un'ora. I danni sono limitati alla distruzione parziale del predetto materiale.

Una borsetta trafugata al Boschetto

Mentre se ne stava tranquillamente seduta su una delle tante panchine del Boschetto, per godersi un po' di fresco, la signora Emilia Mazzarolli in Desiot, non si accorgeva che uno sconosciuto s'impossessava lestamente della sua borsetta.

Solo più tardi la donna ha constatato il furto, ma ormai era troppo tardi perchè lo sconosciuto si era reso, è proprio il caso di dirlo, uccel di bosco. La Mazzarolli ha denunciato la scomparsa, che le ha causato un danno di circa 200 lire, presso il commissariato di via Brunner.

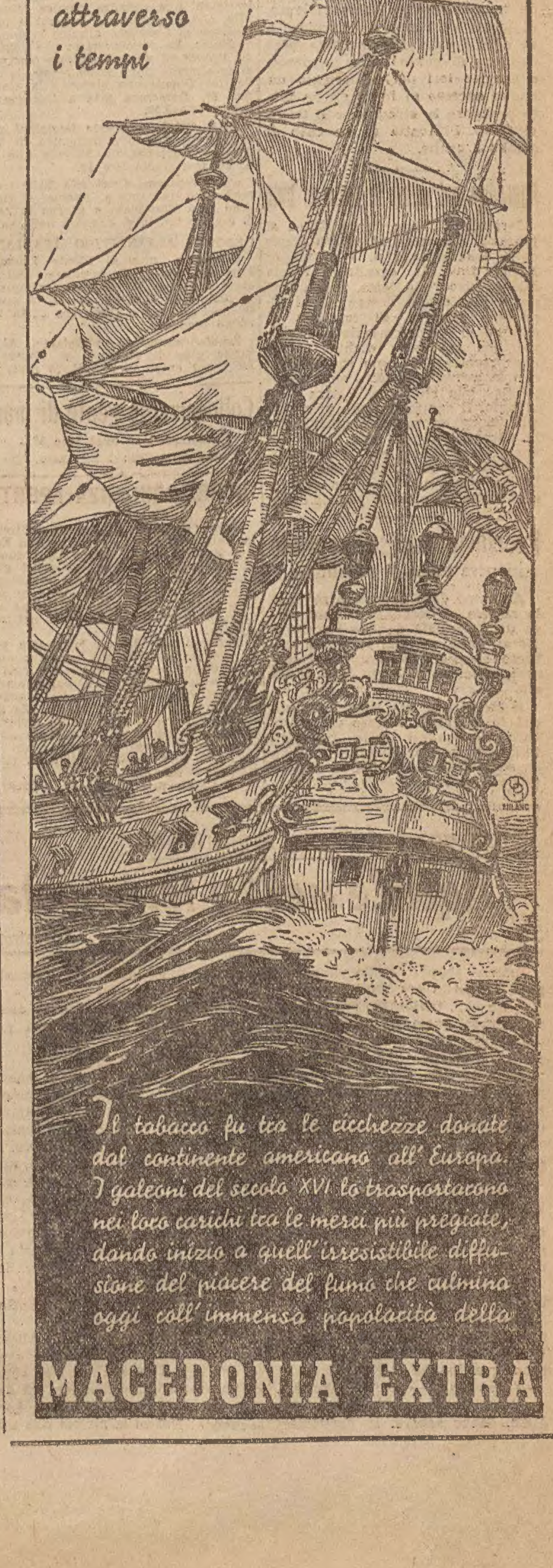
RADIO

Programmi del 21 giugno 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II: 11: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Dopolavoro corale di Grassina diretto dal m.o Danilo Zannoni. — 11.30: Musiche gaie eseguite dall'Orchestrina diretta dal m.o Sergio Vaccari. — 12: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o T. Petralia. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: «Violini tzigani», scena musicale di F. Tettoni, Orchestrina diretta dal m.o E. Storaci. — 13.40: Dischi. — 16: E. R. R.: Lezione per gli allievi marconisti. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Tre ciliege», scena di V. E. Bravetta, musica di C. F. Gaito. — 17.55: Nozioni e consigli pratici di economia domestica. — 19.25: Dischi d'opera. — 19.45: Rubrica filatelica: Notiziario e risposte agli ascoltatori. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi. — 21: «Appuntamento a Collefiorito», un atto di Oreste Gasperini. — 21.30: Trasmissione da Padova: Trio dell'Istituto musicale «C. Pollini» di Padova (Ettore Bonelli, violino; Fernando Buranello, violoncello; Armando Sbordone, pianoforte). — 22: Trasmissione dal R. Conservatorio di Milano.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21: **Ritmi e canzoni**, Orchestrina moderna diretta dal m.o Saverio Seracini col concorso di Benita Fanciulli, Nera Corradi, Augusto Aloisi. — 22: **Musiche per banda**. Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o Alberto Di Miniello.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 18: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Musica sinfonica (dischi). — 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. — 19.20: Orchestrina Ramponi: — 20.30: Dischi di musica operistica. — 21: **Concerto** diretto dal m.o Mario Gaudiosi. — 21.30: **Una radio tira l'altra**, rivista musicale dedicata al Giugno Radiofonico. — 22: **Orchestra d'archi di ritmi e danze** diretta dal m.o Tito Petralia con il concorso di Enrica Franchi ed Enrico Marroni.



CRONACA GIUDIZIARIA

Il ladro in cerca di salame

(Tribunale penale) Tale Francesco Modari, abitante a Corgnale, stava dormendo della grossa quando uno strano rumore, proveniente dal pianoterra, lo svegliò di soprassalto.

— Oh Dio! Chi xe? Ladri?

E l'impressione che fossero veramente i ladri a far quello strano, misterioso rumore, indusse il Modari a vestirsi alla meglio e scendere al piano inferiore dov'erano situati i locali del Dopolavoro. Infatti, quando si trovò davanti alla porta del sodalizio s'imbattè faccia contro faccia, in un tizio nelle cui sembianze non tardò a riconoscere tale Giuseppe Raseni di Giuseppe.

— Se' vu Raseni? Cossa fe qua a ste ore?

— Fazzo do passi...

— Bravo! Do passi dentro le case. Porca l'oca, adesso no me scampè! Se vignù a robar, birbante!

E, preso dalla stizza, il Modari, afferrato il Raseni, lo tenne inchiodato al muro, mettendosi, nel contempo, a gridare.

— Siora Maria, vignì zo, che go guantà un ladro!

In un battibaleno la casa fu tutta in sussulto e tra i primi a scendere le scale fu la signora Maria, la donna a cui è affidata la gestione del buffet del Dopolavoro.

— Cossa femo adesso! — brontolò qualcuno degli accorsi.

— O bella, se ciama i carabinieri! — esclamò il Modari.

E i carabinieri non tardarono a sopraggiungere per prendere in consegna il Raseni. Divulgatasi nel paese la notizia del l'arresto del Raseni, tale Andrea Cepar si affrettò a dichiarare che pure nella sua casa di Pretose di Corgnale era stato commesso un furto.

— Siezento lire e persuti e lardo i me ga robà! E mi son sicuro che a farme sto bel tiro xe sta el Raseni.

Il Raseni si protestò innocente ma venne egualmente denunciato all'autorità giudiziaria la quale, previo procedimento istruttorio, lo rinviò a giudizio.

Ieri, alla quarta sezione, si è svolto il processo. Il Raseni ha cercato di giustificare la sua presenza in casa della donna, sostenendo di essersi recato colà per mangiare qualche boccone.

— Mi zercavo el bufet... Gavevo voia de salame furlan e pan...

Il Tribunale, sulla scorta delle risultanze processuali, l'ha condannato a un anno e sei mesi di reclusione e 1050 lire di multa per il tentato furto, mentre ha ritenuto di assolverlo dal furto Cepar per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Ruggeri; P. M. avv. cav. Pellegrini; difesa avv. G. Presti; cancelliere Piuch.

La lettera incollata male

(Tribunale penale) Un giorno dello scorso dicembre, tale Giusepe Smerdel, abitante a Cal di S. Michele, stava conversando con la nipote e un appuntato dei carabinieri, quando si avvicinò la portalettere del luogo, certa Caterina Iereb.

— Digo Smerdel che xe una letera per vu.

— Demela qua.

— Bone notizie, a sentir del peso....

— Come? La gavè leta?

— Mi leta! E dove metè el segreto epistolare?

Lo Smerdel, presa la lettera, si mise ad esaminarla.

— Orco tron. Sta letera xe stada leta!

— De quando in qua ve ciapa ste idee fisse!

— De quando se vu che portè le letere. Mi ve conosso: Se una curiosona!

— Sto qua xe un oltragio e mi ve denuncio! — concluse allora la donna, indignata.

— Acomodeve!

La Iereb fu di parola perchè, qualche tempo dopo, lo Smerdel si vide capitare una citazione per presentarsi davanti ai giudici della terza sezione per rispondere di oltraggio.

Lo Smerdel, masticando amaro, quando venne il giorno fissato, salì le scale del Palazzo di Giustizia.

— Ecome qua — disse ai giudici — mi son inocente perchè no gavevo nissuna intenzion de ofender la postiera. Ciò, me son limità a dir che la letera no iera ben incolada... La question vera xe che tra mi e la postiera esisti una lite che dura da un mucio de ani...

La Iereb confermò la denuncia.

— El suo xe sta un oltragio patoco!

I giudici però, vagliate le circostanze di causa, ritennero le prove insufficienti e, in questo senso, pronunciarono sentenza di assoluzione.

Presidente cav. uff. Oblach; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Kezich; cancelliere Lapi.

Noto vecchietto
colto da demenza senile

Giovanni Venturini, di 65 anni, ricoverato nella Stazione di mendicità dal 15 gennaio 1938, è un vecchietto molto conosciuto a Trieste per le sue stranezze. E' l'uomo che, sino a qualche giorno fa, girava ancora per le vie e per le piazze col cappello ornato di foglie di spinaci e di altre verdure, col petto fregiato di medaglie di nastrini e di medaglie di tutte le specie: un maniaco, insomma, un collezionista di cianfrusaglie e di quanto poteva conferirgli l'aspetto più grottesco che si possa concepire.

Da ieri il vecchio manca dalla circolazione. Verso le 18 i sanitari della Guardia Medica hanno dovuto recarsi a prenderlo alla Stazione di mendicità per trasportarlo all'Ospedale psichiatrico provinciale: una parentesi chiusa col triste cigolio di una cancellata che non si riaprirà più.

Era da tempo che il Venturini, da irascibile, s'era fatto violento, al punto da rendersi pericoloso a sè e agli altri. Ultimamente però egli era divenuto anche manesco, e proprio ieri nel pomeriggio un nuovo accesso di follìa gli ha fatto prendere la strada per il triste ricovero. Si tratta di un caso di demenza senile.

Aggredita nel salire le scale al buio

Ieri alle 15.30 la Croce Rossa si portava, chiamata al primo piano della casa sita al n. 9 di via di Rena, dove, la casalinga Maria Males, giaceva a letto, ferita alla testa, alla spalla destra ed al ginocchio sinistro. Si trattava di contusioni ed escoriazioni multiple che la Males dichiarava di aver riportate da uno sconosciuto che la aveva aggredita sulle scale mentre ella rincasava l'altra sera al buio. Il sanitario della provvida istituzione ha prestato alla Males le cure delle quali ella aveva bisogno, lasciandola per le ulteriori, al suo domicilio. Probabilmente, la Males — secondo lei — doveva essere stata scambiata per un'altra.

Fuochista danese arrestato
mentre tenta di sconfinare

Abbiamo dato domenica mattina la notizia riguardante la scomparsa del fuochista danese Varmhirn Horst, imbarcato sul piroscafo battente bandiera germanica «Hochsee», ancorato al Porto Duca d'Aosta.

Il Horst, che era scomparso sin dal 13 corrente, è stato ora ritrovato nei pressi della frontiera italo-germanica, mentre tentava di sconfinare nella Marca Orientale tedesca.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Domenica gita in Selva di Tarnova. I biglietti sono in vendita presso la segreteria amministrativa, via Coroneo 13. Lunedì e giovedì, dalle 21, allenamenti della squadra maschile per il concorso dopolavoristico a Roma.

Mutua Impiegati. Aperte iscrizioni per primo turno settimanale dal 2 al 9 luglio a Sappada. Vitto e alloggio all'Albergo «Alla Corona Ferrea», lire 120. Domenica gita a Santa Lucia e Idria. Iscrizioni in sede.

«Dimm». Aperte iscrizioni ai turni del VI soggiorno alpino e alle gite domenicali per Bretto Medio. — Sezione A. Venerdì dalle 19 alle 21 e domenica dalle 10.30 alle 12.30 tiro a segno. Oggi dalle 20.30 in poi ballo all'aperto nella sede nautica sociale.

«Acegat». I giorni 24 e 25 gita alla volta di Sella Nevea con salita facoltativa al Monte Canin e ai rifugi «Timeus» e «Gilberti». Partenza dalla sede alle 15.30 del 24 Pernottamento a Piezzo. Ritorno per Udine e arrivo a Trieste domenica 25 alle 23. Prezzo lire 17.

Ferroviario. Sabato nella sede Vittorio Veneto, alle 21, rappresentazione della commedia di Luigi Chiarelli «Fuochi d'artificio». Domenica alle 20.45 incontro di hockey: Ferroviario-Hockey Novara, sul campo di viale Regina Elena 49.

Artigiano «A. Mussolini». Aperte le iscrizioni alla squadra ginnica femminile, che nel prossimo settembre parteciperà al Concorso ginnico nazionale di Roma. Le dopolavoriste che vogliono prendervi parte, possono iscriversi seralmente dopo le 20 presso la sede del Dopolavoro stesso (via Coroneo 8). Domenica gita a Strugnano. Quota lire 3.50.

XXX Ottobre. Aperte iscrizioni per la gita di sabato e domenica in Val Trenta. Partenza da Trieste alle 22 di sabato; quota lire 18.

«M. Trevisan». Oggi alle 20.30 trattenimento danzante all'aperto, il giardino sarà illuminato a giorno in caso di cattivo tempo si danzerà nella sala.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica gita al Monte Lussari. Partenza con treno popolare. Dal 22 al 28 luglio p. v. settimana alpinistica nelle Alpi Breonie. Iscrizioni aperte. Soci invitati a rinnovare carta turismo scadente.

Scuola nazionale alpinismo. Al 2 luglio gita di chiusura al Mangart. Iscrizioni entro mercoledì 28 corr.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno Adriatica: 1 marinaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Adua (Venezia). Il romanzo «Ritorno in Italia» della nostra concittadina Emma Savoini, testè uscito in volume, di cui parlava il «Piccolo» dell'8 giugno, è proprio quello da noi pubblicato l'anno scorso nelle appendici del nostro giornale, col nome esatto dell'autrice, però col titolo «Incontro nel meriggio».

Universitario. Eccovi la ricetta per la preparazione di una crema contro l'irritazione prodotta dal rasoio sull'epidermide: Sciogliete a bagno-maria 6 gr. d'agar-agar in 240 gr. d'acqua distillata di rose; aggiungete 160 gr. di glicerina e lasciate quasi completamente raffreddare; incorporate allora 1 gr. di mentolo cristallizzato in soluzione in 4 gr. di alcool a 90. (Dal Ricettario Ghersi).

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Giugno	19	20
Rendita 5%	93.60	93.50
Rendita 3½%	73.30	73.30
Redimibile 3½%	69.80	69.80
Redimibile 5%	94.—	94.—
Obbligaz. Tre Venezie	89.60	89.60
Buoni Tes. nov. 1940	98.80	98.50
Buoni Tes. nov. 1941	99.55	99.25
Buoni Tes. nov. 1943	90.10	90.—
Buoni Tes. nov. 1944	95.80	95.70
I. R. I.	450.—	449.—
Elettr. Ferrovie Stato	455.50	455.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	426.50	426.50
Fond. Tre Ven. 4%	412.50	412.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	325.—	325.—
Assicurazioni Generali	3425.—	3415.—
Assicuratrice Italiana	467.—	466.50
Infortuni	1595.—	1595.—
Riun. Adriatica ser. A	1580.—	1585.—
Riun. Adriatica ser. B	1492.50	1500.—
Gerolimich	117.—	117.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	250.—	250.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	889.—	890.—
Premuda	660.—	660.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	247.—	247.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	200.—	200.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	231.—	230.—

CAMBI: Londra 89; New York 19; Francia 50.35; Belgio 323.15; Svizzera 428.50; Amsterdam 1009.45; Polonia 357.85; Germania 762.60.

Mercato calmo, tranne le due Riunioni domandate a corso aumentato. Gli altri reparti rimangono stazionari e poco attivi sui prezzi precedenti. Scambi in: Sofias, Generali, Infortuni, Fiat, Breda, Olcese, Italgas, Sade, Ovesticino, Stet, Edison, Viscosa e Cieli.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Albano, Terenzio.

DECESSI (20 giugno 1939-XVII): Degrandis ved. Bozzi Maria, a. 67; Iuririewski in Bertocchi Agrippina, a. 44; Bigi Gastone, a. 17; Broili Giuseppe, a. 73; Jancar Anna, a. 24; Olenik Guglielmo, g. 1.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco, via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA media età capace cucinare e tutti lavori offresi. S. Sergio 8. 22271 A

DONNA 50-enne tutto fare, onesta, offresi occupazione stabile, piccola famiglia. Portineria via Galatti 16. 70034 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8-12. Valdirivo 13, pianoterra. 59159 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, pratica cucinare, buoni attestati, offresi. Rivolgersi via Torrebianca 41, portinaio. 39172 A

RAGAZZA orfana 18-enne stabile. Via Tommaso Luciani 4. 70043 A

SIGNORINA seria compagnia signora aiuto lavori leggeri. Istituto 16, Scardaville. 39155 A

STRANIERA con buoni attestati, capace tutti lavori, offresi, come prestaservizi, anche presso persona sola, oppure stabile, fuori Trieste. Scrivere Cassetta 22257 A, Unione Pubblicità.

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 70028 B

DOMESTICA media età per piccola famiglia cercasi. Via Ruggero Manna 14, quarto, porta 14. 39160 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, lunghi attestati, presentarsi XX Settembre 1, porta 6, ore 10-12. 39191 B

DONNA media età praticissima lavori casa con lunghi attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 2270 B

PRESTASERVIZI donna seria con attestati cercasi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 39147 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, preferibile solo mattina. P. Reveltella 14, porta 10. 70006 B

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori per tutto il giorno oppure ore combinarsi cercasi. Commerciale 30, porta 10. 39193 B

RAGAZZA giovane tutto fare cerca piccola famiglia. Via Gatteri 6, primo. 70017 B

RAGAZZA sappia cucinare, tutto fare, per piccola famiglia, attestati, cercasi. Via del Monte 1, terzo. 39175 B

RAGAZZA brava per trattoria cercasi, sappia cucinare. Orologio 6, portinaio. 8919 B

RAGAZZA capacissima cucinare, piccola famiglia, altre 18-enni cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 22291 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONIUGI con decreto offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 70035 C

DATTILOGRAFA, assolto Magistrali, inf. principiante ufficio offresi. Cassetta 22254 C, Unione Pubblicità. 22254 C

SIGNORA distinta, media età, tutto fare cucinare, offresi persona sola. Cassetta 22261 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA offresi governo casa, assistenza ammalati o altra decorosa occupazione. Referenze. Cassetta 22266 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, offresi banconiera. Via dell'Università 16, secondo, sinistra. 39143 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15. Piazza Cavana 5, vicino Zampolli. 22294 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 22314 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 11. 70046 CC

PERMANENTI perfettissime, con seria garanzia, prezzi minimi, al nuovo «Salone Aurora», Cavana 20 (ex Pitteri). 22290 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 22292 CC

PLISSE' a tutti disegni e a-sole. Ziberna, piazza Borsa 13. 70042 CC

RADIOTECNICO specializzato amplificatori, cinema, ecc.: Laboratorio via Mazzini 44, interno, tel. 93-20. 22246 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli tailleurs. Genova 4, terzo, porta 43. 22307 CC

SIGNORA! Relly dell'Istituto «Venus», specialista in tinture moderne, specialità tinte invisibili, tinture innocue, mascheramento capelli bianchi. Rossini 14. 22298 CC

TAPPEZZIERI qualunque lavoro tappezzato: Zanne, via Cunicoli 11, oppure Cavana 15, portineria. 70032 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTANTE sarta uomo cercasi. Gallina 1, Basile. 70048 D

ANZIANA con attestati cercasi per assistenza ammalata tutta giornata. Offerte, pretese: Cassetta 22278 D, Unione Pubblicità. 22278 D

APPRENDISTA 14-15-enne volonteroso, intelligente, cerca falegnameria. Fabio Severo 73. 22301 D

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 22260 D, Unione Pubblicità. 22260 D

DONNA assistenza e compagnia malato, bella presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70021 D

GARZONA pratica stireria cercasi. Gatteri 38, dalle 10-13. 39174 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Tarabochia 8, terzo, sinistra, Javarone. 22268 D

GARZONA sarta donna cercasi. Palladio 6, mezzanino, porta 4. 22308 D

IMPORTANTE Casa pellicceria Bologna, cerca subito abile tagliatore pellicciaio, lavoro assicurato, buona retribuzione. Scrivere: Tessera postale n. 482678, fermo Posta, Bologna. 5476 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Canova 16, Passalacqua. 39200 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Madonna Mare 4, porta 13. 8920 D

LAVORANTE e mezzo lavorante barbieri capacissimi cercansi, Via Orlandini 16 A (Ponziana). 22313 D

MEZZA lavorante sarta donna uomo cercasi. Galleria 1, Basile. 39181 D

PARRUCCHIERA capace posto stabile cercasi. Salone Impero, piazza Cornelia Romana 5. 22287 D

PRINCIPIANTE garzona sarta uomo cercasi. Piazza della Borsa 1, secondo. 22302 D

RAGAZZA capace sarta donna cercasi. Conte, Tarabochia 5. 39190 D

RAGAZZO falegname cercasi. Roiano S. Ermacora 3. 39171 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Broletto 22. 39149 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Commerciale 27. 22274 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA vuota o semimobiliata, spaziosa, cerca distinto. Offerte dettagliate. Cassetta 22258 E, Unione Pubblicità. 22258 E

MATRIMONIALE centrale con vitto cercasi breve soggiorno. Scrivere specificando: Roncati, via Francesco Amici 7, Roma. 22254 E

STANZE due, bagno e accessori, indipendenti, oppure appartamento con servizio, cerca distinto signore. Offerte: Cassetta 22260 E, Unione Pubblicità. 22260 E

STATALE cerca subito camera camerino cucina Roiano dintorni. Telefonare 55-31 ore 8-12, 15-18. 39192 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, dirimpetto giardino, affittasi anche provvisoriamente. Commerciale 14, porta 7. 39198 F

A. A. BELLISSIMA indipendente termobagno affittasi. Crispi 39, primo, sinistra. 22295 F

A. A. BELLISSIME, centrali, confortevoli, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 22315 F

A. A. CENTRO elegante matrimoniale ingresso libero bagno vitto. S. Nicolò 2, primo. 22305 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente telefono affittasi distinto. Crispi 41, terzo. 39162 F

A. MOBILIATA affittasi ingresso scale. Scussa 5, primo, porta 5. 70019 F

A. MOBILIATA pulitissima soleggiata ingresso libero. Fonderia 4, terzo. 70020 F

A. MOBILIATA tranquilla, telefono, volendo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19, secondo, sinistra. 70047 F

A distinto anziano stabile affittasi stanza arredata soleggiata tranquilla, villa signorile, stazione climatica balneare marina. Acqua corrente calda fredda, bagno, cura vestiario. Fermata autobus. Rivolgersi Amministrazione stabili via Imbriani 6, secondo, telefono 41-15. 39180 F

BELLISSIMA due finestre, indipendente, mobiliata, affittasi. Crispi 53, porta 10. 39184 F

CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 18, primo, porta 5. 39163 F

CAMERA mobiliata con vitto, due amici, affittasi. Viale Sonnino 3, secondo, destra. 39145 F

CAMERA vuota affittasi soltanto signora sola. Fonderia 5, terzo, Alfredo. 39146 F

CAMERA mobiliata ariosa soleggiata affittasi. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 70029 F

CAMERA grande adatta lavoratorio sarta donna, comodo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70023 F

CAMERA due letti affittasi, escluso donne. Madonnina 8, primo, destra. 39186 F

CAMERA ingresso scale, 1-2 letti, affittasi. Milano 27, terzo. 22320 F

CAMERINO mobiliato, vitto familiare, affittasi, prezzo mite. Via Rossetti 51 A, primo, porta 7. 2222 F

CAMERINO affittasi a perbene. Tor San Piero 6, secondo, porta 12. 22282 F

CENTRALISSIME una due persone, bagno attiguo, tranquille, casa signorile, affittansi. S. Nicolò 30, porta 3. 39173 F

INDIPENDENTE, elegante, affittasi a distinto stabile. Pietà 29, porta 8. 22276 F

INDIPENDENTE, grande, bagno, conforto, affittasi con vitto, distinto stabile. Valdirivo 30, secondo. 70038 F

MOBILIATA affittasi distinto signore stabile. Ponchielli 3, porta 4. 39148 F

MOBILIATA bella affittasi presso famiglia distinta. Galleria 12, porta 8. 70022 F

MOBILIATA una persona, anche breve soggiorno. Rossetti 41, primo, 6. 70045 F

MOBILIATA grande, tipo salotto, pulitissima, affittasi piccola distinta famiglia. Galileo 5, secondo, porta 5. 70035 F

MOBILIATA con vitto familiare affittasi. Offerte Cassetta 22051 F, Unione Pubblicità. 22051 F

STANZA elegante affittasi a distinto signore. Machiavelli 19, secondo, porta 6. 39154 F

STANZA con vitto conveniente affittasi. Vasari 17, porta 18. 39169 F

STANZA cura vestiario affittasi. Indirizzo Piccolo. 70025 F

STANZE due vuote o mobiliate soleggiate città affitta persona sola. Offerte: Cassetta 22250 F, Unione Pubblicità. 2250 F

VUOTA affittasi distinta persona sola. Via Rismondo 2, porta 7. 39164 F

VUOTA affittasi a distinta, desiderando vitto. Giulia 20, porta 10. 39185 F

VUOTA grande ariosa affittasi presso coniugi, signora distinta. Rossetti 39, porta 12. 39176 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39100 G

A. DANZARE prestissimo: Scuola Girardelli, via Tarabochia 3. Informazioni 18 alle 20. 22279 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA blu dimenticata ristorante Stazione Centrale. Rinvenitore trattenga piccolo importo e consegni il resto al garage viale Regina Elena 1, Kravos. 70009 H

BRACCIALETTO oro smarrito domenica Isola. Generosa mancia portandolo Museo via Cattedrale 15. 70040 H

COMPETENTE mancia a chi riportera al giornale «Piccolo» un gemello da polso d'oro con brillantino smarrito il giorno 11 corrente. 39151 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. A. APPARTAMENTI moderni 3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, palazzina nuova, affittansi prontamente Besenghi 34. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 69983 I

AMMEZZATO grandioso palazzo tutte comodità moderne affittansi subito due stanze uso ufficio, via Galatti 20. Esigonsi referenze. 70179 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cameretta servitù, bagno, cucina, ascensore, riscaldamento centrale, via Trento 11. Rivolgersi Amministrazione Stoppani, Battisti 27. 70003 I

APPARTAMENTI in villa, tre stanze, signorilità, conforto, affittansi 1.o agosto. Amministrazione Aite, Torrebianca 39. 70004 I

APPARTAMENTI signorili due e tre stanze, accessori, terrazze, bagno completamente arredato, termosifone, ascensore, vista, case nuove via Reni 2 e 4, affittansi prontamente. Amministrazione Clementi, telefono 6501. 38933 I

APPARTAMENTINO centralissimo, 2 stanze, bagno installato, termosifone, tutto nuovo, vendesi mobilio moderno. Offerte Cassetta 22264 I, Unione Pubblicità. 22264 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, giardino, affittasi pensionati. Vicolo S. Fortunato 2 (Salita Gretta), Villa Amalia. 39170 I

APPARTAMENTO nuovo bellissimo camera cameretta accessori, conforto affittasi. Muzio 9. 22272 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, completo accessori, affittasi. Via Carducci 39. 22275 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 22289 I

CAMERA con focolaio pressi Stazione Centrale affittasi prontamente persona sola. Telefono 60-32. 10000 I

QUARTIERINO 2 stanze cucina affittasi. Commerciale 127. 39199 I

STANZETTA cucina darebbesi a coniugi soli verso sorveglianza villa. Cassetta 22263 I, Unione Pubblicità.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

A. A. A. A. APPARTAMENTO di lusso 4-5 stanze, soleggiato, accessori, ogni conforto moderno, posizione centro o vicino, cerca urgentemente distinta famiglia. Offerte Cassetta 24701 L, Unione Pubblicità. 24701 L

MAGAZZINO centro medio anche metà eventualmente telefono cercasi. Telefonare 25078. 70015 L

QUARTIERINO villa 2-3 camere e accessori cercasi paraggi Scorcola, Commerciale. Cassetta 22253 L, Unione Pubblicità. 22253 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO completo ottimo stato, vendesi occasione. Visitare via Economo 14, secondo. 70014 M

CARROZZELLA fonda ottima. Fabio Severo 55, porta 5, Maietti. 70012 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Salita Gretta 126, terzo. 39157 M

CARROZZELLA fonda buonissimo stato vendesi. Tommaso Luciani 13, porta 11, angolo Settefontane. 70011 M

CARROZZELLA sport molleggiata fonda lussuosa vendesi straoccasione. Bosco 18, secondo, sinistra. 22311 M

CARROZZINE sport nuovissime 90, altre fonde occasione. Tarabochia 6, mobili. 39183 M

CASSONI d'imballaggio forti varie dimensioni vendonsi causa sloggio. Indirizzo Piccolo. 39197 M

COPPI usati vendonsi. Via Fabio Severo 93 (fondo). 22281 M

FOTOGRAFICA dieci per quindici vendesi prezzo occasione. Rittmeyer 12, terzo, destra. 39166 M

ILLUSTRATI vendesi raccolta riviste: «T.C.I.», «Domenica Corriere». Dalle 17-18.30. Indirizzo Piccolo. 39165 M

LIBRI diversi, classici, edizioni rare, apparato fotografico Zeiss, vendonsi. S. Zaccaria 3, terzo, destra. 22296 M

MACCHINA permanenti «Mirack» completa vendesi. Caprin 10, primo. 39167 M

MACCHINA Singer vendesi occasione. Via Molino vento 76, pianoterra. 39150 M

MACCHINA cucire spola rotonda perfettissima vendesi. Toti 14, porta 10. 22309 M

MACCHINA Singer garantita 130, altre lusso calzolaio sarto, riparazioni, scambi. Bosco 12. 22310 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, perfetta, vendesi lire 320. Udine 8. 22312 M

MACCHINA cucire spola rotonda occasione vendesi. Kandler 3, mezzanino, sinistra. 22285 M

MACCHINA scrivere portatile come nuova vendesi 550. S. Caterina 9, Rossoni. 22283 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 22284 M

MATERASSI due crine animale vendonsi lire 100 l'uno. Via Corridoni 9, terzo. 39158 M

ORECCHINI brillanti, vende signora. 14-16. Hotel Vanoli. 39081 M

QUADRI, racchetta tennis, vendonsi. Piazza Hortis 7, legatoria. 70007 M

RADIO Phonola sei valvole trionda, ottimo stato, vendesi. Mazzini 5, secondo, sinistra. 70044 M

RADIO recentissima, altra tutta Europa, lire 180, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 22300 M

SCALDABAGNO Junkers automatico e gruppo vendonsi. Piazza Valle 1, terzo. 39179 M

SERVIZIO tè, caffè, nuovo, argento massiccio, altri oggetti, vendonsi. Carducci 34, secondo. 39177 M

VESTITO uomo blu 130, tailleur donna 35. Scoglio 2, primo, porta mezzo, 9-12. 39189 M

VOLPE argentata grande splendida, magnifico esemplare, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 70041 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 21913 N, Unione Pubblicità. 12913 N

MACCHINA cucire a mano comperasi vera occasione. Latteria Cavana 18. 8913 N

SEGA circolare motore un cavallo se occasione acquistasi. Indirizzo Piccolo. 70026 N

VASCA, scaldabagno, lavandino, marmi cucina, comperansi. Offerte Cassetta 22262 N, Unione Pubblicità. 22262 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. «ALABARDA», Rossetti 4, accertatevi: Mobili bellissimi, garantiti, convenientissimi. 39084 NN

A. MATRIMONIALE viennese frassino finissima, suste, materassi crine animale, tre poltroncine, lampada, vendonsi occasione. Tiziano 9, pianoterra, destra. 22316 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: mobili comuni, di lusso, salotti, studi moderni, cucine finemente laccate, vendita eccezionale, rinnovo inventario. 22303 NN

A. STUDIO palissandro viennese finissimo con poltrone divano pelle club vendesi occasione. Battisti 24, portinaia. 22318 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 22317 NN

ANTICAMERA nuova stile Rinascimento vendesi occasione. Piazza Giambattista Vico 2. 9556 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, materassi lana 130, lanol 90, matrimoniali, pranzo, salotti: risparmierete acquistando esclusivamente Tarabochia n. 6. 39182 NN

BAGNO, bollitore-forno Triplex, lettino con materasso. Indirizzo Piccolo. 70008 NN

CUCINA completa moderna vendesi occasione. Bosco 12, primo, porta 4. 39195 NN

CUCINA, lettino, attaccapanni, lampada, quadri olio, vendonsi partenza. Boccaccio 9, secondo, destra. 39178 NN

CUCINA nuova lusso per sposi occasione vendesi. Toti 9, primo. 39152 NN

MATRIMONIALE pranzo cucina stile 900, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 22297 NN

MATRIMONIALI massiccie stili modernissimi prezzi di fabbrica. XX Settembre 53. 39153 NN

MOBILI anticamera Rinascimento bellissimi ed altro vendonsi. Via Gatteri 6, primo. 70016 NN

PIANINI, pianoforti, nuovi e ottime occasioni vendonsi. Pecar, S. Francesco 22. 22288 NN

PIANINI, pianoforti, harmoniums, mignons Hoffmann, Bösendorfer Stingl, Bechstein, Grotrian, Steinway, Förster, vendonsi, scambi; facilitazioni pagamento. Ottime occasioni per rivenditori. Carducci 22, secondo. 22319 NN

PIANINO acquistasi. Informare marca, prezzo, telefonando al n. 38-02. 22321 NN

PIANO germanico cortissimo meccanica inglese vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 15 NN

SALOTTINO, ventilatore, attaccapanni, materasso, letto ferro, lampada, quadri giapponesi, vendonsi. Valdirivo 14. 39194 NN

SALOTTO in vimini vendesi. Foscolo 20, porta 11. 70013 NN

SCRIVANIA americana seminuova, quadri olio, paesaggi, marine, bollitore Triplex trifiamme, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70018 NN

STUDIO e salottino vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 9, secondo, dalle 10-12. 39161 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 70186 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COLLABORATORE cercasi, possibilmente possesso ufficio, telefono, possiedo serie rappresentanze. Scrivere: Cassetta 22277 P, Unione Pubblicità.

PIAZZISTA abile visiti commestibilisti cercasi. Presentarsi pomeriggio via Giulia 18, pastificio. 22286 P

UFFICIO cessioni stipendio cerca produttori vaste conoscenze impiegati comunali parastatali, provvigioni elevate. Rivolgersi via Mazzini 3, ore 11-13. 70030 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA torpedo vendesi. Visitare: Autorimessa Geppa 21 e presentare offerte. 70010 Q

BIANCHI 500 valvole in testa con carrozzino, piena efficienza, vendesi. Donizetti 3. 70039 Q

BICICLETTA mezza corsa occasione vendesi. Salita Gretta 2, porta 13. 70031 Q

BICICILETTA tubolari occasione vendesi. Via Istria 20 B, porta 8. 70037 Q

BICICLETTA uomo passeggio vendesi. Magazzino Piccardi 31 C. 70033 Q

BICICLETTA donna, altra passeggio, vendonsi causa malattia. Istituto 8, panetteria. 22280 Q

MOTORE, diversi pezzi ricambio 509, vendonsi prezzo irrisorio. Via P. P. Vergerio 2. 70024 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ARREDO di negozio e di vetrina, cassa National, cedonsi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 22269 R

BOTTEGA barbiere con reparto signore vendesi. Settefontane 3, Mongelli. 22204 R

MAGAZZINO carbone Roiano avviato vendesi causa impegni. Rivolgersi Artisti 4. 39144 R

NEGOZIO frutta erbaggi delicatezze, splendida posizione, vendesi causa altro commercio. Indirizzo Piccolo. 39168 R

SIGNORA, signorina disponga lire 25 mila, per sviluppo azienda, disposta occupare posto fiducia. Offerte Cassetta 22251 R, Unione Pubblicità.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, anche a nome degli altri congiunti, ringraziano sentitamente, tutte quelle buone persone che in varie guise vollero onorare la memoria della loro amata

LAURA

In modo speciale ringraziano i signori medici dott. Siderini e dott. Jurcev e le suore che nulla tralasciarono onde lenire le sofferenze della cara Estinta.

Famiglie:
COREN, SUPPANI e SILVERA

15 mila prima ipoteca su casa abitazione cercansi. Indirizzo Piccolo. 22308 S

15, 20, 70.000 disponibili intavolazioni interessi convenienti. Cassetta 22267 S, Unione Pubblicità. 22267 S

100.000, prima ipoteca, buon tasso, cercasi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 70005 S

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ABBAZIA. Villa signorile, al mare, vendesi. Grandi, Abbazia, Villa Hercules.

BARCOLA due quartieri, 8 vani, cantine, accessori, 1200 mq., orto, vigneto, vendonsi 45.000. Indirizzo Piccolo.

CASA signorile centro, magazzino, quartiere pronto, vendonsi straoccasione, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo.

CASETTE 50.000, 90.000, con terreno, casa città 420.000 vendonsi d'occasione, facilitando. Indirizzo Piccolo.

ESENZIONE tasse ventisettennale venderebbersi confortevoli stabili città, vista dominante, reddito depurato sino oltre 7 percento; solamente diretti interessati potranno avere precise informazioni. Cassetta 22249 S, Unione Pubblicità.

STABILE 3-400.000, buona rendita, acquisterebbesi. Trattasi direttamente. Massima riservatezza. Cassetta 22300 S, Unione Pubblicità.

175.000 vendesi casa rendita affare buono. Cassetta 22267 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

BARCOLA, mobiliata bagno telefono vista mare, affittasi una due persone stagione estiva. Telefonare 26967.

OPICINA, affittansi stagione due stanze stanzino cucina accessori, mobiliato. Informazioni Pasticceria Schneider dirimpetto Micel.

VILLETTA a Sesana, 4 camere, cucina, bagno installato, camera servitù, 2 cantine, soffitta, autorimessa, boccia, acqua, giardino, orto, giuoco bocce, ingresso separato per auto, il tutto molto signorile, chiuso con cancellata, ricostruito a nuovo, affittasi per l'estate (minimo tre mesi) lire 1000 mensili. Per eventuale affittanza annuale prezzo da convenire. Altra casetta vicina, camera e grande cucina, soffitta, luce, acqua, orto, ingresso separato affittasi per l'estate lire 300 mensili. Per informazioni: Trieste, via Capalpiccolo 2, primo, amministrazione stabili.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

«CASA del Profumo», corso Vittorio Emanuele III, 28: prezzi ribassatissimi. Articoli regalo.

Oggi all'Excelsior

Un film che commuove e che appassiona

Ladro di donne

dal romanzo di **Pierre Frondaie**

Interpreti:
ANNIE DUCAUX
JEAN MAX
JULES BERRY

Regìa di **Abel Gance**
Esclusività «Tirrenia»

Fuori programma:
Il documentario «Luce»
La quarta giornata del Duce in Romagna

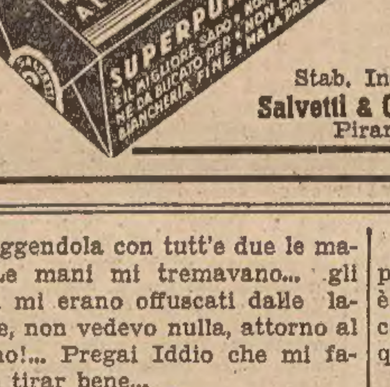
PICCOLI UOMINI

Il film che entusiasmerà grandi e piccini; interpreti RALPH MORGAN — ERIN O'BRIEN ed i piccoli grandi artisti dei «RAGAZZI DELLA VIA PALL», di cui supereranno il grande successo

IMMINENTE IN PRIMA VISIONE AL

SUPERCINEMA PRINCIPE

La biancheria personale lavata col



sapone Istria

acquista bellezza e fragranza.

Insistete sul nome depositato **Istria**

Stab. Ind.
Salvetti & C.i
Pirano

Il romanzo dell'ala legionaria

Aquile nella tempesta

55 — Pietro Mormino

Juan si segnò. Estella rimase di gelo. Maqueda era morto?

— Lo vidi, trascinato dai miliziani... chissà, come erano riusciti a catturarlo, forse s'era sacrificato per i suoi. L'avevano condotto dinanzi a una baracca, e lo tenevano fra di loro insultandolo e malmenandolo. Un ufficiale che tentò d'intervenire fu respinto... Allora...

La voce di Juan tremava, egli si era fatto pallidissimo.

— Allora?

— Io mi trovavo nascosto in una fossa. A venti metri, forse... Li vedevo e li sentivo, alcuni volevano spararli subito... altri dicevano di... torturarlo.

Estella soffriva. Il colonnello Salas intervenne:

— Questa è una narrazione che non avete ancora fatta, Cordero. Potete riservarla per me e il capitano, quanto alla signorina...

— No! No!... — protestò Estella. — Voglio invece che parli. Su, Juan, debbo sapere. I particolari non mi impressionano, racconta tutto!

— Ed io debbo parlare — disse Juan. — Debbo raccontarvelo, padrona. Voi sola...

— Avanti, senza fermarti.

— Ero nascosto, e vedevo benissimo. Alcuni miliziani cominciarono a dar colpi di coltello al capitano. Egli sorrideva e li scherniva. Sentivo le sue parole. Quelli che lo circondavano erano bestie, e non uomini. Non erano spagnuoli, padrona, erano gli stranieri, gli exgaleotti divenuti soldati rossi. Uno, un gigante dalla faccia di diavolo, i capelli rasati, la bocca aperta a sghignazzare, afferrò una mano del povero capitano e cominciò...

— Basta — disse il colonnello Salas. — Abbiamo compreso.

— Gli tagliava le dita!... Allora io non potei trattenermi. Non avevo che la pistola con me. Non sono mai stato un buon tiratore, ma dovevo ad ogni costo uccidere quel carnefice! Portai la pistola alla mira reggendola con tutt'e due le mani. Le mani mi tremavano... gli occhi mi erano offuscati dalle lagrime, non vedevo nulla, attorno al mirino!... Pregai Iddio che mi facesse tirar bene...

Juan abbassava il viso.

— Avanti! — incitò Estella, e l'uomo allo scoppiò a piangere, convulsamente, con singhiozzi disperati.

— Io l'ho ucciso!... Io!... — esclamò d'un tratto, e tutti capirono. Estella si alzò esterrefatta.

— Tu Juan?

— Sì, padrona! Voi potete capire, e perdonarmi! Ditemi che mi perdonate! Il capitano Maqueda era coperto di sangue e sfinito... ma io non tirai su di lui. Tirai sul suo carnefice. Sbagliai... fu lui a ricevere il mio colpo, e cadde, nelle bracca degli stessi nemici!...

Juan singhiozzava disperatamente, tanto che Estella ne ebbe pena e gli si avvicinò.

— Non piangere così. Non è colpa tua, e forse fu Iddio a dirigere la tua arma, per abbreviare le sofferenze del povero, caro Maqueda. Pensa ch'egli non te ne serba rancore, e forse ti è grato d'averlo sottratto allo scempio.

— Dite, padrona.... che Iddio mi perdonerà?

— Iddio perdona tutti, anche i peccatori più tristi. Ed il tuo non è un peccato volontario... Scusate, colonnello, avete bisogno ancora di quest'uomo?

— Bisognerà che faccia una relazione, anche più tardi, di questo, o magari la firmi soltanto. Ma lasciatelo finire, vi prego. Cosa avete fatto dopo, Cordero? I miliziani vi acciuffarono?

— No, signore. Se la presero con uno di loro che teneva una pistola in mano, credettero che fosse partito da lui il colpo. Io riuscii a salvarmi, ma prima attesi che i miliziani se ne andassero, e mi avvicinai al corpo del povero capitano. Lo avevano abbandonato lì, io lo trascinai al sicuro e gli diedi sepoltura. Poi incontrai altri sbandati, ed insieme continuammo la via. Sulle linee, un assalto delle truppe marocchine ci salvò. Scusatemi signor colonnello... si sono salvati altri dei nostri?

Salas non rispose subito. Guardò Juan un poco, poi disse:

— Soltanto voi siete arrivati nelle nostre linee. Ed ora se volete, Cordero, potete andare a riposare. Siete fornito di denaro?

— Gliene darò io, colonnello — disse Estella, e rivolgendosi al suo fedele continuò:

— Vai in chiesa, Juan, e prega. Poi vieni a trovarmi all'albergo del Cid. Bada che io mi chiamo Campos, señorita Estella Campos. Se non ci sarò, troverai un biglietto per te, ma anche tu devi assumere un altro nome.

— Lo chiameremo Juan Ferrero — intervenne il colonnello. — Gli ho fatto preparare un passaporto a questo nome. Tenetelo in mente.

— Sì, signore. Allora posso andare Andrò in chiesa, padrona. Non avete altri comandi da darmi?

— Arrivederci, Juan!

Il maggiordomo alzò il braccio nel saluto romano e fascista, il saluto della nuova Spagna, e s'avviò verso la porta.

Estella lo guardò uscire, poi ritornò a sedere, e commentò:

— Mi sembra un uomo finito. E bisogna vedere con quanta astuzia seppe imbrogliare i rossi, sino all'arrivo delle truppe di Fierro!

— Non ci penserebbe nemmeno se avesse ammazzati cento nemici — aggiunse il colonnello — ma l'avere ucciso un solo amico gli fa rimordere la coscienza. Sta a voi rimetterlo su, señorita. Noi gli daremo un buon lavoro. Vero capitano?

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata